



P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

aa.ss. 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028

primo levi
vignola
Istituto di Istruzione Superiore

Via Resistenza, 800
41058 Vignola (Modena)
tel. 059 771195
e-mail: mois00200c@istruzione.it
pec: mois00200c@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutolevi.edu.it
C.F. 94058180368

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI FUTURA



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PRIMO LEVI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22532** del **09/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 66*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 128** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 151** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 172** Moduli di orientamento formativo
- 223** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 239** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 287** Attività previste in relazione al PNSD
- 290** Valutazione degli apprendimenti
- 294** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 303** Aspetti generali
- 304** Modello organizzativo
- 318** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 320** Reti e Convenzioni attivate
- 339** Piano di formazione del personale docente
- 345** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi" si trova a Vignola (Modena), con la sede principale in via Resistenza 800, un ampliamento in via Resistenza 700 ed una succursale in piazzetta Ivo Soli 1.

L'istituto è composto da quattro indirizzi:

- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Indirizzo Tecnico Tecnologico
- Indirizzo Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali

La sede principale dell'Istituto e l'edificio dell'ampliamento condiviso con l'istituto Paradisi si trovano nei pressi dell'autostazione di Vignola e ad una distanza di alcune centinaia di metri dalla stazione dei treni. La sede succursale, che utilizza locali concessi dal Comune, si trova nel centro del paese ed è raggiungibile dalla sede centrale a piedi in una decina di minuti.

La scuola presenta una buona dotazione in termini di attrezzature, potendo contare su numerosi laboratori, fissi e mobili. Nella sede della scuola, sono presenti inoltre una biblioteca informatizzata, una palestra utilizzata anche dalle società sportive in orario extrascolastico, un'aula magna recentemente ristrutturata ed attrezzata con le più moderne dotazioni multimediali, anche per i collegamenti a distanza. L'Istituto presenta una situazione di piena adeguatezza sotto il profilo della sicurezza e del pieno rispetto delle norme sul superamento delle barriere architettoniche. Ogni classe dispone di strumenti digitali connessi alla rete con sistemi di proiezione anche interattivi, consentendo di realizzare forme di laboratorialità diffusa. Tra i finanziamenti più significativi ricordiamo quelli ingenti del PNRR, sia per attività didattiche che per acquisto di attrezzature, della



Provincia di Modena, soprattutto per le spese di funzionamento e di manutenzione dell'edificio, quelli del Comune di Vignola, in relazione alla succursale e quelli della Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola per numerose attività e progetti.

L'Istituto è frequentato da oltre 1400 studenti, provenienti da un territorio vasto e diversificato, dall'Unione Terre dei Castelli ma anche da altri Comuni della provincia di Modena e di Bologna, segno dell'attrattività di una scuola che offre percorsi qualificati e qualificanti, sia per la prosecuzione degli studi che per l'inserimento nel mondo del lavoro. Un'elevata percentuale di alunni è in possesso di una buona preparazione di base e una percentuale altrettanto significativa proviene dalla scuola secondaria di primo grado con una preparazione sufficiente o discreta.

I nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono seguiti da un corpo docente esperto e qualificato, spesso in servizio da anni nell'istituto, che consente il migliore inserimento nella scuola, il coinvolgimento nel gruppo dei pari e l'efficace personalizzazione degli apprendimenti. Gli studenti non italofoni sono generalmente ben integrati nel contesto scolastico e alla loro inclusione la scuola dedica progetti specifici, quali i laboratori di alfabetizzazione ITALBASE e soprattutto di ITALSTUDIO, per l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline ed il conseguente innalzamento delle competenze di base.

Il contesto socio-economico delle famiglie appare fortemente stratificato e la scuola rappresenta per molti studenti un'opportunità per ridurre le diseguaglianze e migliorare la posizione economica e sociale della propria famiglia. La composizione eterogenea dei gruppi classe rappresenta, in tale prospettiva, una preziosa occasione di confronto, in un'ottica di continuo ed efficace scambio di valori e competenze.

Il nostro territorio

L'Istituto è inserito in un tessuto produttivo, tipicamente emiliano, che si basa su imprese piccole, flessibili e specializzate e su una moltitudine di aziende artigiane che costituiscono un sistema efficiente e dinamico con numerose opportunità occupazionali. La varietà produttiva del distretto di Vignola necessita di servizi e competenze trasversali, come quelle relative a impianti elettrici, utilizzo di software e architetture informatiche, manutenzione e assistenza tecnica, gestione commerciale ed aziendale. Grazie alla presenza di percorsi scolastici che vanno in questa direzione, i nostri diplomati si inseriscono in breve tempo nel



mondo del lavoro, in particolare gli studenti degli indirizzi Tecnico e Professionale. Il patrimonio di cooperazione, partecipazione e interazione sociale nel territorio è ricco e diversificato. Varie sono le istituzioni che collaborano con la scuola per l'inclusione, la lotta alla dispersione, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa: tra queste l'Unione Terre dei Castelli e gli Enti Locali dell'Unione, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola, le Associazioni di categoria, le Agenzie per l'impiego. Da non dimenticare anche la presenza delle associazioni del volontariato e del Terzo Settore, che vengono coinvolte in un'ottica di inclusione di tutti gli alunni.

Le nostre risorse

La scuola è attrezzata con 8 aule innovative dotate di dispositivi come notebook, tablet, Chromebook, mini PC, 12 laboratori fissi e 11 mobili, a cui si aggiunge un armadio di notebook prestazionali per il progetto LABS (in via di allestimento). L'Istituto risulta cablato in fibra ottica ed è dotato di connessione Wi-Fi; ogni aula è provvista di Personal Computer con Digital Board o videoproiettore con LIM. Il sito della scuola, recentemente rinnovato nella sua veste grafica, e i profili social (Facebook ed Instagram) vengono costantemente aggiornati con notizie e informazioni. Grazie al registro elettronico, è possibile comunicare in tempo reale con gli studenti e le loro famiglie. Diffuso è l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica, anche grazie alle iniziative di formazione specifica all'interno della scuola.

Il crescente numero di iscrizioni alle classi prime rende gli spazi scolastici insufficienti, nonostante la realizzazione dell'ampliamento. All'interno delle varie sedi sarebbero poi necessari ulteriori spazi per i laboratori. Allo stesso modo, la presenza di una sola palestra scolastica impone alla maggior parte delle classi di svolgere l'attività motoria in altre aree indoor e outdoor presenti sul territorio.

Per quanto riguarda le risorse economiche della scuola, una quota consistente è rappresentata dai contributi dei privati e dei genitori, sia pure in progressiva flessione a causa della crisi economica, che consentono di effettuare importanti investimenti, principalmente diretti al miglioramento dei laboratori e al potenziamento delle attività didattiche. Attraverso i laboratori ed una diffusa rete Wi-Fi la scuola intende migliorare le metodologie didattiche sul versante delle nuove tecnologie e sviluppare parimenti un



ampliamento dell'offerta formativa valorizzando le competenze digitali.

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale scolastico sono caratterizzate da una cospicua fascia di docenti con una lunga esperienza di insegnamento all'interno della scuola, con una ricaduta positiva dal punto di vista dell'esperienza e della acquisizione di una vision ed una mission comune.

Soprattutto a causa della sua collocazione geografica, la percentuale di docenti a tempo determinato è nettamente superiore al riferimento regionale e ciò non sempre consente di garantire la continuità didattica alle classi, anche se diversi docenti a tempo determinato riescono a tornare di anno in anno sulla stessa sede.

Le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale sono mediamente di buon livello anche se, per l'assenza di un portfolio dei docenti atto a valorizzarne le competenze, tali requisiti risultano poco in evidenza.

I docenti di sostegno garantiscono una certa continuità e sono in numero crescente, a seguito del progressivo aumento di alunni tutelati dalla Legge 104/92. Numerosi anche gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali.

Preziose sono le competenze di diversi insegnanti nel coordinamento organizzativo e didattico dell'Istituto.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi" si trova a Vignola (Modena), con la sede principale in via Resistenza 800, un ampliamento in via Resistenza 700 ed una succursale in piazzetta Ivo Soli 1.

L'istituto composto da quattro indirizzi:

- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Indirizzo Tecnico Tecnologico
- Indirizzo Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali



La sede principale dell'Istituto e l'edificio dell'ampliamento condiviso con l'istituto Paradisi si trovano nei pressi dell'autostazione di Vignola e ad una distanza di alcune centinaia di metri dalla stazione dei treni. La sede succursale, che utilizza locali concessi dal Comune, si trova nel centro del paese ed è raggiungibile dalla sede centrale in pochi minuti a piedi o con apposite navette.

La scuola presenta una buona dotazione in termini di attrezzature, potendo contare su numerosi laboratori, fissi e mobili. Nella sede della scuola, sono presenti inoltre una biblioteca informatizzata, una palestra utilizzata anche dalle società sportive in orario extrascolastico, un'aula magna recentemente ristrutturata ed attrezzata con le più moderne dotazioni multimediali, anche per i collegamenti a distanza. L'Istituto presenta una situazione di piena adeguatezza sotto il profilo della sicurezza e del pieno rispetto delle norme sul superamento delle barriere architettoniche. Ogni classe dispone di strumenti digitali connessi alla rete con sistemi di proiezione anche interattivi, consentendo la realizzazione di forme di laboratorialità diffusa. Tra i finanziamenti più significativi ricordiamo quelli della Provincia di Modena, soprattutto per le spese di funzionamento e di manutenzione dell'edificio, quelli del Comune di Vignola, in relazione alla succursale e quelli della Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola per numerose attività e progetti.

L'Istituto è frequentato da circa 1400 studenti, provenienti da un territorio vasto e diversificato, dall'Unione Terre dei Castelli ma anche da altri Comuni della provincia di Modena e di Bologna, segno dell'attrattività di una scuola che offre percorsi qualificati e qualificanti, sia per la prosecuzione degli studi che per l'inserimento nel mondo del lavoro. Un'elevata percentuale di alunni è in possesso di una buona preparazione di base e una percentuale altrettanto significativa proviene dalla scuola secondaria di primo grado con una preparazione sufficiente o discreta. I nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono seguiti da un corpo docente esperto e qualificato, spesso in servizio da anni nell'istituto, che consente il migliore inserimento nella scuola, il coinvolgimento nel gruppo dei pari e l'efficace personalizzazione degli apprendimenti. Gli studenti non italofoni sono generalmente ben integrati nel contesto scolastico e alla loro inclusione la scuola dedica progetti specifici, quali i laboratori di alfabetizzazione ITALBASE e soprattutto di ITALSTUDIO,



per l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline ed il conseguente innalzamento delle competenze di base.

Il contesto socio-economico delle famiglie appare fortemente stratificato e la scuola rappresenta per molti studenti un'opportunità per ridurre le diseguaglianze e migliorare la loro posizione economica e sociale. La composizione eterogenea dei gruppi classe rappresenta, in tale prospettiva, una preziosa occasione di confronto, in un'ottica di continuo ed efficace scambio di valori e competenze.

Il nostro territorio

L'Istituto è inserito in un tessuto produttivo, tipicamente emiliano, che si basa su imprese piccole, flessibili e specializzate e su una moltitudine di aziende artigiane che costituiscono un sistema efficiente e dinamico e numerose opportunità occupazionali. La varietà produttiva del distretto di Vignola necessita di servizi e competenze trasversali, come quelle relative a impianti elettrici, utilizzo di software e architetture informatiche, manutenzione e assistenza tecnica, gestione commerciale ed aziendale. Grazie alla presenza di percorsi scolastici che vanno in questa direzione, i nostri diplomati si inseriscono in breve tempo nel mondo del lavoro, in particolare gli studenti degli indirizzi Tecnico e Professionale. Il patrimonio di cooperazione, partecipazione e interazione sociale nel territorio è ricco e diversificato. Varie sono le istituzioni che collaborano con la scuola per l'inclusione, la lotta alla dispersione, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa: tra queste l'Unione Terre dei Castelli e gli Enti Locali dell'Unione, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola, le Associazioni di categoria, le Agenzie per l'impiego. Da non dimenticare anche la presenza delle associazioni del volontariato e del Terzo Settore, che vengono coinvolte in un'ottica di inclusione di tutti gli alunni.

Le nostre risorse

La scuola è attrezzata di 8 aule innovative dotate di dispositivi come notebook, tablet, Chromebook, mini PC, 12 laboratori fissi e 11 mobili, a cui si aggiunge un armadio di notebook prestazionali per il progetto LABS (in via di allestimento). L'Istituto risulta cablato in fibra ottica ed è dotato di connessione Wi-Fi; ogni aula è provvista di Personal Computer



con Digital Board o videoproiettore con LIM. Il sito della scuola, recentemente rinnovato nella sua veste grafica, e i profili social (Facebook ed Instagram) vengono costantemente aggiornati con notizie e informazioni. Grazie al registro elettronico, è possibile comunicare in tempo reale con gli studenti e le loro famiglie. Diffuso è l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica, anche grazie alle iniziative di formazione specifica all'interno della scuola.

Il crescente numero di iscrizioni alle classi prime rende gli spazi scolastici insufficienti, nonostante la realizzazione dell'ampliamento. All'interno delle varie sedi sarebbero poi necessari ulteriori spazi per i laboratori. Allo stesso modo, la presenza di una sola palestra scolastica impone alla maggior parte delle classi di svolgere l'attività motoria in altre aree indoor e outdoor presenti sul territorio.

Per quanto riguarda le risorse economiche della scuola, una quota consistente è rappresentata dai contributi dei privati e dei genitori, sia pure in progressiva flessione a causa della crisi economica, che hanno consentito di effettuare importanti investimenti, principalmente diretti al miglioramento dei laboratori e al potenziamento della connettività mediante fibra ottica. Attraverso tali strumenti, infatti, la scuola intende migliorare le metodologie didattiche sul versante delle nuove tecnologie e sviluppare parimenti un ampliamento dell'offerta formativa valorizzando le competenze digitali.

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale scolastico sono caratterizzate da una cospicua fascia di docenti con una lunga esperienza di insegnamento all'interno della scuola con una ricaduta positiva dal punto di vista dell'esperienza e della capacità di una visione d'insieme dei compiti della scuola e della sua missione.

Soprattutto a causa della sua collocazione geografica, la percentuale di docenti a tempo determinato è nettamente superiore al riferimento regionale e ciò non sempre consente di garantire la continuità didattica alle classi, anche se diversi docenti a tempo determinato riescono a tornare di anno in anno sulla stessa sede.

Le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale sono mediamente di buon livello anche se, per l'assenza di un portfolio dei docenti atto a valorizzarne le competenze, tali requisiti risultano poco in evidenza.

I docenti di sostegno garantiscono una certa continuità e sono in numero crescente, a seguito del progressivo aumento di alunni tutelati dalla Legge 104/92. Numerosi anche gli



alunni con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali.

Preziose sono le competenze di diversi insegnanti nel coordinamento organizzativo e didattico dell'Istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Grande Dimensione e Offerta Formativa: Essendo una scuola grande (circa 1400 iscritti, il doppio della media provinciale) e con tre indirizzi diversi (Liceo, Tecnico, Professionali), offre un'ampia possibilità di scelta, intercettando diverse esigenze del territorio. Alta Inclusività e Accoglienza (Pro): L'elevata presenza di studenti non cittadini italiani (un quarto) e di studenti con certificazione/DSA (16%) testimonia una scuola che è un forte polo di accoglienza e inclusione sociale e didattica sul territorio. Contesto Socio-Economico (Tecnico): L'Indice ESCS medio per l'indirizzo Tecnico suggerisce che questo specifico percorso attrae una fascia di popolazione socio-economica più stabile rispetto agli altri indirizzi. Omogeneità Interna alle Classi: La variabilità dei risultati invalsi quasi totalmente interna alle classi e non tra le classi in tutti gli indirizzi è un punto di forza didattico. Indica che i gruppi classe sono ben bilanciati e non ci sono "classi ghetto" o classi d'eccellenza estreme, facilitando la programmazione didattica e l'inclusione di tutti gli studenti all'interno del proprio gruppo.

Vincoli:

Svantaggio Socio-Economico Diffuso: L'Indice mediano ESCS basso per la maggior parte degli indirizzi (Professionali e Liceo) indica un contesto socio-economico generale che offre minori supporti culturali agli studenti. Questo aumenta il rischio di dispersione e insuccesso scolastico. Performance Scolastica in Ingresso: La distribuzione dei voti di licenza media inferiori alla media provinciale sia per il Liceo che per il Tecnico segnala che gli studenti in ingresso presentano spesso un gap nelle competenze di base. Questo richiede un forte investimento in attività di recupero, riallineamento e potenziamento. Elevata Presenza di Alunni Fragili: La percentuale di studenti con certificazione o DSA (16%) è leggermente superiore alla media provinciale. Pur essendo un punto di forza per l'inclusione, è una sfida per l'organizzazione didattica, che deve garantire risorse adeguate per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento. Disparità Socio-Economica tra Indirizzi: Sebbene l'omogeneità interna sia un pregio, la marcata differenza tra l'ESCS basso (Liceo/Professionali) e l'ESCS medio (Tecnico) suggerisce il rischio di una stratificazione sociale implicita tra i percorsi, che potrebbe necessitare di monitoraggio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il territorio in cui è collocata la scuola offre un ricco e dinamico Capitale Sociale che rappresenta una solida base per il successo formativo e professionale degli studenti. La scuola è inserita in un tessuto produttivo tipicamente emiliano, caratterizzato da un sistema efficiente di piccole, flessibili e specializzate imprese, oltre a una moltitudine di aziende artigiane. Questo garantisce un sistema economico dinamico con numerose opportunità occupazionali locali. La varietà produttiva del distretto necessita di competenze specifiche e trasversali (impianti elettrici, software, architetture informatiche, manutenzione, gestione aziendale). L'Istituto, grazie alla presenza di percorsi Tecnici e Professionali pertinenti, riesce a rispondere a queste esigenze, facilitando l'inserimento in breve tempo dei diplomati nel mondo del lavoro, in particolare negli indirizzi Tecnico e Professionale. Esiste un ricco e diversificato patrimonio di cooperazione, partecipazione e interazione sociale: una fitta rete di stakeholder collaborano attivamente con la scuola. Tra i principali partner istituzionali figurano l'Unione Terre dei Castelli e gli Enti Locali, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola e le Agenzie per l'impiego. Questa rete supporta la scuola in funzioni cruciali come l'inclusione, la lotta alla dispersione, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa. Fondamentale anche il coinvolgimento attivo delle associazioni del volontariato e del Terzo Settore.

Vincoli:

Gli elementi di criticità non risiedono tanto nella mancanza di risorse territoriali, quanto nelle sfide sociali che la scuola è chiamata a risolvere grazie a tali risorse. Il contesto socio-economico delle famiglie appare fortemente stratificato. Questo non è un vincolo del territorio in sé, ma una criticità sociale che impone alla scuola una missione specifica: ridurre le disuguaglianze e migliorare la posizione economica e sociale delle famiglie meno abbienti. La scuola assume un ruolo di opportunità fondamentale per gli studenti provenienti da contesti di svantaggio. Se da un lato l'eterogeneità è una risorsa, dall'altro richiede uno sforzo didattico ed educativo maggiore per garantire a tutti il successo formativo e compensare i gap iniziali. Gestire i gruppi classe eterogenei richiede una formazione costante del personale docente e l'uso di metodologie didattiche altamente flessibili e personalizzate per trasformare l'eterogeneità da potenziale rischio di dispersione in una vera opportunità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è ben attrezzata per la didattica digitale, disponendo di 8 aule innovative e numerosi dispositivi mobili (notebook, tablet, Chromebook, mini PC). La presenza di 15 laboratori fissi e 11 mobili, oltre all'armadio di notebook prestazionali per il progetto LABS, garantisce una grande flessibilità nell'organizzazione didattica e nell'uso delle tecnologie. L'Istituto è cablato in fibra ottica e dotato di una diffusa connessione Wi-Fi, con ogni aula provvista di Personal Computer con Digital Board o videoproiettore con LIM. L'obiettivo di utilizzare i laboratori e la diffusa rete Wi-Fi per migliorare le metodologie didattiche e sviluppare le competenze digitali sull'intera offerta formativa



è un chiaro punto di forza strategico. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive, derivanti dai contributi dei privati e dei genitori. Tali risorse sono fondamentali per effettuare investimenti, principalmente diretti al miglioramento dei laboratori e al potenziamento delle attività didattiche.

Vincoli:

Nonostante gli ampliamenti strutturali, il crescente numero di iscrizioni rende gli spazi scolastici insufficienti. Sono necessari ulteriori spazi per i laboratori all'interno delle sedi. La presenza di una sola palestra scolastica impone alla maggior parte delle classi di ricorrere a strutture indoor e outdoor esterne, complicando l'organizzazione dell'attività motoria. I contributi privati e dei genitori, pur essendo consistenti, sono in progressiva flessione. Questo rende gli investimenti aggiuntivi e il potenziamento didattico vulnerabili a fattori esterni.

Risorse professionali

Opportunità:

Le risorse umane della scuola presentano diversi elementi di stabilità, competenza ed esperienza che rappresentano un forte punto di appoggio per l'Istituto. La presenza di una cospicua fascia di docenti con lunga esperienza di insegnamento all'interno della scuola è un punto di forza. Questo garantisce una ricaduta positiva in termini di acquisizione di una vision e una mission comune e di know-how consolidato. Le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale sono giudicati mediamente di buon livello. Le competenze di diversi insegnanti nel coordinamento organizzativo e didattico dell'Istituto sono preziose e supportano l'efficienza della gestione interna della scuola. I docenti di sostegno garantiscono una certa continuità e sono in numero crescente, rispondendo in modo attivo e proporzionato al progressivo aumento di alunni tutelati dalla Legge 104/92 e alla numerosità di alunni con DSA/BES. La presenza di uno sportello d'ascolto risponde alla presenza di alta stratificazione sociale, numerosi BES e DSA, forse sottodimensionato per il benessere e l'orientamento degli studenti.

Vincoli:

La percentuale di docenti a tempo determinato è migliorata negli anni anche se soffre di una alta probabilità di diminuzione dovuta prevalentemente alla collocazione geografica e alla conseguente richiesta di trasferimenti. Questo rappresenta il vincolo principale poiché non sempre consente di garantire la continuità didattica alle classi. Sebbene alcuni docenti a tempo determinato riescano a tornare sulla stessa sede, la precarietà resta un fattore di rischio per la stabilità del servizio educativo. Nonostante le competenze di buon livello, l'assenza di un portfolio dei docenti impedisce di valorizzare pienamente tali requisiti. Questo rende le competenze possedute poco in evidenza, limitando l'opportunità di sfruttarle in modo strategico per la formazione interna o per la progettazione didattica (es. certificazioni linguistiche o informatiche non mappate).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PRIMO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MOIS00200C
Indirizzo	VIA RESISTENZA 800 VIGNOLA 41058 VIGNOLA
Telefono	059771195
Email	MOIS00200C@istruzione.it
Pec	mois00200c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutolevi.edu.it

Plessi

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MOPS00201V
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA 800 VIGNOLA 41058 VIGNOLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	230

PRIMO LEVI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	MORC00201B
Indirizzo	VIA RESISTENZA , N. 800 VIGNOLA 41058 VIGNOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DELLA RESISTENZA 800 - 41058 VIGNOLA MO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE• SERVIZI COMMERCIALI• OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA• TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA
Totale Alunni	363

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MORI002014
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA 800 VIGNOLA 41058 VIGNOLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• OPERATORE MECCANICO
Totale Alunni	232

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MOTF002011
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA 800 VIGNOLA 41058 VIGNOLA



Edifici

- Via DELLA RESISTENZA 800 - 41058 VIGNOLA MO

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

585

Approfondimento

La nostra storia

La storia del nostro istituto, ha inizio nel 1995, quando vengono unite in un'unica scuola le sedi di Vignola dell'Istituto Professionale per il Commercio (I.P.C.T.) e dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (I.P.I.), che si staccano rispettivamente dall' I.P.C. "E. Morante" di Sassuolo e dall'I.P.S.I.A. "F. Corni" di Modena, formando il "Polo Scolastico Professionale di Vignola". Questo nuovo Istituto, dotato di autonomia gestionale, amministrativa e didattica, già nel corso dei suoi primi anni di vita ha saputo imporsi all'attenzione degli studenti e delle loro famiglie, delle istituzioni scolastiche, degli enti amministrativi ed economici del territorio, come confermato, fra l'altro, dalla sottoscrizione di diversi Protocolli di Intesa per l'avvio di importanti collaborazioni. Nell' anno 1999, in applicazione delle direttive ministeriali relative al "dimensionamento" degli istituti scolastici, è stata aggregata al Polo Scolastico la sede di Vignola dell'I.T.I. "F. Corni" di Modena, dando così origine all'Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi". L'aggregazione è stata attuata per consentire una pluralità di scelte formative, articolate sul territorio, per garantire al nuovo Istituto un'efficace organizzazione didattica e gestionale, nell'ambito di un reale esercizio dell'autonomia. La nuova scuola, arricchita dalla presenza dell'Indirizzo Tecnico, può esprimere al meglio le proprie capacità progettuali, coerenti alle specificità degli indirizzi, e confermarsi una reale risorsa per il territorio. Nell'anno scolastico 2013-14, facendo seguito alle delibere dell'Unione Terre di Castelli e della Provincia di Modena, viene istituito il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, per offrire una gamma



di scelte e opportunità formative ampia, in risposta alle esigenze dell'imprenditoria locale, delle famiglie e degli studenti e per garantire il permanere sul territorio dell'Unione Terre dei Castelli di una formativa ampia e funzionale allo sviluppo culturale e professionale dei giovani studenti, come pure all'innovazione tecnologica ed economica del tessuto produttivo locale.

PRIMO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: ISTITUTO SUPERIORE

Codice: MOIS00200C

Indirizzo: VIA RESISTENZA 800 VIGNOLA 41058 VIGNOLA

Telefono: 059771195

Email: MOIS00200C@istruzione.it

Pec: mois00200c@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.istitutolevi.it

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: LICEO SCIENTIFICO

Codice: MOPS00201V

Indirizzo: VIA RESISTENZA 800, 41058 VIGNOLA

Indirizzi di Studio: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni: 231



PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Codice: MORC00201B

Indirizzo: VIA RESISTENZA 800, 41058 VIGNOLA

Indirizzi di Studio: OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE - SERVIZI COMMERCIALI - SERVIZI COMMERCIALI OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE

Totale Alunni: 363

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice: MORI002014

Indirizzo: VIA RESISTENZA 800, 41058 VIGNOLA

Indirizzi di Studio: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - OPERATORE MECCANICO

Totale Alunni: 229

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice: MOTF002011

Indirizzo: VIA RESISTENZA 800, 41058 VIGNOLA



Indirizzi di Studio: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE - ELETTR. ED ELETTROTEC.-
BIENNIO COMUNE - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE - AUTOMAZIONE - INFORMATICA -
MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni: 587



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	7
	Meccanico	2
	Multimediale	1
	Laboratori mobili dotati di Laptop	8
	Laboratori mobili dotati di tablet	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aule altamente innovative digitali	8
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	280
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule

61

Approfondimento

L'istituto ha aggiornato le dotazioni tecnologiche e multimediali (LIM e/o SmartTV) sia nei laboratori che nelle aule didattiche, anche grazie ai finanziamenti del PNRR.

Rimane limitata la disponibilità di spazi adeguati a svolgere attività laboratoriali.

La scuola dispone di una palestra interna e, attraverso il gestore/proprietario dell'edificio scolastico, ha individuato altri spazi esterni indoor e outdoor per svolgere attività sportive.

Grazie al progetto ReadER, la biblioteca si è recentemente inserita nei servizi digitali delle piattaforme utilizzate dalle biblioteche pubbliche della Regione, consentendo a tutti gli studenti e al personale scolastico di accedere ad una collezione di 70.000 E-book e ad una edicola digitale di oltre 7.000 quotidiani da 90 Paesi e in 40 lingue.



Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	46

Approfondimento

E' importante sottolineare che se oltre la metà del personale dell'istituto è a tempo indeterminato ed in servizio anche da diversi anni all'interno dell'istituto, il restante 44% del personale docente è a tempo determinato. Una percentuale elevata che richiede alla scuola di ridefinire ogni anno le modalità di accoglienza e di informazione sulle pratiche didattiche condivise (curricolo, programmazioni e criteri comuni di valutazione) dei nuovi insegnanti.

Si segnala altresì che, negli ultimi anni, a causa delle graduatorie esaurite, risulta difficile reperire docenti a tempo determinato nelle materie d'indirizzo, soprattutto nell'indirizzo Tecnico Industriale e nel Professionale Industria e artigianato.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità desunte dal RAV

Aspetti generali

Sulla base di un'attenta analisi degli esiti del RAV, del contesto nel quale agisce la scuola, condotta preliminarmente alla stesura del PTOF, si è pervenuti ad una chiara definizione della missione, delle priorità strategiche e delle azioni per perseguirle, armonizzando i ruoli delle parti interessate. Le energie intellettuali interne, i contributi del territorio, le risorse finanziarie e strumentali sono state convogliate, attraverso un preliminare esercizio di pianificazione strategica e di condivisione, alla realizzazione di azioni per il raggiungimento delle priorità dell'istituto, armonizzandole con gli obiettivi nazionali e quelli regionali. La scuola intende implementare interventi per il miglioramento della qualità dell'insegnamento/apprendimento, come corsi per il recupero e per il potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali degli studenti, attività di ricerca-azione dei docenti ed un utilizzo dell'organico dell'autonomia mirato alla realizzazione dei progetti fondamentali per il raggiungimento delle priorità definite nel Rapporto di Autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 l. 107/15)

Aspetti generali

La programmazione per competenze, definita in sede di dipartimento disciplinare, prevede in specifici momenti dell'anno scolastico la somministrazione di prove d'ingresso e comuni per classi parallele con relativo monitoraggio dei Dipartimenti e la messa a sistema di interventi didattici specifici a seguito della valutazione, sia in orario curricolare che extracurricolare, appaiono funzionali a migliorare gli esiti degli apprendimenti degli studenti della nostra scuola.

Attraverso una sistematica personalizzazione dei percorsi e degli apprendimenti, da realizzarsi mediante un uso qualitativo delle risorse professionali della scuola, operanti su piccoli gruppi di



alunni, suddivisi in base ad un'attenta analisi delle competenze pregresse e dei bisogni formativi, e l'implementazione di percorsi di alfabetizzazione degli alunni non italofoni ai linguaggi specifici delle discipline, si potranno innalzare le competenze di base degli studenti, consentendo loro di migliorare le performances scolastiche. A tale scopo appare anche imprescindibile per la scuola realizzare una mirata attività di formazione dei docenti su metodologie didattiche funzionali al recupero ed al potenziamento delle competenze sia disciplinari che trasversali degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione significativa dell'incidenza di risultati insufficienti (Livello 1) nelle Prove Nazionali INVALSI di Italiano, relativamente alle classi seconde e quinte degli Indirizzi Tecnico e Professionale.

Traguardo

Fare scendere sotto la soglia del 50% (Professionali seconde) del 40% (Professionali quinte) del 15% (Tecnico quinte), la quota di studenti che si collocano al Livello 1 nelle Prove INVALSI di Italiano nell'arco del triennio.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere sociale e la sicurezza percepita degli studenti all'interno del gruppo classe, riducendo i fenomeni di prevaricazione e rafforzando la motivazione alla frequenza scolastica e al rispetto del regolamento.

Traguardo

1. Recuperare nei prossimi tre anni i tre decimi di punto di condotta media persi nell'ultimo triennio 2. Fenomeni di prevaricazione: Portare la percentuale di studenti che segnalano episodi nella propria classe dal 10,8 % al 7% 3. Sospensioni: Ridurre del 15% il numero di giorni di sospensione totali (esclusi gli allontanamenti fino al termine)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VALUTAZIONE PER TRAGUARDI DI COMPETENZA**

Partendo dalla rilevazione iniziale e intermedia dei risultati degli studenti, il percorso si prefigge di migliorare le loro performance attraverso interventi mirati e tempestivi. Il monitoraggio costante dei livelli di competenza acquisiti, rilevato con prove trasversali comuni per classi parallele costruite sui profili di competenza che gli studenti devono possedere nei vari anni di corso e nelle diverse discipline, e la messa a sistema di interventi di recupero, sostegno e potenziamento a seguito di valutazione consentono ad ogni studente di crescere secondo le proprie possibilità ed alla scuola di personalizzare i percorsi, incoraggiando i ragazzi maggiormente in difficoltà e valorizzando le eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione significativa dell'incidenza di risultati insufficienti (Livello 1) nelle Prove Nazionali INVALSI di Italiano, relativamente alle classi seconde e quinte degli Indirizzi Tecnico e Professionale.

Traguardo

Fare scendere sotto la soglia del 50% (Professionali seconde) del 40% (Professionali quinte) del 15% (Tecnico quinte), la quota di studenti che si collocano al Livello 1 nelle Prove INVALSI di Italiano nell'arco del triennio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mettere a sistema iniziative di apprendimento e interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Progettare percorsi di apprendimento, comuni per le varie discipline, sulle basi dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni scolastici definite dal Consiglio dell'Unione Europea.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline

○ **Continuità' e orientamento**

Formare il personale docente sul curricolo verticale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulle didattiche per competenze e migliorare l'informazione sul sistema di valutazione INVALSI.



Attività prevista nel percorso: Incontri di formazione e preparazione per le prove comuni e le prove Invalsi

Descrizione dell'attività

La programmazione per competenze, definita in sede di dipartimento disciplinare, prevede in specifici momenti dell'anno scolastico la somministrazione di prove d'ingresso e comuni per classi parallele con relativo monitoraggio dei Dipartimenti e la messa a sistema di interventi didattici specifici a seguito della valutazione, sia in orario curricolare che extracurricolare, appaiono funzionali a migliorare gli esiti degli apprendimenti degli studenti della nostra scuola.

Attraverso una sistematica personalizzazione dei percorsi e degli apprendimenti, da realizzarsi mediante un uso qualitativo delle risorse professionali della scuola, operanti su piccoli gruppi di alunni, suddivisi in base ad un'attenta analisi delle competenze pregresse e dei bisogni formativi, e l'implementazione di percorsi di alfabetizzazione degli alunni non italofoni ai linguaggi specifici delle discipline, si potranno innalzare le competenze di base degli studenti, consentendo loro di migliorare le performances scolastiche. A tale scopo appare anche imprescindibile per la scuola realizzare una mirata attività di formazione dei docenti su metodologie didattiche funzionali al recupero ed al potenziamento delle competenze sia disciplinari che trasversali degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



Responsabile	Referente della formazione e delle prove INVALSI
Risultati attesi	Redazione e somministrazione di prove di competenza per classi parallele (almeno a livello di indirizzo) in tutte le discipline e preparazione degli studenti del quinto anno all'esecuzione delle prove standardizzate Computer Based.

Attività prevista nel percorso: Adesione rete sul curricolo verticale promossa dall'IIS Paradisi

Descrizione dell'attività	Adesione alla rete sul curricolo verticale promossa dall'IIS Paradisi e adesione alle proposte formative sul curricolo della disciplina Lingua e Letteratura Italiana.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Formazione dei docenti di Lettere sul curricolo verticale e miglioramento delle competenze didattiche.

● **Percorso n° 2: INCLUDERE PER CRESCERE**

La diversità come risorsa imprescindibile per una crescita a tutto tondo: questo il filo conduttore del percorso. In un mondo caratterizzato da differenze culturali, politiche e religiose è fondamentale far comprendere agli studenti l'importanza dell'altro come elemento imprescindibile per la crescita personale e dell'intera comunità. Lo scambio culturale ed il confronto con soggetti con attitudini o difficoltà specifiche pongono ciascuno di noi in un'ottica riflessiva nei confronti di noi stessi e degli altri che rappresenta un passo importante verso lo sviluppo di stili di vita responsabili e sostenibili. Sulla base di tali presupposti, il percorso si propone di favorire la crescita degli studenti e dell'intero Istituto valorizzando la diversità come



opportunità di miglioramento e promuovendo occasioni educative, anche tra pari, di confronto e di approfondimento della conoscenza di se stessi e dell'altro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione significativa dell'incidenza di risultati insufficienti (Livello 1) nelle Prove Nazionali INVALSI di Italiano, relativamente alle classi seconde e quinte degli Indirizzi Tecnico e Professionale.

Traguardo

Fare scendere sotto la soglia del 50% (Professionali seconde) del 40% (Professionali quinte) del 15% (Tecnico quinte), la quota di studenti che si collocano al Livello 1 nelle Prove INVALSI di Italiano nell'arco del triennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere sociale e la sicurezza percepita degli studenti all'interno del gruppo classe, riducendo i fenomeni di prevaricazione e rafforzando la motivazione alla frequenza scolastica e al rispetto del regolamento.

Traguardo

1. Recuperare nei prossimi tre anni i tre decimi di punto di condotta media persi nell'ultimo triennio
2. Fenomeni di prevaricazione: Portare la percentuale di studenti che segnalano episodi nella propria classe dal 10,8 % al 7%
3. Sospensioni: Ridurre del 15% il numero di giorni di sospensione totali (esclusi gli allontanamenti fino al termine)



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mettere a sistema iniziative di apprendimento e interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline, potenziando il laboratorio permanente di Italstudio e di Itabase.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare l'orientamento in entrata focalizzandolo sulle attitudini e sulle competenze degli alunni, per evitare che scelte di iscrizioni non adeguate possano condizionare il successo scolastico degli studenti, soprattutto nei primi anni di corso.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stipulare convenzioni con gli Enti del Terzo Settore per l'accoglienza di studenti allontanati dalle lezioni.

Attività prevista nel percorso: Laboratori per



l'alfabetizzazione in Lingua Italiana

Descrizione dell'attività	Laboratori per studenti non italofoeni o con una conoscenza precaria della lingua italiana da realizzarsi all'interno del progetto FAMI e del Piano Estate; definizione di un protocollo per l'accoglienza di studenti stranieri neoarrivati in Italia.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Commissione Intercultura (Referente Prof.ssa Clementi Francesca)
Risultati attesi	<p>Supportare il gruppo classe per le strategie di accoglienza e lavoro in classe.</p> <p>Facilitare l'inclusione degli studenti non italofoeni nel nuovo contesto, per favorire lo sviluppo di un clima di apertura alla conoscenza e al rispetto reciproco tra tutti i soggetti attori della comunità, attraverso gli strumenti che la scuola, in qualità di contesto di formazione democratica, deve concorrere a garantire.</p> <p>Migliorare i risultati scolastici e le performance nelle prove INVALSI e agli Esami di Stato dei suddetti studenti.</p>

Attività prevista nel percorso: Gestione studenti allontanati



dalle lezioni

Descrizione dell'attività

Adeguamento regolamento di istituto e griglia di valutazione del comportamento ai DPR 134 e 135/2025; progettazione attività didattiche inclusive e formative rivolte agli studenti allontanati dalle lezioni; stipula convenzioni con Enti del Terzo Settore per l'accoglienza degli studenti allontanati dalle lezioni; offerta di un supporto psicologico agli studenti; attivazione laboratori di prevenzione ai comportamenti scorretti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Responsabile

Proff. Elisa Zinamosca e Silvia Lelli

Risultati attesi

Diminuire i casi di comportamenti inadeguati ripetuti; favorire la comprensione e il rispetto delle regole; personalizzare l'offerta didattica e migliorare il benessere degli studenti e del personale attraverso un ambiente di apprendimento tranquillo e sereno.

● **Percorso n° 3: RISORSE UMANE IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO**

La valutazione scolastica è un'operazione complessa, che si compie in itinere ed al termine del percorso scolastico, secondo una dimensione prevalentemente didattica ed una rilevanza giuridica. Suo scopo è esprimere sinteticamente un giudizio sull'efficacia dell'azione didattica del



docente e sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento raggiunti dagli alunni. Il nodo cruciale per lo sviluppo della didattica per competenze è la capacità della scuola di ridisegnare il piano di studi in termini di competenze, ripensando e riorganizzando la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti e dell'accertamento della loro capacità di raggiungere i risultati richiesti.

Appare, dunque, necessario compiere un percorso di approfondimento e ricerca che, indagando le componenti metodologiche e strumentali del processo di insegnamento/apprendimento, ne individui gli elementi di qualità e di maggior efficacia nel contribuire al percorso di formazione globale dello studente. Pertanto, al fine di innalzare il livello degli apprendimenti degli studenti e di ridurre la difformità degli esiti, soprattutto nei percorsi di istruzione Tecnico-Professionale, la scuola intende implementare una mirata attività di formazione dei docenti in modalità ricerca-azione volta ad individuare pratiche virtuose ed efficaci per implementare negli studenti lo sviluppo delle competenze chiave descritte dal Parlamento Europeo nella "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione significativa dell'incidenza di risultati insufficienti (Livello 1) nelle Prove Nazionali INVALSI di Italiano, relativamente alle classi seconde e quinte degli Indirizzi Tecnico e Professionale.

Traguardo

Fare scendere sotto la soglia del 50% (Professionali seconde) del 40% (Professionali quinte) del 15% (Tecnico quinte), la quota di studenti che si collocano al Livello 1 nelle Prove INVALSI di Italiano nell'arco del triennio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività didattiche per far acquisire competenze disciplinari e trasversali spendibili nel percorso di studio e di lavoro

Progettare percorsi di apprendimento, comuni per le varie discipline, sulle basi dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni scolastici definite dal Consiglio dell'Unione Europea.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incontri di formazione per aree disciplinari sulla struttura delle prove Invalsi e sulle modalità di preparazione e di responsabilizzazione degli alunni verso le prove

Promuovere la formazione dei docenti sulle didattiche per competenze e migliorare l'informazione sul sistema di valutazione INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività

Formazione del personale docente su prove comuni, dati Invalsi e gestione dei comportamenti problematici; formazione basata su studio di casi.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

- Formazione di professionalità esperte su metodologie didattiche funzionali al recupero ed al potenziamento delle competenze degli studenti.
- Riflessione condivisa dei docenti su tematiche disciplinari e metodologiche.
- Partecipazione dei docenti a Unità formative, convegni e seminari su innovazione metodologica e didattica per competenze.
- Disseminazione, da parte dei docenti formati, delle competenze acquisite all'interno dell'Istituto, nell'ottica di sollecitare una riflessione condivisa e partecipata sulle tecniche di insegnamento più idonee per la personalizzazione e per favorire, quindi, il successo formativo di tutti gli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto riassume in tre parole chiave il senso della sua mission: Scienza, Tecnologia, Impresa, e si pone come istituzione aperta, di ricerca, di divulgazione scientifica, al servizio del proprio territorio e che accoglie una sana cultura d'impresa, ponendosi al centro di relazioni permanenti con il sistema delle aziende del territorio. La partecipazione di imprenditori locali e di rappresentanti di categoria al Comitato Tecnico Scientifico dell'istituto e le innumerevoli convenzioni con le imprese locali evidenziano lo stretto collegamento dell'istituto con il mondo del lavoro.

Grazie ai fondi PNRR che hanno finanziato il progetto Alpha Generation School, l'istituto ha riorganizzato 8 aule, altamente innovative e digitalizzate, che offrono agli studenti del primo biennio ambienti di apprendimento dedicati, uno per le lezioni umanistiche (aule "a righe") e uno per le STEM (aule "a quadretti"). A questa riconfigurazione delle aule si aggiungono laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'Istituto con arredi flessibili, rimodulabili e che supportano l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e inclusive.

L'istituto ha aderito al progetto "VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE DELLA SCUOLA ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE CIVICA" che prevede una serie di incontri di formazione rivolti ai docenti interessati alla didattica "in chiave civica", coerente con gli standard di qualità del progetto coordinato dall'UAT di Modena (referente dott. Pier Paolo Cairo), nonché con i principi e gli obiettivi della Legge n. 92/2019 e delle nuove Linee guida sull'educazione civica (D.M. n. 183/2024).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi sono quelli che si allontanano dai metodi tradizionali di insegnamento-apprendimento e si concentrano invece su un approccio più attivo e partecipativo da parte degli studenti. Questi processi mirano a migliorare la loro esperienza di apprendimento e a prepararli meglio per il mondo di oggi.



Ecco alcuni esempi di processi didattici innovativi:

- L'apprendimento basato sui problemi è un approccio che si concentra sulla risoluzione di problemi reali del mondo reale. Gli studenti lavorano in gruppi per identificare un problema, raccogliere informazioni, sviluppare soluzioni e implementarle.
- L'apprendimento basato sul progetto è simile a quello basato sui problemi, ma si concentra su un progetto specifico, come creare un prodotto o fornire un servizio. Gli studenti lavorano in gruppi per pianificare, sviluppare e completare il progetto.
- L'apprendimento basato sull'esperienza (EBL) è un approccio che si concentra sull'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. Gli studenti possono partecipare a laboratori, visite guidate o stage per acquisire conoscenze e competenze pratiche.
- L'apprendimento basato sulla collaborazione (CL) è un approccio che si concentra sul lavoro di gruppo. Gli studenti collaborano per completare attività, risolvere problemi o creare progetti.
- L'apprendimento basato sulle tecnologie (TBL) è un approccio che utilizza le tecnologie per supportare l'apprendimento. Le tecnologie possono essere utilizzate per fornire contenuti, attività e feedback.

Questi sono solo alcuni esempi dei molti processi didattici innovativi che sono disponibili. I migliori processi didattici per una particolare classe o studente dipenderanno dalle esigenze e dagli interessi specifici degli studenti.

I processi didattici innovativi offrono numerosi vantaggi per gli studenti, tra cui:

- Migliorare l'apprendimento. I processi didattici innovativi possono aiutare gli studenti a imparare in modo più efficace, coinvolgente e duraturo.
- Migliorare le competenze trasversali. I processi didattici innovativi possono aiutare gli studenti a sviluppare competenze trasversali importanti, come la risoluzione dei problemi, la collaborazione e la comunicazione.
- Migliorare l'orientamento al mondo reale. I processi didattici innovativi possono aiutare gli studenti a sviluppare una migliore comprensione del mondo reale e a prepararsi per entrare nel mondo del lavoro.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Scuole Green

La rete Scuole Green ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso le seguenti azioni e pratiche quotidiane:

- a. svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- c. promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- d. sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Scuole che promuovono salute

La rete di scopo è costituita dalle Scuole che condividono la declinazione nel contesto scolastico regionale dell'approccio globale alla salute OMS (Accordo Stato Regioni del 17.01.2019) e si impegnano ad attuarne le pratiche raccomandate per migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo e sviluppare le competenze individuali per la salute.

La scuola, aderendo alla rete, si impegna:

- A. All'adozione di documenti formali per sostenere modificazioni organizzative e ambientali in modo da dare centralità del tema della salute e del benessere psico-fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento.
- B. All'organizzazione di un curriculum di progetto per la promozione della salute ed in particolare nello sviluppo di un curriculum interdisciplinare e di UDA che rientrano nell'insegnamento dell'Educazione civica e che promuovano l'educazione alla salute.
- C. All'istituzione di un gruppo di lavoro rappresentativo e trasversale per la promozione della salute, l'analisi dei bisogni e il monitoraggio/valutazione delle azioni realizzate delle componenti scolastiche con la partecipazione del referente individuato dall'AUSL.

Associazione "EKONVOI"



E' stata stipulata una convenzione con l'associazione per la realizzazione del Progetto "EKO Volontariato" rivolto a studenti sottoposti a provvedimento disciplinari che, con il consenso dei genitori, abbiamo deciso di convertire i giorni di sospensione in attività di volontariato presso l'associazione sopra citata. Lo studente sarà affiancato da un tutor interno designato dall'associazione e svolgerà le attività di volontariato presso la struttura dalle ore 8.30 alle ore 12.30 su un calendario concordato con l'associazione in base ai giorni di sospensione da convertire in attività socialmente utili.

La scuola si impegna a considerare valida la frequenza scolastica degli studenti nelle giornate di svolgimento dell'attività e a valorizzarle nel curriculum scolastico qualora concluse con esito positivo.

Durante lo svolgimento dell'attività di volontariato lo studente che svolgerà il percorso è tenuto a:

- a) svolgere le attività previste dal Progetto Formativo Personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni;
- c) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze.

Il tutor interno all'Associazione, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica, affianca, organizza e coordina le attività dello studente, in coerenza con le finalità del progetto. Il tutor si impegna ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima di lavoro sereno ed un coinvolgimento attivo di tutti gli alunni partecipanti. Il tutor si impegnerà inoltre a segnalare alla scuola comportamenti difformi ed irrispettosi che potranno sospendere in qualsiasi momento le attività in essere.

ACCORDO DISTRETTUALE DI PROGRAMMA PER L'INCLUSIONE DEGLI ALLIEVI CON DISABILITA'

La convenzione è stipulata tra l'Unione dei comuni Terre di Castelli in Distretto sanitario di Vignola e tutte le scuole del distretto; ha lo scopo di favorire l'inclusione scolastica degli allievi con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/92 residenti nei comuni dell'Unione Terre di Castelli e Montese attraverso l'assegnazione di risorse umane e strumentali; assicurando assistenza specialistica, le scuole si impegnano a programmare l'utilizzo ottimale delle figure professionali coinvolte.



Convenzione con azienda ASP Terre di Castelli

Nell'ambito del Progetto "NUOVI ORIZZONTI: COSTRUIRE IL CAMBIAMENTO ATTRAVERSO IL VOLONTARIATO" è stata stipulata la convenzione con l'azienda ASP TERRE DI CASTELLI "Giorgio Gasparini" di Vignola per la realizzazione del Laboratorio Occupazionale di Formazione e Preparazione al Lavoro "cASPita!". Il progetto prevede l'accoglienza degli studenti in orario sia mattutino che pomeridiano per affiancare i lavoratori del laboratorio nella realizzazione degli oggetti da confezionare/produrre.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi del PNRR è stato possibile realizzare ambienti didattici innovativi. In particolare si sono progettate aule seguendo due schemi progettuali differenti: uno orientato alle discipline letterarie, artistiche e umanistiche ("aule a righe") e l'altro orientato alle discipline STEM a carattere scientifico/tecnologico ("aule a quadretti"). E' stato, inoltre, progettato un nuovo laboratorio multi-tecnologico per lo sviluppo delle competenze STEM, utilizzabile da tutti gli indirizzi del nostro Istituto. La particolare dotazione tecnologica e la configurazione dinamica degli arredi di questi ambienti permettono ai docenti di utilizzare nuovi approcci didattici di tipo studente-centrico favorendo in particolare attività basate sui seguenti principi fondamentali:

- Apprendimento attivo: gli studenti sono coinvolti in attività pratiche e interattive, che favoriscono la costruzione di conoscenze e competenze.
- Collaborazione: gli studenti lavorano insieme per raggiungere un obiettivo comune, sviluppando le competenze sociali e relazionali.
- Creatività: gli studenti sono liberi di esprimere la propria creatività, dando vita a soluzioni originali e innovative.

Si ritiene che questa attività didattica innovativa possa essere un'occasione preziosa per gli



studenti, per avvicinarli al mondo del coding e delle scienze tecnologiche in modo divertente e coinvolgente. Questi approcci si basano sulla convinzione che gli studenti imparino meglio quando sono coinvolti nel proprio processo di apprendimento, quando hanno la possibilità di collaborare con i propri pari e quando sono messi nelle condizioni di applicare le proprie conoscenze e competenze in situazioni reali.

Tra gli approcci didattici innovativi più diffusi si possono annoverare:

- L'apprendimento basato sui problemi: gli studenti si confrontano con un problema reale o simulato, da risolvere utilizzando le proprie conoscenze e competenze.
- L'apprendimento per progetti: gli studenti lavorano su un progetto di gruppo, che richiede loro di sviluppare una serie di competenze, tra cui la collaborazione, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.
- L'apprendimento basato sulla ricerca: gli studenti conducono ricerche su un argomento di loro interesse, per acquisire nuove conoscenze e competenze.
- L'apprendimento cooperativo: gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi, per aiutarsi a vicenda nell'apprendimento.
- L'apprendimento inclusivo: gli studenti con bisogni educativi speciali sono inclusi in tutte le attività di apprendimento.

Questi approcci didattici innovativi presentano una serie di vantaggi, tra cui:

- Migliorano la motivazione e l'interesse degli studenti che sono più motivati a imparare quando sono coinvolti nel proprio processo di apprendimento e quando possono vedere l'applicazione pratica delle proprie conoscenze e competenze.
- Favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali perché gli approcci didattici innovativi richiedono agli studenti di sviluppare competenze trasversali, come la collaborazione, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.
- Sono inclusivi perché possono essere adattati alle diverse esigenze degli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali.



Aspetti generali

L' ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto privilegia aree di interesse che riguardano l'Educazione alla Salute, la prevenzione del disagio e la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e autonomi, con diversi progetti dedicati a queste finalità. Altri sono volti all'approfondimento disciplinare in ambito scientifico e linguistico e riguardano un buon numero di classi. Tra le proposte che caratterizzano l'Istituto emergono le seguenti:

- Programma Doppio Diploma Ita-Usa Mater Academy, che permette ai ragazzi delle scuole superiori di frequentare corsi online direttamente con la Mater Academy High School di Miami e di ottenere il Diploma Americano, completando insieme anche gli studi in Italia. Si tratta di un percorso interamente in lingua inglese che i ragazzi svolgono nel pomeriggio e da casa utilizzando strumenti digitali per studiare, consegnare i compiti e interfacciarsi con i loro docenti negli USA. Il percorso standard dura 4 anni e prevede un impegno medio di circa 2/3 ore settimanali a materia. È possibile scegliere di completare il Programma Doppio Diploma anche in 3 anni aumentando l'impegno settimanale in base al numero di materie previste dal piano di studio. I ragazzi frequentano i corsi a distanza direttamente con la scuola in USA, studiando settimanalmente il materiale caricato sulla loro piattaforma didattica e partecipando alle videochiamate con i loro insegnanti negli Stati Uniti e con compagni di diversa provenienza. Per ottenere il diploma americano i ragazzi completano, oltre alla scuola in Italia, un totale di sei corsi con la Mater Academy High School, di cui quattro sono su materie obbligatorie e due su materie a scelta dello studente. Attualmente tre degli studenti hanno ultimato il percorso e sono in attesa del rilascio a seguito del diploma in Italia; altri quattro sono ancora impegnati nell'attività.
- Certificazione linguistica in inglese nei vari livelli definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) rivolti a studenti e docenti. Gli studenti che aderiscono al progetto frequentano un corso di inglese tenuto da insegnanti madrelingua. Il corso consiste in 20 lezioni da due ore ciascuna, che si tengono in un pomeriggio a settimana a partire da dicembre fino ad aprile/maggio. I ragazzi vengono suddivisi in base al loro livello stabilito da un test d'ingresso. Il corso è finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche Cambridge, livelli B1 (PET), B2 (FIRST) e C1 (CAE). Nel triennio 2022-2025 sono state rilasciate 22 certificazioni B1, 34 certificazioni B2 e 5 certificazioni C1.
- Certificazione informatica in quanto l'istituto è Test Center ICDL.
- "Apprendistato di Primo Livello" (disciplinato dall'art. 43 del d. lgs. n. 81/2015): tipologia contrattuale, i cui destinatari sono giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni, che consente di svolgere il percorso di studio finalizzato al conseguimento del diploma di scuola secondaria di



secondo grado, applicando la metodologia dell'alternanza formativa; i giovani inseriti in questo tipo di percorsi studiano e lavorano, integrando organicamente quanto appreso a scuola e quanto appreso al lavoro. Un percorso di apprendimento così strutturato fa sì che non si formi soltanto uno studente o un lavoratore, ma una persona a tutto tondo. L'apprendimento di un metodo per mettere a sistema le conoscenze acquisite nei diversi contesti e rielaborarle in un "saper fare" contribuisce alla formazione di un cittadino prima di tutto. L'esperienza di apprendistato di primo livello consente agli studenti, infatti, proprio grazie all'integrazione tra contesto scolastico e lavorativo, di conoscere il territorio in cui si è inseriti, di tramandare e custodire il know-how di conoscenze e competenze che lo caratterizza, rendendo così i giovani consapevoli del contesto che li circonda e in grado di procurarsi gli strumenti necessari per affrontare le nuove sfide che un mercato del lavoro sempre più incerto e in via di trasformazione, come quello odierno, pone. Si rivolge ai ragazzi delle classi 4^a professionali ed ha durata biennale.

- Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il conseguimento, al terzo anno, della qualifica come Operatore Meccanico e Operatore Amministrativo Segretariale all'interno della formazione professionale IPIA e IPSC. Proseguendo il percorso, al quarto anno si consegue il diploma professionale di Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati e Tecnico dei servizi d'impresa.

ELEMENTI DISTINTIVI FINALIZZATI AL BENESSERE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Pausa didattica al termine del trimestre

Nelle discipline con almeno uno studente con valutazione insufficiente, e ove non è possibile avviare un corso di recupero, il collegio dei docenti delibera una pausa didattica, per una durata pari alle ore di lezione di una settimana, da realizzarsi entro lo svolgimento della prova di recupero.

- Piano recuperi trimestre

Ai fini dell'avvio dei corsi di recupero si delibera l'utilizzo dei docenti assegnati alle cattedre di potenziamento, unitamente ad altri che hanno manifestato disponibilità a svolgere lezioni in orario extracurricolare, in base alle necessità o per le discipline senza potenziamento. I recuperi saranno così organizzati: i corsi si terranno per classi parallele con almeno 6 studenti iscritti e frequentanti; le prove di recupero del debito saranno somministrate dopo la fine dei corsi e comunque prima dei consigli di classe di marzo; in caso di insufficienza, i docenti della classe si avvalgono della possibilità di far ripetere la prova di recupero entro lo scrutinio di giugno.



- Istruzione Domiciliare

L'istruzione domiciliare (ID) rappresenta una modalità didattica alternativa rivolta agli studenti che, a causa di gravi patologie o impedimenti fisici, si trovano impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni in presenza per un periodo di tempo significativo (generalmente superiore ai 30 giorni, anche non continuativi). Il servizio garantisce il diritto allo studio e alla continuità educativa (artt. 3 e 34 della Costituzione), permettendo agli studenti in temporanea situazione di difficoltà di proseguire il proprio percorso formativo ed evitare la dispersione scolastica. L'istruzione domiciliare viene attivata su richiesta della famiglia, corredata da certificazione medica ospedaliera che attesti l'impossibilità di frequenza scolastica per il periodo previsto (C.M. n. 149 del 10/10/2001). L'IIS "Primo Levi" predispone un progetto formativo personalizzato, condiviso con la famiglia, i docenti del consiglio di classe e, quando possibile, con i servizi sanitari che seguono lo studente. Rispetto alle procedure di attivazione, il consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto prevede un intervento dei docenti a domicilio o in DDI, per un monte ore fino a 6/7 ore settimanali. Gli interventi sono calibrati sulle effettive condizioni di salute dello studente e sulle sue possibilità di impegno, privilegiando le discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi. Al termine del periodo di istruzione domiciliare, il consiglio di classe valuta il percorso effettuato ai fini della valutazione periodica e finale.

- Secondo intervallo per le classi con 6 ore di lezione

Il collegio dei docenti accoglie la richiesta pervenuta dagli studenti, attraverso i loro rappresentanti d'istituto, che chiedono un secondo intervallo per le classi con 6 ore di lezione, per favorire una maggiore concentrazione durante la sesta ora. Il consiglio di istituto delibera, su proposta del collegio dei docenti, un secondo intervallo dalle 13.00 alle 13.10 da svolgersi in classe salvo la possibilità di utilizzo dei servizi igienici.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMO LEVI

MORI002014

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● OPERATORE MECCANICO

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMO LEVI

MOPS00201V

Indirizzo di studio



● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;



- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMO LEVI	MOTF002011

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**



● INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

● AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.



- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
 - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMO LEVI

MORC00201B



Indirizzo di studio

● OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;



- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA

● TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA

Approfondimento

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTI PROFESSIONALI



I percorsi di istruzione professionale sono ridefiniti ai sensi del D.Lgs. n. 61/17 a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/19.

I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

Le competenze relative ai profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale esplicitate nel DM n. 92 del 24 maggio 2018 risultano essere le seguenti:

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

L'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica consente agli studenti di acquisire le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Alla fine del percorso di studi il diplomato possiede, pianifica ed attua operazioni di installazione, collaudo, manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria di piccoli sistemi, macchine, apparati tecnologici ed impianti.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: Servizi Commerciali

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o



settoriale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Si articola in due curvature:

LOGISTICA IMPORT-EXPORT

E' un percorso formativo che si prefigge di far acquisire le competenze relative alle attività gestionali che governano nell'azienda i flussi di materiali e le relative informazioni, dalle origini presso i fornitori fino alla consegna dei prodotti finiti ai clienti e al servizio post-vendita. Grazie alla conoscenza di due lingue straniere e all'utilizzo di strumenti informatici prepara ad una attività di segreteria commerciale in grado di gestire i rapporti tra il mercato nazionale e quello estero.

TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE

E' un percorso che porta ad approfondire le proprie conoscenze storico- artistiche del territorio, a sviluppare un'analisi dei maggiori settori di produzione industriale, agricola ed eno-gastronomica, affrontando moduli dedicati allo studio delle offerte turistiche territoriali per analizzarne l'effettiva sostenibilità ed i margini di miglioramento. Il percorso prevede una conoscenza scritta e parlata di due lingue straniere, conoscenza approfondita dei prodotti turistici, conoscenza degli elementi fondamentali dell'impresa turistica e dei canali di commercializzazione e di marketing.

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il nostro Istituto offre, in forma sussidiaria e alternativamente al percorso di Istruzione Professionale (IP), un percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'ottenimento delle qualifiche triennali di

- operatore meccanico
- operatore amministrativo-segretariale

Frequentando il quarto anno nell'indirizzo dei servizi commerciali è inoltre possibile conseguire il



diploma professionale di tecnico amministrazione del personale



Insegnamenti e quadri orario

PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: PRIMO LEVI MOPS00201V SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: PRIMO LEVI MOTF002011 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: PRIMO LEVI MOTF002011 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: PRIMO LEVI MOTF002011 ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: PRIMO LEVI MOTF002011 AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: PRIMO LEVI MOTF002011 INFORMATICA

QO INFORMATICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: PRIMO LEVI MOTF002011 MECCANICA E



MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI



Quadro orario della scuola: PRIMO LEVI MORC00201B SERVIZI COMMERCIALI

QONN SERVIZI COMMERCIALI FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TRATTAMENTO TESTI	1	1	0	0	0
LINGUA TECNICA	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	6	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO- ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La normativa prevede un monte ore minimo di 33 ore annuali per l'Educazione Civica nella scuola secondaria di secondo grado, introdotta dalla Legge 92/2019 e dettagliata dalle Linee Guida (D.M. 35/2020). Questo orario è trasversale e non aggiuntivo, da inserire nel curriculum obbligatorio e gestito dal Collegio Docenti, includendo i tre nuclei tematici fondamentali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, con valutazione autonoma.

Allegati:

Curricolo Educazione civica a.s. 2025-2026.pdf

Approfondimento

CRITERI DI ISCRIZIONE ALLE CLASSI PRIME (tutti gli indirizzi) E TERZE (ITT)



Nel caso in cui le richieste di iscrizione alle classi prime di tutti gli indirizzi e terze dell'indirizzo ITT, l'istituto tiene conto dei seguenti aspetti:

CLASSI PRIME

- Profitto scolastico
- Coerenza della scelta in riferimento al consiglio orientativo della scuola di provenienza
- Presenza di fratelli già frequentanti l'istituto
- Residenza nell'Unione Terre dei Castelli
- Residenza in altri Comuni della Provincia di Modena

CLASSI TERZE ITT

- A parità di media dei voti sarà elemento di precedenza il voto di comportamento.
- Gli studenti che hanno frequentato la classe seconda saranno ordinati per media dei voti allo scrutinio di giugno.
- Hanno la precedenza gli studenti ammessi in terza a giugno rispetto a quelli ammessi a settembre.
- Sono ammessi di diritto gli studenti non ammessi alla classe quarta che chiedono la reinscrizione.
- Sono ammessi di diritto gli studenti con disabilità.

Nell'allegato sono specificati i dettagli.

Allegati:

Criteria_iscrizione_prime_terze.pdf



Curricolo di Istituto

PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le linee guida sostituiscono i "vecchi" programmi.

Le PAROLE CHIAVE intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo di istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Il curricolo di istituto è stato elaborato dai Dipartimenti, quali emanazioni del Collegio Docenti.

L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado



a partire dal 2010;

- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere.

In allegato si trova la programmazione curricolare dei singoli indirizzi.

Allegato:

Curricolo d'istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica,



economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi della Costituzione italiana e conoscenza del processo storico che ha portato alla sua approvazione.

Comparazione della Carta costituzionale italiana con la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Riflessioni e dibattiti su tematiche di attualità e fatti di cronaca inerenti ai principi fondamentali del dettato costituzionale.



Sul piano metodologico sono previste attività di ricerca, anche laboratoriali, gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, attività correlate al service learning.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze motorie



- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso l'analisi dei principi fondamentali della Costituzione italiana, si affrontano i principali temi legati al valore della democrazia, al riconoscimento dei diritti inviolabili dell'uomo, correlati all'adempimento di doveri inderogabili di solidarietà.

Si affronta il tema della responsabilità individuale e delle forme di partecipazione alla vita democratica, non solo attraverso gli organi nazionali, ma anche quelli locali e comunitari.

Si analizza il percorso di formazione di un'identità nazionale, promuovendo la cultura del rispetto e dell'accoglienza verso le diverse comunità etniche presenti sul territorio.

Si approfondisce il concetto di Patria, anche attraverso lo studio dell'inno e della bandiera, ricollegandolo al concetto di dovere e di responsabilità.

Sono previsti progetti e incontri con esperti volti a promuovere l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Sul piano metodologico sono previste attività laboratoriali, gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, attività correlate al service learning.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato,



come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Si dà ampio spazio alla cultura del lavoro, così come contemplato nell'art. 4 Cost in cui risulta sia essere sia un diritto (fondamentale), ma anche un dovere civico, al fine di contribuire al progresso materiale o spirituale della società e conseguentemente, al benessere della collettività.

Attraverso l'analisi delle norme scolastiche (Regolamento d'Istituto, Regolamento di Disciplina, Patto di Corresponsabilità) gli studenti comprendono direttamente l'insieme dei diritti e dei doveri a cui sono tenuti e le conseguenze a cui vanno incontro in caso di loro inosservanza. Soprattutto nelle classi prime sono previsti percorsi finalizzati a promuovere la cultura della legalità.



Si approfondiscono gli organi di rappresentanza degli studenti al fine di accrescere la loro partecipazione alla vita democratica all'interno dell'Istituzione scolastica. Come da normativa nel corso dell'anno scolastico sono previste le Assemblee di classe e di Istituto e nell'ambito del PTOF numerosi sono gli incontri con rappresentanti del mondo imprenditoriale locale, al fine di diffondere la cultura del lavoro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche



Tematiche affrontate / attività previste

All'interno del PTOF sono previsti numerosi progetti incentrati sui temi di cittadinanza attiva, di promozione del volontariato e dell'inclusione:

- incontri con associazioni quali l'AVIS, l'ADMO, volontari della Protezione civile, che attraverso dibattiti partecipati rivolti ad una o più classi mirano a rafforzare i valori di solidarietà e di cittadinanza attiva;
- attività ricreative extracurricolari, prima tra tutte il progetto Levox, si rivolgono in primis agli studenti con disabilità, che hanno modo di scoprire i loro talenti insieme ai compagni, al fine di accrescerne l'inclusione scolastica. Né mancano incontri con atleti paralimpici a dare testimonianza di passione, impegno e sacrificio per la realizzazione dei propri obiettivi personali.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienze motorie
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Sul piano giuridico si dà ampio spazio alle nozioni di Diritto del lavoro, partendo dall'analisi del dettato costituzionale (artt. 4- 35-36-37-38-39- 41-42) e soffermandosi sulle principali categorie di lavoratori e delle rispettive forme di tutela previste dall'ordinamento giuridico. Sul piano storico si analizza il processo di affermazione dei diritti dei lavoratori e della nascita dei sindacati e dei partiti politici. Si affrontano in lingua straniera tematiche inerenti al lavoro e alle condizioni dei lavoratori riferite a contesti nazionali diversi. Si prevedono visite presso strutture economiche locali (aziende, enti, associazioni) anche correlate all'espletamento delle ore destinate ai PCTO.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

L'ordinamento della Repubblica viene più ampiamente trattato nelle classi seconde e quinte e oltre all'analisi dei principali organi dello Stato, si affronta la parte relativa agli enti locali (Regioni, province, comuni, città metropolitane) e al loro rapporto con l'amministrazione centrale, partendo dall'art. 5 della Costituzione. Ci si sofferma su quali funzioni competono ai diversi enti locali e sul modo in cui i cittadini possono partecipare alla vita politica locale. Si illustra il principio di sussidiarietà sia in senso verticale che orizzontale, facendo un parallelismo con l'Unione europea. Non è superfluo precisare che ogni qual volta vi siano eventi politici locali di un certo rilievo (elezioni regionali o comunali) o manifestazioni di particolare interesse promosse dall'amministrazione locale, si approfondiscono le tematiche in oggetto con gli studenti attraverso ricerche su internet, discussioni partecipate, uscite sul territorio per visitare sedi ufficiali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

L'ordinamento della Repubblica viene più dettagliatamente trattato nelle classi seconde e quinte dei diversi indirizzi presenti all'interno del nostro Istituto., salvo che non vi siano eventi politici contingenti di una certa rilevanza come elezioni politiche, referendum, approvazione di leggi di una certa importanza, ,solo per fare alcuni esempi, che accendano i riflettori sui temi in oggetto anche in altre classi. Il concetto di democrazia è un concetto non solo giuridico, ma anche storico, filosofico, sociologico che le studentesse e gli studenti sperimentano quotidianamente all'interno della comunità scolastica. Nel regolamento scolastico che viene illustrato e spiegato nelle classi prime essi prendono visione delle norme che regolano la comunità scolastica e i principi a cui si ispirano. Negli organi partecipativi (Assemblee di classe, di Istituto, Giunte degli studenti) ritrovano la concreta attuazione del principio democratico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-



politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Nel curricolo d'Istituto si dà ampio spazio alla trattazione degli organismi sovranazionali ed internazionali, spesso chiamati in causa dalle vicende politiche ed economiche contemporanee. Partendo dagli articoli costituzionali di riferimento (artt.10-11) tramite i quali lo Stato italiano si conforma alle norme del Diritto internazionale e consente a limitazioni della propria sovranità, pur in condizioni di parità con gli altri Stati, al fine di dar vita ad un ordinamento internazionale che assicuri la pace e la giustizia tra le Nazioni. Ci si ricollega alle ragioni storico-politiche da cui hanno avuto origine gli organismi comunitari (l'attuale UE) e quelli internazionali, in particolare l'ONU. Si affronta il tema della cittadinanza europea e dei diritti che ne scaturiscono. Si illustrano le principali istituzioni europee e le rispettive funzioni. Analogamente si procede con l'ONU. Si spiegano le differenti norme giuridiche comunitarie e gli effetti che esse producono. Per stimolare la partecipazione attiva degli studenti si favoriscono ricerche guidate su internet e la realizzazione da parte loro di prodotti multimediali preferibilmente



attraverso lavori di gruppo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

La centralità dei diritti inviolabili dell'uomo è una matrice che accomuna le principali Carte costituzionali moderne, come anche trattati o atti normativi internazionali. Ciò deriva da radici storiche, culturali, giuridiche, economiche che in qualche modo creano una comune appartenenza al mondo c.d. occidentale. Partendo dall'analisi degli artt. 2 e 3 Cost. e ricollegandosi alle principali libertà costituzionalmente riconosciute, si procede



con una comparazione sia con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, sia con la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea. Anche l'Agenda ONU 2030 offre ampi spazi sul tema dei diritti umani e della responsabilità per uno sviluppo sostenibile.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Storia
- Storia e geografia



- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

I Regolamenti scolastici sono dettagliatamente illustrati agli studenti, in modo che essi possano comprendere i principi cui si ispirano e le norme di condotta a cui essi sono tenuti. Con molte iniziative si cerca di promuovere negli allievi il senso di responsabilità, il principio di legalità e quello di solidarietà. Numerosi sono i progetti su questi temi presenti nel PTOF (incontri con personaggi autorevoli nella lotta alla criminalità organizzata, visione di spettacoli culturali).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienze motorie



- Storia
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Come previsto dal D.Lgs n.81/2008 gli studenti, essendo equiparati ai lavoratori, sono tenuti a seguire corsi di formazione sulla sicurezza (sia generale che specifica) in cui ricevono le dovute conoscenze su rischi, danni e prevenzione nell'ambiente lavorativo. Dalla classe terza in poi nell'ambito del PCTO si inserisce l'esperienza di stage aziendale, attraverso cui acquisiscono maggiori conoscenze e competenze sui comportamenti responsabili da osservare a tutela della salute e della sicurezza. Il tema in questione trova ampio spazio nel curriculum di Educazione civica specialmente nelle classi del triennio. Sono previsti nel PTOF progetti incentrati sulle regole di protezione civile, tramite incontri con volontari che illustrano il funzionamento del Servizio nazionale di protezione civile. È inoltre, previsto per gli studenti un corso di primo soccorso.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Lingua e cultura straniera
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

L'educazione stradale in senso stretto è affrontata in modo più dettagliato nelle classi quarte, tuttavia, essendo un tema strettamente connesso con quello della salute e del benessere psico-fisico dell'individuo, esso si riverbera trasversalmente anche nelle altre classi. Numerosi sono i progetti rivolti agli studenti inseriti nel PTOF che affrontano le tematiche in oggetto (contrasto all'alcolismo e alle tossicodipendenze, promozione di stili di vita sani).

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese



- Italiano
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Sia i regolamenti scolastici che le numerose attività e progetti previsti nel PTOF (basta citare quello con membri volontari del Servizio di protezione civile), consentono alle studentesse e agli studenti di acquisire conoscenze, abilità e competenze per agire in difesa dei diritti delle persone, degli animali e dell'ambiente. Naturalmente, le discipline giuridiche ed economiche prevedono da sé la trattazione della tutela giurisdizionale dei diritti nelle classi seconde, in più nel curriculum di Educazione civica è contemplata la trattazione della Dichiarazione dei diritti dell'animale (Unesco 1978) e sono previsti interventi didattici finalizzati ad accrescere negli studenti il rispetto e la tutela non solo del territorio locale, ma dell'intero pianeta in stretta correlazione con l'Agenda ONU 2030.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere la cultura del rispetto verso ogni persona è tra gli obiettivi principali che il Curricolo di educazione civica si pone e si inserisce trasversalmente in numerosi percorsi dell'insegnamento. L'analisi della Costituzione italiana, ma anche dei principali documenti internazionali e comunitari pone il principio di eguaglianza, unitamente al divieto di discriminazione, alla base del vivere civile. Lo studio del Diritto del lavoro fornisce approfondite conoscenze sul tema della discriminazione verso le categorie più deboli (donne, disabili) e attraverso la legislazione sociale analizza le misure adottate dallo Stato per porvi rimedio (congedi parentali, pari opportunità, reclutamento delle "categorie protette" ecc..). Anche nel loro vissuto personale, gli studenti comprendono l'importanza del rispetto verso ogni persona, lo sperimentano nella rete di relazioni familiari, scolastiche, sociali da loro intessute. Alcuni di loro sono stati vittime di discriminazione, di bullismo o cyberbullismo, altri ne sono stati i carnefici. Gli studenti sono educati ai valori del rispetto e della legalità. da più fronti: interventi didattici pluridisciplinari che mettono in evidenza temi quali l'emancipazione femminile, la questione razziale, il gender gap, le pari opportunità ecc., progetti didattici sul tema del bullismo e del cyberbullismo, uscite didattiche (es. visita alla Casa delle Donne di Modena o di Bologna; Flash-mob contro la



violenza sulle donne).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Fisica
- Lingua inglese



- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

All'interno del PTOF sono previsti numerosi percorsi finalizzati a sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico alcuni dei quali prevedono l'intervento di esperti su temi di cittadinanza attiva (sensibilizzazione al volontariato), di prevenzione delle forme più dannose di dipendenza (fumo, alcool, droghe, doping, gioco d'azzardo), di educazione alimentare per contrastare la diffusione di disturbi alimentari. Da qualche anno grazie ad un progetto, denominato "Sportello d'ascolto", gli studenti hanno l'opportunità di rivolgersi, su loro richiesta, ad uno specialista (psicologo) con cui dialogare in ambiente scolastico e in orario curricolare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della



responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Traendo spunto dall'Agenda ONU 2030, con i 17 goals in essa contenuti, vengono



affrontate in tutti le classi moltissime tematiche sui temi della crescita economica sostenibile, della tutela dell'ecosistema, della lotta alla povertà, del diritto ad un lavoro dignitoso per tutti, eliminando ogni forma di discriminazione e proteggendo le categorie di lavoratori più deboli, in particolare le donne e i minori. Si tratta di temi che suscitano molto interesse negli studenti, particolarmente sensibili alle tematiche ambientali. Attraverso lavori di ricerca, incontri con membri di associazioni no profit del territorio si portano alla loro conoscenza modelli sostenibili di consumo e di produzione, affinché possano adattarli al loro stile di vita.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche



Tematiche affrontate / attività previste

I contenuti in oggetto vengono affrontati nelle classi del biennio prevalentemente dai docenti di discipline giuridico economiche ma ricevono più ampia trattazione nelle classi del triennio, specialmente nelle quarte e nelle quinte, sia per una maggiore aderenza ai curricula disciplinari, sia perché gli studenti dispongono di alcuni prerequisiti necessari per affrontare i temi in questione. Storia, Diritto-Economia, le Lingue straniere affrontano gli argomenti in oggetto, consentendo anche una comparazione tra le politiche economiche e sociali di diversi Stati. Matematica si presta bene nella comparazione di dati statistici e nell'affrontare più da vicino nozioni di Educazione finanziaria. È presente un percorso che affronta il tema della crisi finanziaria internazionale del 2007-2009.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Il passaggio dall'economia lineare a quella circolare con la conseguente adozione di modelli di produzione e di consumo sostenibili è un tema ampiamente trattato nelle varie classi, affinché gli studenti divengano cittadini responsabili delle loro scelte e soprattutto siano in grado di comprenderne l'importanza per la sopravvivenza del pianeta o per essere meno catastrofici, per le future generazioni. Nel favorire il raggiungimento di tali obiettivi formativi sono previsti incontri con esperti di associazioni green.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Nel curricolo sono presenti diversi percorsi che mirano a valorizzare il patrimonio culturale e dei beni immateriali (UNESCO), il patrimonio territoriale (Emilia-Romagna, provincia di Modena e comune di Vignola), valorizzandone l'identità e le produzioni e le eccellenze agroalimentari. Sono previste visite d'istruzione presso enti, associazioni o aziende che consentono di potenziare gli obiettivi formativi prefissati.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Come già esplicitato i temi dell'educazione ambientale sono ampiamente trattati in tutte le classi, prendendo spesso le mosse dall'Agenda 2030. In più si prevedono incontri con volontari della protezione civile, affinché le studentesse e gli studenti possano essere sollecitati ad adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese



- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

L'Agenda ONU 2030 offre lo spunto per affrontare nelle varie classi il tema delle risorse energetiche, rinnovabili e non e dei relativi impatti ambientali, sanitari e di sicurezza. Si tratta di temi che suscitano molto interesse negli studenti, particolarmente sensibili alle tematiche ambientali. Si cerca di favorire lo sviluppo di un pensiero critico, attraverso il confronto delle loro opinioni, maturate a seguito di conoscenze acquisite anche attraverso lavori di gruppo, guidati dal docente di riferimento.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Le problematiche ambientali e climatiche sono affrontate in tutte le classi e trovano terreno fertile negli studenti, abbastanza sensibili sul tema. Come già evidenziato nei passaggi precedenti: si analizzano in modo pluridisciplinare gli obiettivi dell'Agenda 2030 e il Green Deal europeo. Gli studenti sono sollecitati a maturare un pensiero critico ed a comprendere come il comportamento e le scelte di ciascuno incidano sul benessere della società globale. Sul piano metodologico si privilegia l'apprendimento cooperativo e la produzione di elaborati multimediali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il tema della valorizzazione e del rispetto del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico viene affrontato nelle classi dei vari indirizzi che compongono il nostro Istituto sia attraverso percorsi interdisciplinari, sia attraverso la partecipazione degli alunni a progetti, incontri con rappresentanti di associazioni, enti che si occupano delle questioni in oggetto. In tal modo gli studenti hanno modo di cogliere il valore storicoartistico e culturale del proprio territorio e la necessità di conservarne i relativi beni. Recentemente, alcune classi del nostro Istituto hanno partecipato, insieme ad altre scuole, ad un'iniziativa promossa dal Comune di Vignola, in cui dovevano elaborare un progetto, ragionando su cosa (bene materiale o immateriale) avrebbero voluto fosse realizzato nel territorio comunale per meglio soddisfare i loro bisogni. Una delle nostre classi partecipanti è stata tra le vincitrici ed ha assistito in breve tempo alla realizzazione dell'opera desiderata (fontane in un parco pubblico). Iniziative come questa accrescono negli studenti non solo il rispetto del territorio e dei beni che ne fanno parte, ma anche il significato di bene pubblico, comprendendone l'importanza e il valore per la collettività.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Matematica
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Sia nelle classi del biennio che in quelle del triennio sono previsti percorsi interdisciplinari di educazione finanziaria. Naturalmente gli argomenti sono presentati con un livello di approfondimento crescente, attraverso cui si cerca di far acquisire agli studenti le conoscenze di base su denaro, transazioni, prestiti, risparmi, investimenti, rischio e rendimento. Gli obiettivi finali mirano allo sviluppo di precise competenze: saper gestire il denaro in modo responsabile, comprendere l'importanza di pianificare il



futuro e fare scelte consapevoli che portino al benessere economico individuale e della collettività. Ciò implica non solo la comprensione dei prodotti e concetti finanziari, ma anche la capacità di riconoscere rischi e opportunità, evitando truffe e proteggendosi da difficoltà economiche. Attraverso l'educazione finanziaria si promuove la formazione di cittadini informati, attivi e responsabili, in grado di partecipare pienamente alla società moderna. Per favorire l'acquisizione delle competenze finanziarie si predilige l'utilizzo di metodologie didattiche attive (apprendimento in modalità laboratoriale, apprendimento centrato sull'esperienza e la soluzione di problemi personali).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Matematica
- Storia
- Tecnologie informatiche



Tematiche affrontate / attività previste

Nel curricolo è previsto un percorso denominato "Matematica nei sistemi finanziari" in cui vengono trattati sia gli aspetti salienti di un sistema finanziario con particolare riguardo alle operazioni di risparmio e di finanziamento (concetti di capitale, interesse montante e di valore attuale) sia quelli della previdenza finanziaria. Le classi del triennio dell'indirizzo professionale dei servizi commerciali hanno inoltre l'opportunità di elaborare modelli di business plan aziendale e nell'ambito dei PCTO sono previsti numerosi incontri con rappresentanti del mondo dell'impresa che affrontano temi economico-finanziari. Per favorire l'acquisizione delle competenze finanziarie si predilige l'utilizzo di metodologie didattiche attive (apprendimento in modalità laboratoriale, apprendimento centrato sull'esperienza e la soluzione di problemi personali).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua italiana
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

L'educazione alla legalità viene affrontata sin dalle classi prime. Se inizialmente occorre accrescere negli alunni il rispetto delle regole su cui si regge la comunità scolastica, prime tra tutti il rispetto delle persone e dei beni (sia scolastici che privati), man mano che si arriva al triennio si passa all'approfondimento delle varie forme di criminalità ed in particolare di quella organizzata. Partendo dalle cause storico-sociali che hanno condotto alla nascita ed alla diffusione di fenomeni mafiosi in alcune aree del nostro paese, si mira a far conoscere i più importanti campi d'azione della criminalità organizzata, la sua diffusione all'estero e le principali figure e organizzazioni nella lotta alla mafia. Attraverso non solo lezioni dialogate, ricerche in rete, lavori di gruppo, visione di film e documentari, ma anche favorendo la partecipazione attiva degli studenti ad iniziative proposte da associazioni del territorio o a spettacoli teatrali si mira a farli riflettere sul significato di cittadinanza, giustizia e rispetto delle regole; a sviluppare in loro un pensiero critico sul fenomeno della criminalità organizzata; a far loro acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Nel curricolo di Educazione civica sono previsti percorsi che si occupano del tema dell'attendibilità delle fonti sul web (fake news), fornendo agli studenti indicazioni su come poterle riconoscere e come saper accedere in modo critico e responsabile alle informazioni ed ai contenuti digitali. Sono presenti anche percorsi che affrontano il tema delle fallacie logiche nella comunicazione di massa e quelle di tipo statistico e



probabilistico. Le attività si svolgono prevalentemente attraverso esperienze laboratoriali o lavori di gruppo finalizzati alla realizzazione di prodotti multimediali con cui gli studenti approfondiscono le tematiche assegnate dai docenti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle classi del biennio si sviluppano percorsi che affrontano i temi della tutela della privacy e della tutela dei dati personali (da cookie e dalla proliferazione di essi), affinché gli studenti siano in grado di sviluppare contenuti digitali in modo critico e responsabile; nelle classi del triennio si approfondiscono i temi della sicurezza informatica, dell'Identità



digitale per l'accesso ai servizi digitali (SPID e CIE), del profilo degli utenti (indirizzo IP, Big data e algoritmi).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'utilizzo sempre più diffuso dell'IA ha reso urgente la necessità di guidare gli studenti nel sapersi rapportare a questa innovazione in modo responsabile e consapevole. Sono previsti dei percorsi che mirano ad accrescere negli studenti la capacità di saper utilizzare



la rete per finalità didattiche, educandoli nella gestione dell'IA, e al contempo a potenziare alcune soft skills come la capacità di lavorare in team e la creatività.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

In tema di "Open Data" sono previsti percorsi che mirano a sviluppare negli studenti la capacità di saper ricercare ed elaborare i dati nelle statistiche ufficiali, in modo che possano comprendere in modo adeguato i fenomeni oggetto di studio. Lo svolgimento di tali attività prevede l'utilizzo di dispositivi tecnologici per lo svolgimento di ricerche guidate su internet che spesso coinvolgono gli studenti in attività di gruppo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamentazione dell'IA, in particolare l'AI Act europeo (Regolamento UE 2024/1689) e il D. M. 166 del 9 agosto 2025 (Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche).

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Così come la cittadinanza attiva si esprime attraverso il rispetto di regole comuni (sociali, giuridiche, etiche), la cittadinanza digitale si manifesta anzitutto attraverso il rispetto della cd. "netiquette". Nel curricolo sono previsti percorsi che trattano le regole fondamentali della netiquette, affinché gli studenti imparino a comportarsi in rete come nella vita reale, rispettando gli altri e la loro privacy, utilizzando un linguaggio corretto, non diffondendo disinformazione, controllando le fonti e la correttezza di ciò che condividono. Si affronta anche il tema delle insidie degli ambienti digitali (cyberbullismo e web reputation).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Nel Curricolo è presente un percorso che si occupa delle forme di comunicazione digitale e della partecipazione democratica attraverso l'utilizzo di strumenti e tecnologie digitali (web democracy), affinché gli studenti siano consapevoli dell'incidenza dell'opinione pubblica nella formazione del processo decisionale e sappiano interagire nel web in modo consapevole e responsabile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Nel Curricolo è previsto un percorso per le classi seconde che affronta il tema del divario digitale e delle pari opportunità in rete. Esso mette in luce sia i fattori discriminanti sia gli interventi finalizzati a rimuoverli. Sul piano metodologico, al fine di favorire negli studenti lo sviluppo di un pensiero critico, si offrono spazi di confronto delle loro opinioni, maturate a seguito di conoscenze acquisite anche attraverso lavori di gruppo, guidati dal docente di riferimento.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Affinché gli studenti acquisiscano quelle competenze digitali che consentano loro un uso critico dei social network e di tutte le risorse che la Rete offre si analizzano documenti, quali la Dichiarazione dei diritti in internet, fondata sul pieno riconoscimento di libertà, eguaglianza, dignità e diversità di ogni persona. La garanzia di questi diritti è condizione necessaria per assicurare il funzionamento democratico delle Istituzioni e per promuovere la partecipazione individuale e collettiva ai processi democratici. Attraverso il tema degli influencer e della psicologia del consumatore si sollecita negli studenti la riflessione affinché possano divenire consumatori consapevoli e responsabili. Nelle classi del triennio si approfondiscono i temi della sicurezza informatica, dell'Identità digitale per



l'accesso ai servizi digitali (SPID e CIE), del profilo degli utenti (indirizzo IP, Big data e algoritmi).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

I temi in oggetto sono ampiamente trattati in tutte le classi sia attraverso percorsi pluridisciplinari in cui gli studenti apprendono le regole utili per la sicurezza informatica (come proteggere i propri dispositivi digitali e i propri dati personali) sia come difendersi dalle minacce informatiche (cyberbullismo, disturbi psicologici e psicopatologici). Sono previsti anche incontri con esperti sui temi in questione con cui gli allievi possono confrontarsi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

I temi in oggetto sono ampiamente trattati in tutte le classi sia attraverso percorsi



pluridisciplinari in cui gli studenti apprendono le regole utili per la sicurezza informatica (come proteggere i propri dispositivi digitali e i propri dati personali) sia come difendersi dalle minacce informatiche (cyberbullismo, disturbi psicologici e psicopatologici). Sono previsti anche incontri con esperti sui temi in questione con cui gli allievi possono confrontarsi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste



I temi in oggetto sono ampiamente trattati in tutte le classi sia attraverso percorsi pluridisciplinari in cui gli studenti apprendono le regole utili per la sicurezza informatica (come proteggere i propri dispositivi digitali e i propri dati personali) sia come difendersi dalle minacce informatiche (cyberbullismo, disturbi psicologici e psicopatologici). Sono previsti anche incontri con esperti sui temi in questione con cui gli allievi possono confrontarsi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il tema della privacy è ampiamente discusso con gli studenti sia attraverso il GDPR (Regolamento Europeo 2016/679) che armonizza le norme sulla privacy e la libera circolazione dei dati personali, dando più controllo agli individui sui propri dati e imponendo obblighi e sanzioni più severe alle aziende e organizzazioni sia attraverso il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs. 101/2018) che tutela il diritto fondamentale alla protezione dei dati personali,



garantendo che il trattamento di tali dati sia lecito, trasparente e sicuro, e conferendo agli individui specifici diritti sui propri dati, come l'accesso, la cancellazione (diritto all'oblio) e la portabilità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)



Tematiche affrontate / attività previste

Le finalità in oggetto sono ampiamente perseguite in tutte le classi sia attraverso percorsi pluridisciplinari in cui gli studenti apprendono strategie utili per la sicurezza informatica (propria ed altrui) sia come difendersi dalle minacce informatiche (cyberbullismo, disturbi psicologici e psicopatologici). Sono previsti anche incontri con esperti sui temi in questione con cui gli allievi possono confrontarsi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Gli impatti ambientali dell'utilizzo delle tecnologie digitali vengono trattati in stretta relazione ai temi della sostenibilità e dunque si riconnettono agli obiettivi dell'Agenda 2030 (goals 7, 11, 12, 13). Si intende in futuro approfondire gli effetti ambientali prodotti dall'utilizzo dell'IA.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Scienze naturali
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie informatiche



Tematiche affrontate / attività previste

L'educazione digitale che ci prefiggiamo di trasmettere ai nostri studenti mira a renderli cittadini responsabili anche sul web, pertanto i percorsi di Educazione civica progettati forniscono loro quelle conoscenze (giuridiche, sociologiche, economiche, tecnologiche) necessarie per renderli consapevoli e responsabili di ciò che pubblicano e dotati di spirito critico rispetto ai dati o alle notizie che ricevono, rispettosi e corretti verso gli altri utenti e democratici nella modalità di partecipazione al dibattito online.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di educazione civica dell'IIS Levi è stato approvato nel Collegio dei Docenti del 26 settembre 2025, dopo la fase di aggiornamento a seguito della pubblicazione delle nuove Linee guida ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione civica (D.M. 7 settembre 2024) che hanno stimolato l'attivazione di relativi percorsi sperimentali in alcune classi dell'Istituto, di cui si attende di conoscere gli esiti.

Le nuove Linee guida propongono di interpretare l'intero curricolo scolastico attraverso i



principi dell'Educazione civica, partendo dal presupposto che ogni disciplina può individuare al suo interno i valori fondanti insegnamento. Alla luce di ciò nell'anno scolastico 2024-2025 il nostro Istituto ha aderito al percorso didattico sperimentale, denominato *“Standard di qualità della didattica in chiave civica”*, promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna -Ufficio VIII-Ambito territoriale di Modena, assumendo all'interno della provincia il ruolo di scuola-pilota.

La principale ragione di adesione alla sperimentazione è stata quella di voler dare un *orizzonte di senso* ad un insegnamento trasversale, come quello dell'Educazione civica, rendendolo sempre più partecipe alla realizzazione delle finalità del sistema scolastico, non ultima tra le quali la necessità di sviluppare le *competenze chiave di cittadinanza* nello studente-cittadino.

Nel rispetto dei nuclei essenziali indicati dalla normativa, attraverso un lavoro di co-progettazione, svolto da un team di docenti dell'Istituto, sono stati realizzati in tre classi, precisamente una classe seconda del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate e due classi quarte dell'Indirizzo Professionale dei Servizi Commerciali, percorsi didattici sperimentali, interdisciplinari, curvati su diversi temi della sostenibilità riferiti più in dettaglio nelle schede dei percorsi riportate in calce.

Gli esiti della sperimentazione in oggetto sono stati in seguito illustrati ad un incontro, coordinato dall'Ufficio scolastico territoriale di Modena, in cui si sono evidenziati sia gli aspetti positivi e originali dei percorsi intrapresi, primo tra tutti l'aver restituito una visione olistica ai grandi temi affrontati, che quelli negativi, in primis la scarsa collaborazione con le strutture territoriali (imprese, enti, associazioni) più sensibili alle tematiche relative alla cittadinanza e alla sostenibilità.

Alla luce di questa esperienza, gli standard di qualità si sono rivelati uno strumento metodologico assai utile nel favorire il successo scolastico delle studentesse e degli studenti, affinché possano conseguire le competenze in materia di cittadinanza in chiave europea (*Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 2018*).

Riguardo l'individuazione del nucleo tematico da affrontare, si suggerisce di tener conto dei bisogni formativi ed educativi emergenti in ciascuna classe, alla luce dei quali i docenti



contitolari dell'insegnamento dell'Educazione civica co-progettano un percorso didattico trasversale e integrato ai rispettivi curricula disciplinari, procedendo conseguentemente con la definizione delle conoscenze, abilità e competenze curriculari da raggiungere. Il processo di valutazione si pone quindi come naturale conseguenza di quello di progettazione. Se la co-progettazione avviene ex ante, la valutazione intermedia e finale dei percorsi intrapresi non sarà il mero frutto di una mera media matematica, ma il risultato di un percorso osservato da diversi punti di vista, in una visione olistica, d'insieme.

Sul piano metodologico, nel rispetto delle Linee guida, si suggerisce di privilegiare attività esperienziali e laboratoriali, favorendo negli studenti l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali.

Come evidenziato dal Legislatore «*le occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituiscono per gli studenti l'opportunità di poter conseguire conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza*» (Linee guida D.M. 183/2024).

Allegato:

Curricolo Educazione civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROGETTO "ORIENTA-MENTI" LEVI

A seguito dell'emanazione delle *Linee Guida per l'orientamento* (Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022), a partire dall'anno scolastico 2023-2024 è in attuazione il PROGETTO "ORIENTA-MENTI" LEVI, che si articola in 4 fasi: individuazione metodologia, progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione.

I destinatari del progetto sono gli studenti delle classi 3^a, 4^a, 5^a di tutti gli indirizzi dell'Istituto. Il progetto prevede attività e didattica orientative, a partire dalle inclinazioni e dalla motivazione di ciascuno studente. Le figure di riferimento sono n.1 Docente



Orientatore e n. 23 Tutor dell' Orientamento.

Il Docente Orientatore opera in sinergia con il Referente Formazione Scuola-Lavoro (FSL) dell'Istituto per mappare le offerte post-diploma, sia in ottica di prosecuzione degli studi, che di inserimento nel tessuto produttivo; organizza incontri e prende contatti con le realtà universitarie e con gli ITS che sollevano maggiore interesse; coadiuva il Referente FSL nell'organizzare incontri con le realtà aziendali del territorio; progetta i percorsi di orientamento dei vari indirizzi offrendo spunti, sia per quanto concerne la metodologia (attività orientativa e/o didattica orientativa), che per ciò che riguarda la rilevazione delle ore e gli eventuali prodotti frutto delle attività proposte.

Il Tutor dell'Orientamento agisce durante il percorso ai fini di monitorare lo svolgimento del modulo orientativo (30 ore) sui singoli studenti ed aiutarli nella compilazione dell'*e-portfolio* ed, eventualmente, nella scelta del "capolavoro"; è altresì il ponte di collegamento con le famiglie.

La definizione dei partner esterni del progetto e delle singole attività avverrà attraverso uno o più incontri di progettazione del gruppo a cui afferiscono il DS, il Docente Orientatore, i Tutor dell'Orientamento, il Referente FSL di Istituto. Parte integrante, ai fini della progettazione, sarà il confronto al tavolo con i membri del *Comitato Tecnico Scientifico* (CTS)

Ogni esperienza orientativa o di didattica orientativa può produrre una relazione, una presentazione, un prodotto, un report (fotografico/video) che può essere scelto dallo studente, sulla base dell'impatto che ha avuto sulla propria formazione, come " capolavoro". Inoltre, ogni esperienza, sarà abbinata a una o più *competenze chiave* in modo che possano essere adeguatamente inserite nell'apposita sezione dell'*E-portfolio* (sviluppo delle competenze) A questo proposito si propone, nell'allegato n°1, un'analisi delle *competenze europee*.

È necessario misurare l'efficacia delle attività e delle esperienze al fine di promuovere modifiche o implementazioni. Non è sufficiente monitorare il numero di ore dedicato al modulo sull'Orientamento ma è importante riconoscere il gradimento e l'utilità di ciò che è stato fatto partendo dallo studente. Il ruolo del Tutor dell'Orientamento in questo è fondamentale, perché è a più stretto contatto con studenti e famiglie. Sulla base di quanto



emerso, il Docente Orientatore può apportare modifiche al progetto durante uno o più incontri "conclusivi" del gruppo a cui afferiscono il DS, il Docente Orientatore, i Tutor dell'Orientamento, il Referente FSL di Istituto.

Allegato:

Progetto Orienta-menti.pdf

Attività alternativa IRC

L'attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica è finalizzata a promuovere lo sviluppo delle competenze civiche, sociali e personali degli studenti che non si avvalgono di tale insegnamento. Il progetto prevede percorsi educativi coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, orientati alla riflessione su temi di cittadinanza attiva, educazione ai valori costituzionali, rispetto delle diversità, educazione alla legalità e al pensiero critico. Le attività, strutturate in forma laboratoriale e partecipativa, mirano a favorire l'inclusione, l'autonomia e la consapevolezza di sé, contribuendo alla formazione integrale della persona.

Allegato:

Progetto Alternativa Levi.pdf

Approfondimento

PROGETTO "ORIENTA-MENTI" LEVI

A seguito dell'emanazione delle Linee Guida per l'orientamento (Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022), a partire dall'anno scolastico 2023-2024 è in attuazione il PROGETTO "ORIENTA-MENTI" LEVI, che si articola in 4 fasi: individuazione metodologia, progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione.

I destinatari del progetto sono gli studenti delle classi 3[^], 4[^], 5[^] di tutti gli indirizzi dell'Istituto. Il progetto prevede attività e didattica orientative, a partire dalle inclinazioni e dalla motivazione di



ciascuno studente. Le figure di riferimento sono n.1 Docente Orientatore e n. 26 Tutor dell'Orientamento.

Il Docente Orientatore opera in sinergia con il Referente FSL dell'Istituto per mappare le offerte post-diploma, sia in ottica di prosecuzione degli studi, che di inserimento nel tessuto produttivo; organizza incontri e prende contatti con le realtà universitarie e con gli ITS che sollevano maggiore interesse; coadiuva il Referente FSL nell'organizzare incontri con le realtà aziendali del territorio; progetta i percorsi di orientamento dei vari indirizzi offrendo spunti, sia per quanto concerne la metodologia (attività orientativa e/o didattica orientativa), che per ciò che riguarda la rilevazione delle ore e gli eventuali prodotti frutto delle attività proposte.

Il Tutor dell'Orientamento agisce durante il percorso ai fini di monitorare lo svolgimento del modulo orientativo (30 ore) sui singoli studenti ed aiutarli nella compilazione dell'e-portfolio ed, eventualmente, nella scelta del "capolavoro"; è altresì il ponte di collegamento con le famiglie.

La definizione dei partner esterni del progetto e delle singole attività avverrà attraverso uno o più incontri di progettazione del gruppo a cui afferiscono il DS, il Docente Orientatore, i Tutor dell'Orientamento, il Referente FSL di Istituto. Parte integrante, ai fini della progettazione, sarà il confronto al tavolo con i membri del Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

Ogni esperienza orientativa o di didattica orientativa può produrre una relazione, una presentazione, un prodotto, un report (fotografico/video) che può essere scelto dallo studente, sulla base dell'impatto che ha avuto sulla propria formazione, come "capolavoro". Inoltre, ogni esperienza, sarà abbinata a una o più competenze chiave in modo che possano essere adeguatamente inserite nell'apposita sezione dell'E-portfolio (sviluppo delle competenze) A questo proposito si propone, nell'allegato n°1, un'analisi delle competenze europee.

È necessario misurare l'efficacia delle attività e delle esperienze al fine di promuovere modifiche o implementazioni. Non è sufficiente monitorare il numero di ore dedicato al modulo sull'Orientamento ma è importante riconoscere il gradimento e l'utilità di ciò che è stato fatto partendo dallo studente. Il ruolo del Tutor dell'Orientamento in questo è fondamentale, perché è a più stretto contatto con studenti e famiglie. Sulla base di quanto emerso, il Docente Orientatore può apportare modifiche al progetto durante uno o più incontri "conclusivi" del gruppo a cui afferiscono il DS, il Docente Orientatore, i Tutor dell'Orientamento, il Referente FSL di Istituto.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA ITA-USA MATER ACADEMY**

Il Programma Doppio Diploma Italia-USA offre l'opportunità di ottenere due titoli di studio: il diploma di Scuola Superiore in Italia e il diploma di High School statunitense. Gli studenti frequentano quindi corsi in due scuole contemporaneamente: in presenza in Italia e online con i docenti di una delle scuole del gruppo ACADEMICA.

Si basa sul riconoscimento delle materie svolte in Italia negli istituti superiori. Su un totale di 24 crediti necessari per ottenere il diploma di High School USA, 18 vengono riconosciuti in base alle materie studiate in Italia. Gli altri 6 crediti corrispondono a 6 corsi da frequentare direttamente con la scuola americana in modalità virtuale, accedendo al materiale didattico e consegnando i compiti sulla piattaforma personale. Attualmente quattro studenti dell'Istituto stanno frequentando il programma e tre hanno ultimato il percorso e sono in attesa del rilascio del diploma americano a seguito del conseguimento del diploma italiano.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: ERASMUS+ LSSA

Si tratta di un progetto di mobilità di breve termine per il settore scuola (azione Key Action 1).

Il nostro Istituto ha ricevuto dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire borse di studio per la mobilità dei discenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE ALL'ESTERO con Erasmus+

○ **Attività n° 3: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

L'Istituto offre l'opportunità di seguire lezioni in preparazione al conseguimento delle certificazioni per la lingua inglese. Si prevede l'attivazione di due corsi:

- corso di lingua inglese di livello B1 in preparazione agli esami per conseguire la certificazione Cambridge - B1 PRELIMINARY;
- corso di lingua inglese di livello B2 in preparazione agli esami per conseguire la certificazione Cambridge - B2 FIRST;
- corso di lingua inglese di livello C1 in preparazione agli esami per conseguire la



certificazione Cambridge - C1 ADVANCED.

Entrambi i corsi sono tenuti da un docente madrelingua e hanno durata di 30 ore.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MultiLevi

○ **Attività n° 4: STAGE ALL'ESTERO IPSC**

Lo stage all'estero per l'IPSC è promosso dal Consorzio degli Istituti professionali che, ogni anno, mette a disposizione dell'Istituto due borse, di solito riservate agli studenti frequentanti le classi quarte.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE ALL'ESTERO con Erasmus+

○ **Attività n° 5: ERASMUS + ITT, IPIA e IPSC**

Il nostro Istituto ha ricevuto dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ VET borse per la mobilità dei discenti.

Come partner a progetto con capofila l'istituto Pascal Comandini di Cesena (valido fino al 2027) usufruiremo della partecipazione annuale a stage all'estero di circa 6/7 studenti di indirizzi specifici dell'ITT e dell'IPIA. Il progetto prevede la mobilità di studenti delle classi quarte per un periodo di 30 giorni e di quelli delle quinte per stage di tre mesi (post diploma).



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE ALL'ESTERO con Erasmus+

○ **Attività n° 6: JOB SHADOWING**

Grazie al progetto Erasmus+ School e VET, anche il personale docente e ATA hanno la possibilità di fare esperienza all'estero per conoscere nuove realtà scolastiche e lavorative.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA ITAUSA MATER ACADEMY**

Il Programma Doppio Diploma Italia-USA offre l'opportunità di ottenere due titoli di studio: il diploma di Scuola Superiore in Italia e il diploma di High School statunitense. Gli studenti frequentano quindi corsi in due scuole contemporaneamente: in presenza in Italia e online con i docenti di una delle scuole del gruppo ACADEMICA. Si basa sul riconoscimento delle materie svolte in Italia negli istituti superiori. Su un totale di 24 crediti necessari per ottenere il diploma di High School USA, 18 vengono riconosciuti in base alle materie



studiate in Italia. Gli altri 6 crediti corrispondono a 6 corsi da frequentare direttamente con la scuola americana in modalità virtuale, accedendo al materiale didattico e consegnando i compiti sulla piattaforma personale. Attualmente sette studenti dell'Istituto stanno frequentando il programma e uno di loro si diplomerà quest'anno .

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: ERASMUS+ LSSA

Si tratta di un progetto di mobilità di breve termine per il settore scuola (azione Key Action 1).

Il nostro Istituto ha ricevuto dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire borse di studio per la mobilità dei discenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE ALL'ESTERO con Erasmus+

○ Attività n° 3: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'Istituto offre l'opportunità di seguire lezioni in preparazione al conseguimento delle certificazioni per la lingua inglese. Si prevede l'attivazione di due corsi:

- corso di lingua inglese di livello B1 in preparazione agli esami per conseguire la certificazione Cambridge - B1 PRELIMINARY;
- corso di lingua inglese di livello B2 in preparazione agli esami per conseguire la certificazione Cambridge - B2 FIRST;
- corso di lingua inglese di livello C1 in preparazione agli esami per conseguire la certificazione Cambridge - C1 ADVANCED.



Entrambi i corsi sono tenuti da un docente madrelingua e hanno durata di 30 ore.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: JOB SHADOWING

Grazie al progetto Erasmus+ School e VET, anche il personale docente e ATA hanno la possibilità di fare esperienza all'estero per conoscere nuove realtà scolastiche e lavorative.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA ITAUSA MATER ACADEMY**

Il Programma Doppio Diploma Italia-USA offre l'opportunità di ottenere due titoli di studio: il diploma di Scuola Superiore in Italia e il diploma di High School statunitense. Gli studenti frequentano quindi corsi in due scuole contemporaneamente: in presenza in Italia e online con i docenti di una delle scuole del gruppo ACADEMICA. Si basa sul riconoscimento delle materie svolte in Italia negli istituti superiori. Su un totale di 24 crediti necessari per ottenere il diploma di High School USA, 18 vengono riconosciuti in base alle materie studiate in Italia. Gli altri 6 crediti corrispondono a 6 corsi da frequentare direttamente con



la scuola americana in modalità virtuale, accedendo al materiale didattico e consegnando i compiti sulla piattaforma personale. Attualmente sette studenti dell'Istituto stanno frequentando il programma e uno di loro si diplomerà quest'anno .

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'Istituto offre l'opportunità di seguire lezioni in preparazione al conseguimento delle certificazioni per la lingua inglese. Si prevede l'attivazione di due corsi:

- corso di lingua inglese di livello B1 in preparazione agli esami per conseguire la certificazione Cambridge - B1 PRELIMINARY;
- corso di lingua inglese di livello B2 in preparazione agli esami per conseguire la certificazione Cambridge - B2 FIRST;
- corso di lingua inglese di livello C1 in preparazione agli esami per conseguire la certificazione Cambridge - C1 ADVANCED.

Entrambi i corsi sono tenuti da un docente madrelingua e hanno durata di 30 ore.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: STAGE ALL'ESTERO IPSC

Lo stage all'estero per l'IPSC è promosso dal Consorzio degli Istituti professionali che, ogni anno, mette a disposizione dell'Istituto due borse, di solito riservate agli studenti frequentanti le classi quarte.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE ALL'ESTERO con Erasmus+

○ **Attività n° 4: ERASMUS + ITT, IPIA e IPSC**

Il nostro Istituto ha ricevuto dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ VET borse per la mobilità dei discenti.

Come partner a progetto con capofila l'istituto Pascal Comandini di Cesena (valido fino al 2027) usufruiremo della partecipazione annuale a stage all'estero di circa 6/7 studenti di indirizzi specifici dell'ITT e dell'IPIA. Il progetto prevede la mobilità di studenti delle classi quarte per un periodo di 30 giorni e di quelli delle quinte per stage di tre mesi (post diploma).

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE ALL'ESTERO con Erasmus+

○ Attività n° 5: JOB SHADOWING

Grazie al progetto Erasmus+ School e VET, anche il personale docente e ATA hanno la possibilità di fare esperienza all'estero per conoscere nuove realtà scolastiche e lavorative.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA ITAUSA MATER ACADEMY

Il Programma Doppio Diploma Italia-USA offre l'opportunità di ottenere due titoli di studio: il diploma di Scuola Superiore in Italia e il diploma di High School statunitense. Gli studenti frequentano quindi corsi in due scuole contemporaneamente: in presenza in Italia e online con i docenti di una delle scuole del gruppo ACADEMICA. Si basa sul riconoscimento delle materie svolte in Italia negli istituti superiori. Su un totale di 24 crediti necessari per ottenere il diploma di High School USA, 18 vengono riconosciuti in base alle materie studiate in Italia. Gli altri 6 crediti corrispondono a 6 corsi da frequentare direttamente con la scuola americana in modalità virtuale, accedendo al materiale didattico e consegnando i compiti sulla piattaforma personale. Attualmente sette studenti dell'Istituto stanno frequentando il programma e uno di loro si diplomerà quest'anno .

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'Istituto offre l'opportunità di seguire lezioni in preparazione al conseguimento delle certificazioni per la lingua inglese. Si prevede l'attivazione di due corsi:

- corso di lingua inglese di livello B1 in preparazione agli esami per conseguire la certificazione Cambridge - B1 PRELIMINARY;
- corso di lingua inglese di livello B2 in preparazione agli esami per conseguire la certificazione Cambridge - B2 FIRST;
- corso di lingua inglese di livello C1 in preparazione agli esami per conseguire la certificazione Cambridge - C1 ADVANCED.

Entrambi i corsi sono tenuti da un docente madrelingua e hanno durata di 30 ore.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

○ **Attività n° 3: ERASMUS + ITT, IPIA e IPSC**

Il nostro Istituto ha ricevuto dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ VET 27 borse per la mobilità dei discenti.

Come partner a progetto con capofila l'istituto Pascal Comandini di Cesena (valido fino al 2027) usufruiremo della partecipazione annuale a stage all'estero di circa 6/7 studenti di indirizzi specifici dell'ITT e dell'IPIA. Il progetto prevede la mobilità di studenti delle classi quarte per un periodo di 30 giorni e di quelli delle quinte per stage di tre mesi (post diploma).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE ALL'ESTERO con Erasmus+

○ Attività n° 4: JOB SHADOWING

Grazie al progetto Erasmus+ School e VET, anche il personale docente e ATA hanno la possibilità di fare esperienza all'estero per conoscere nuove realtà scolastiche e lavorative.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA ITAUSA MATER ACADEMY

Il Programma Doppio Diploma Italia-USA offre l'opportunità di ottenere due titoli di studio: il diploma di Scuola Superiore in Italia e il diploma di High School statunitense. Gli studenti frequentano quindi corsi in due scuole contemporaneamente: in presenza in Italia e online con i docenti di una delle scuole del gruppo ACADEMICA. Si basa sul riconoscimento delle materie svolte in Italia negli istituti superiori. Su un totale di 24 crediti necessari per ottenere il diploma di High School USA, 18 vengono riconosciuti in base alle materie studiate in Italia. Gli altri 6 crediti corrispondono a 6 corsi da frequentare direttamente con la scuola americana in modalità virtuale, accedendo al materiale didattico e consegnando i compiti sulla piattaforma personale. Attualmente sette studenti dell'Istituto stanno frequentando il programma e uno di loro si diplomerà quest'anno .

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'Istituto offre l'opportunità di seguire lezioni in preparazione al conseguimento delle certificazioni per la lingua inglese. Si prevede l'attivazione di due corsi:

- corso di lingua inglese di livello B1 in preparazione agli esami per conseguire la certificazione Cambridge - B1 PRELIMINARY;
- corso di lingua inglese di livello B2 in preparazione agli esami per conseguire la certificazione Cambridge - B2 FIRST;
- corso di lingua inglese di livello C1 in preparazione agli esami per conseguire la certificazione Cambridge - C1 ADVANCED.

Entrambi i corsi sono tenuti da un docente madrelingua e hanno durata di 30 ore.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti





Attività n° 3: ERASMUS + ITT, IPIA e IPSC

Il nostro Istituto ha ricevuto dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ VET 27 borse per la mobilità dei discenti.

Come partner a progetto con capofila l'istituto Pascal Comandini di Cesena (valido fino al 2027) usufruiremo della partecipazione annuale a stage all'estero di circa 6/7 studenti di indirizzi specifici dell'ITT e dell'IPIA. Il progetto prevede la mobilità di studenti delle classi quarte per un periodo di 30 giorni e di quelli delle quinte per stage di tre mesi (post diploma).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE ALL'ESTERO con Erasmus+



○ Attività n° 4: JOB SHADOWING

Grazie al progetto Erasmus+ School e VET, anche il personale docente e ATA hanno la possibilità di fare esperienza all'estero per conoscere nuove realtà scolastiche e lavorative.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PRIMO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Realizzazione delle aule innovative

Nell'ambito del finanziamento PNRR per la realizzazione di Classrooms e Labs, sono stati progettati diversi ambienti didattici con dotazioni tecnologiche e arredi che favoriscono l'apprendimento e l'inclusività. In particolare possiamo annoverare i seguenti vantaggi:

- Migliorare la motivazione e il coinvolgimento

Gli ambienti di apprendimento innovativi possono rendere l'apprendimento STEM più coinvolgente e stimolante per gli studenti. Ciò può portare a una maggiore motivazione e impegno, che possono tradursi in migliori risultati scolastici.

- Migliore comprensione dei concetti

Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare gli studenti a comprendere meglio i concetti STEM. Ciò è dovuto al fatto che questi ambienti spesso consentono agli studenti di sperimentare e interagire con i concetti in modo più diretto.

- Sviluppo di competenze trasversali

Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare gli studenti a sviluppare competenze trasversali, come il problem solving, il pensiero critico e la collaborazione. Queste competenze sono importanti per il successo in tutti i campi, non solo in ambito STEM.

- Aumento della diversità e dell'inclusione

Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare a promuovere la diversità e



l'inclusione in ambito STEM. Ciò è dovuto al fatto che questi ambienti spesso consentono agli studenti di vedere se stessi rappresentati nei campi STEM e di sentirsi più a proprio agio nel partecipare.

Alcuni esempi specifici di ambienti di apprendimento innovativi in ambito STEM includono:

- Laboratori di robotica

I laboratori di robotica consentono agli studenti di costruire e programmare robot. Ciò può aiutare gli studenti a comprendere i principi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM).

- Centri di innovazione STEM

I centri di innovazione STEM sono spazi progettati per incoraggiare l'apprendimento STEM. Questi centri possono includere attrezzature e risorse per l'apprendimento STEM, nonché spazi per lo svolgimento di attività STEM.

- Programmi di apprendimento STEM online

I programmi di apprendimento STEM online offrono agli studenti l'opportunità di imparare STEM in modo flessibile. Questi programmi possono essere utili per gli studenti che hanno difficoltà a partecipare a corsi STEM tradizionali.

Tutte attività già pianificate in fase di progettazione degli ambienti stessi. L'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi in ambito STEM può aiutare a preparare gli studenti per il successo nelle carriere STEM e per affrontare le sfide del mondo moderno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono quelli che definiscono le conoscenze, le abilità e le attitudini che gli studenti dovrebbero acquisire in ambito STEM. Questi obiettivi sono generalmente suddivisi in tre categorie:

- **Conoscenze:** comprendono la comprensione di concetti, principi e teorie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.
- **Abilità:** includono la capacità di applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi, progettare e costruire sistemi, e comunicare in modo efficace in ambito STEM.
- **Attitudini:** riguardano la curiosità, la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione, che sono importanti per il successo in ambito STEM.

Alcuni esempi di obiettivi di apprendimento specifici per le competenze STEM includono:

Conoscenze:

- Saper definire i concetti fondamentali di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica
- Saper applicare le leggi della fisica e della chimica per spiegare i fenomeni naturali
- Saper utilizzare strumenti e tecnologie scientifiche



Abilità:

- Saper identificare e risolvere problemi scientifici e tecnologici
- Saper progettare e costruire sistemi funzionali
- Saper comunicare in modo efficace i risultati delle proprie ricerche

Attitudini:

- Essere curiosi e disposti a sperimentare
- Essere creativi e trovare soluzioni innovative
- Essere capaci di risolvere problemi in modo critico e sistematico
- Essere capaci di collaborare con gli altri per raggiungere un obiettivo comune

La valutazione delle competenze STEM dovrebbe essere effettuata in modo coerente con gli obiettivi di apprendimento definiti. È importante utilizzare una varietà di strumenti e metodi di valutazione per ottenere un quadro completo delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini degli studenti.

Alcuni esempi di strumenti e metodi di valutazione delle competenze STEM includono:

- Prove scritte: test a risposta multipla, domande aperte, prove di ragionamento.
- Prove orali: presentazioni, discussioni, interviste.
- Prove pratiche: esperimenti, progetti, costruzione di modelli.
- Osservazioni: osservazioni sistematiche delle attività degli studenti.

La valutazione delle competenze STEM è un processo importante per garantire che gli studenti acquisiscano le conoscenze, le abilità e le attitudini necessarie per avere successo



in ambito STEM.

○ Azione n° 2: Dotazione di visori Oculus Quest 2

I 20 visori Oculus Quest 2 di produzione Meta offrono vantaggi rispetto alla generazione precedente e consentono agli utenti di esplorare piattaforme di "metaverso" (come CoSpaces, Spatial).

Possono essere utilizzati per creare esperienze di apprendimento coinvolgenti in una varietà di discipline.

La didattica immersiva offre una serie di vantaggi, tra cui:

- coinvolgimento: le esperienze immersive sono molto coinvolgenti e possono aiutare gli studenti a rimanere concentrati e motivati;
- apprendimento significativo: le esperienze immersive possono aiutare gli studenti a comprendere concetti complessi e a sviluppare abilità pratiche;
- personalizzazione: le esperienze immersive possono essere personalizzate per le esigenze individuali degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono quelli che definiscono le conoscenze, le abilità e le attitudini che gli studenti dovrebbero acquisire in ambito STEM. Questi obiettivi sono generalmente suddivisi in tre categorie:

- **Conoscenze:** comprendono la comprensione di concetti, principi e teorie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.
- **Abilità:** includono la capacità di applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi, progettare e costruire sistemi, e comunicare in modo efficace in ambito STEM.
- **Attitudini:** riguardano la curiosità, la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione, che sono importanti per il successo in ambito STEM.

Alcuni esempi di obiettivi di apprendimento specifici per le competenze STEM includono:

Conoscenze:

- Saper definire i concetti fondamentali di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica.
- Saper applicare le leggi della fisica e della chimica per spiegare i fenomeni naturali.
- Saper utilizzare strumenti e tecnologie scientifiche.

Abilità:

- Saper identificare e risolvere problemi scientifici e tecnologici.
- Saper progettare e costruire sistemi funzionali.
- Saper comunicare in modo efficace i risultati delle proprie ricerche.

Attitudini:

- Essere curiosi e disposti a sperimentare.
- Essere creativi e trovare soluzioni innovative.
- Essere capaci di risolvere problemi in modo critico e sistematico.
- Essere capaci di collaborare con gli altri per raggiungere un obiettivo comune.

La valutazione delle competenze STEM dovrebbe essere effettuata in modo coerente con



gli obiettivi di apprendimento definiti. È importante utilizzare una varietà di strumenti e metodi di valutazione per ottenere un quadro completo delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini degli studenti.

Alcuni esempi di strumenti e metodi di valutazione delle competenze STEM includono:

- Prove scritte: test a risposta multipla, domande aperte, prove di ragionamento.
- Prove orali: presentazioni, discussioni, interviste.
- Prove pratiche: esperimenti, progetti, costruzione di modelli.
- Osservazioni: osservazioni sistematiche delle attività degli studenti.

La valutazione delle competenze STEM è un processo importante per garantire che gli studenti acquisiscano le conoscenze, le abilità e le attitudini necessarie per avere successo in ambito STEM.

○ Azione n° 3: LABORATORIO INTEGRATO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE, CNC E RETI CISCO

- L'Istituto ha già dimostrato piena capacità progettuale e gestionale nell'ambito dei fondi FESR, senza revoche. Il nuovo laboratorio potenzierà la rete di laboratori esistenti valorizzando l'integrazione interdisciplinare tra indirizzi.

Il laboratorio ha l'obiettivo di sviluppare competenze tecniche avanzate e trasversali nei settori dell'Intelligenza Artificiale applicata, della meccatronica evoluta (CNC di ultima generazione) e delle reti di comunicazione, in particolare con riferimento all'utilizzo di tecnologie Cisco, contribuendo così alla formazione di figure professionali altamente specializzate e pronte per i contesti produttivi 4.0.

Indirizzi coinvolti:

- Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica
- Elettronica, Elettrotecnica e Automazione – Articolazione Automazione



□ Meccanica, Meccatronica ed Energia – Articolazione Meccatronica

Il laboratorio sarà progettato con particolare attenzione a:

- arredi mobili, modulabili e facilmente accessibili anche da studenti con disabilità motorie;
- interfacce digitali vocali e ambienti di coding semplificato;
- ambienti flessibili, collaborativi e multifunzionali, in cui ogni studente possa personalizzare il proprio percorso;
- tecnologie assistive (es. tastiere alternative, schermi ad alto contrasto, lettori vocali) integrate nel setup.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Impatto atteso:

- Miglioramento dell'occupabilità post-diploma;
- Riduzione della dispersione scolastica implicita;



- Maggiore coinvolgimento degli studenti con BES;
- Connessione reale tra scuola e territorio industriale.

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Realizzazione delle aule innovative**

Nell'ambito del finanziamento PNRR per la realizzazione di Classrooms e Labs, sono stati progettati diversi ambienti didattici con dotazioni tecnologiche e arredi che favoriscono l'apprendimento e l'inclusività. In particolare possiamo annoverare i seguenti vantaggi:

- **Migliorare la motivazione e il coinvolgimento** Gli ambienti di apprendimento innovativi possono rendere l'apprendimento STEM più coinvolgente e stimolante per gli studenti. Ciò può portare a una maggiore motivazione e impegno, che possono tradursi in migliori risultati scolastici.
- **Migliore comprensione dei concetti** Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare gli studenti a comprendere meglio i concetti STEM. Ciò è dovuto al fatto che questi ambienti spesso consentono agli studenti di sperimentare e interagire con i concetti in modo più diretto.
- **Sviluppo di competenze trasversali** Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare gli studenti a sviluppare competenze trasversali, come il problem solving, il pensiero critico e la collaborazione. Queste competenze sono importanti per il successo in tutti i campi, non solo in ambito STEM.
- **Aumento della diversità e dell'inclusione** Gli ambienti di apprendimento innovativi



possono aiutare a promuovere la diversità e l'inclusione in ambito STEM. Ciò è dovuto al fatto che questi ambienti spesso consentono agli studenti di vedere se stessi rappresentati nei campi STEM e di sentirsi più a proprio agio nel partecipare.

Alcuni esempi specifici di ambienti di apprendimento innovativi in ambito STEM includono:

- Laboratori di robotica I laboratori di robotica consentono agli studenti di costruire e programmare robot. Ciò può aiutare gli studenti a comprendere i principi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM).
- Centri di innovazione STEM I centri di innovazione STEM sono spazi progettati per incoraggiare l'apprendimento STEM. Questi centri possono includere attrezzature e risorse per l'apprendimento STEM, nonché spazi per lo svolgimento di attività STEM.
- Programmi di apprendimento STEM online I programmi di apprendimento STEM online offrono agli studenti l'opportunità di imparare STEM in modo flessibile. Questi programmi possono essere utili per gli studenti che hanno difficoltà a partecipare a corsi STEM tradizionali. Tutte attività già pianificate in fase di progettazione degli ambienti stessi. L'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi in ambito STEM può aiutare a preparare gli studenti per il successo nelle carriere STEM e per affrontare le sfide del mondo moderno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 2: Dotazione di visori Oculus Quest 2**

I 20 visori Oculus Quest 2 di produzione Meta offrono vantaggi rispetto alla generazione precedente e consentono agli utenti di esplorare piattaforme di "metaverso" (come CoSpaces, Spatial).



Possono essere utilizzati per creare esperienze di apprendimento coinvolgenti in una varietà di discipline.

La didattica immersiva offre una serie di vantaggi, tra cui:

- coinvolgimento: le esperienze immersive sono molto coinvolgenti e possono aiutare gli studenti a rimanere concentrati e motivati;
- apprendimento significativo: le esperienze immersive possono aiutare gli studenti a comprendere concetti complessi e a sviluppare abilità pratiche;
- personalizzazione: le esperienze immersive possono essere personalizzate per le esigenze individuali degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Realizzazione delle aule innovative**

Nell'ambito del finanziamento PNRR per la realizzazione di Classrooms e Labs, sono stati



progettati diversi ambienti didattici con dotazioni tecnologiche e arredi che favoriscono l'apprendimento e l'inclusività. In particolare possiamo annoverare i seguenti vantaggi:

- **Migliorare la motivazione e il coinvolgimento** Gli ambienti di apprendimento innovativi possono rendere l'apprendimento STEM più coinvolgente e stimolante per gli studenti. Ciò può portare a una maggiore motivazione e impegno, che possono tradursi in migliori risultati scolastici.
- **Migliore comprensione dei concetti** Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare gli studenti a comprendere meglio i concetti STEM. Ciò è dovuto al fatto che questi ambienti spesso consentono agli studenti di sperimentare e interagire con i concetti in modo più diretto.
- **Sviluppo di competenze trasversali** Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare gli studenti a sviluppare competenze trasversali, come il problem solving, il pensiero critico e la collaborazione. Queste competenze sono importanti per il successo in tutti i campi, non solo in ambito STEM.
- **Aumento della diversità e dell'inclusione** Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare a promuovere la diversità e l'inclusione in ambito STEM. Ciò è dovuto al fatto che questi ambienti spesso consentono agli studenti di vedere se stessi rappresentati nei campi STEM e di sentirsi più a proprio agio nel partecipare.

Alcuni esempi specifici di ambienti di apprendimento innovativi in ambito STEM includono:

- **Laboratori di robotica** I laboratori di robotica consentono agli studenti di costruire e programmare robot. Ciò può aiutare gli studenti a comprendere i principi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM).
- **Centri di innovazione STEM** I centri di innovazione STEM sono spazi progettati per incoraggiare l'apprendimento STEM. Questi centri possono includere attrezzature e risorse per l'apprendimento STEM, nonché



spazi per lo svolgimento di attività STEM. • Programmi di apprendimento STEM online I programmi di apprendimento STEM online offrono agli studenti l'opportunità di imparare STEM in modo flessibile. Questi programmi possono essere utili per gli studenti che hanno difficoltà a partecipare a corsi STEM tradizionali. Tutte attività già pianificate in fase di progettazione degli ambienti stessi. L'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi in ambito STEM può aiutare a preparare gli studenti per il successo nelle carriere STEM e per affrontare le sfide del mondo moderno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 2: Dotazione di visori Oculus Quest 2**

I 20 visori Oculus Quest 2 di produzione Meta offrono vantaggi rispetto alla generazione precedente e consentono agli utenti di esplorare piattaforme di "metaverso" (come CoSpaces, Spatial).

Possono essere utilizzati per creare esperienze di apprendimento coinvolgenti in una varietà di discipline.

La didattica immersiva offre una serie di vantaggi, tra cui:

- coinvolgimento: le esperienze immersive sono molto coinvolgenti e possono aiutare gli studenti a rimanere concentrati e motivati;
- apprendimento significativo: le esperienze immersive possono aiutare gli studenti a



comprendere concetti complessi e a sviluppare abilità pratiche;

- personalizzazione: le esperienze immersive possono essere personalizzate per le esigenze individuali degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Realizzazione delle aule innovative**

Nell'ambito del finanziamento PNRR per la realizzazione di Classrooms e Labs, sono stati progettati diversi ambienti didattici con dotazioni tecnologiche e arredi che favoriscono l'apprendimento e l'inclusività. In particolare possiamo annoverare i seguenti vantaggi:

- Migliorare la motivazione e il coinvolgimento Gli ambienti di apprendimento innovativi possono rendere l'apprendimento STEM più coinvolgente e stimolante per gli studenti. Ciò può portare a una maggiore motivazione e impegno, che possono tradursi in migliori



risultati scolastici.

- **Migliore comprensione dei concetti** Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare gli studenti a comprendere meglio i concetti STEM. Ciò è dovuto al fatto che questi ambienti spesso consentono agli studenti di sperimentare e interagire con i concetti in modo più diretto.

- **Sviluppo di competenze trasversali** Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare gli studenti a sviluppare competenze trasversali, come il problem solving, il pensiero critico e la collaborazione. Queste competenze sono importanti per il successo in tutti i campi, non solo in ambito STEM.

- **Aumento della diversità e dell'inclusione** Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare a promuovere la diversità e l'inclusione in ambito STEM. Ciò è dovuto al fatto che questi ambienti spesso consentono agli studenti di vedere se stessi rappresentati nei campi STEM e di sentirsi più a proprio agio nel partecipare.

Alcuni esempi specifici di ambienti di apprendimento innovativi in ambito STEM includono:

- **Laboratori di robotica** I laboratori di robotica consentono agli studenti di costruire e programmare robot. Ciò può aiutare gli studenti a comprendere i principi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM).
- **Centri di innovazione STEM** I centri di innovazione STEM sono spazi progettati per incoraggiare l'apprendimento STEM. Questi centri possono includere attrezzature e risorse per l'apprendimento STEM, nonché spazi per lo svolgimento di attività STEM.
- **Programmi di apprendimento STEM online** I programmi di apprendimento STEM online offrono agli studenti l'opportunità di imparare STEM in modo flessibile. Questi programmi possono essere utili per gli studenti che hanno difficoltà a partecipare a corsi STEM tradizionali. Tutte attività già pianificate in fase di progettazione degli ambienti stessi. L'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi in ambito STEM può aiutare a preparare gli studenti per il successo nelle carriere STEM e per affrontare le sfide del mondo moderno.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 2: Dotazione di visori Oculus Quest 2**

I 20 visori Oculus Quest 2 di produzione Meta offrono vantaggi rispetto alla generazione precedente e consentono agli utenti di esplorare piattaforme di "metaverso" (come CoSpaces, Spatial).

Possono essere utilizzati per creare esperienze di apprendimento coinvolgenti in una varietà di discipline.

La didattica immersiva offre una serie di vantaggi, tra cui:

- coinvolgimento: le esperienze immersive sono molto coinvolgenti e possono aiutare gli studenti a rimanere concentrati e motivati;
- apprendimento significativo: le esperienze immersive possono aiutare gli studenti a comprendere concetti complessi e a sviluppare abilità pratiche;
- personalizzazione: le esperienze immersive possono essere personalizzate per le esigenze individuali degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Realizzazione delle aule innovative**

Nell'ambito del finanziamento PNRR per la realizzazione di Classrooms e Labs, sono stati progettati diversi ambienti didattici con dotazioni tecnologiche e arredi che favoriscono l'apprendimento e l'inclusività. In particolare possiamo annoverare i seguenti vantaggi:

- **Migliorare la motivazione e il coinvolgimento** Gli ambienti di apprendimento innovativi possono rendere l'apprendimento STEM più coinvolgente e stimolante per gli studenti. Ciò può portare a una maggiore motivazione e impegno, che possono tradursi in migliori risultati scolastici.
- **Migliore comprensione dei concetti** Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare gli studenti a comprendere meglio i concetti STEM. Ciò è dovuto al fatto che questi



ambienti spesso consentono agli studenti di sperimentare e interagire con i concetti in modo più diretto.

- Sviluppo di competenze trasversali Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare gli studenti a sviluppare competenze trasversali, come il problem solving, il pensiero critico e la collaborazione. Queste competenze sono importanti per il successo in tutti i campi, non solo in ambito STEM.

- Aumento della diversità e dell'inclusione Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare a promuovere la diversità e l'inclusione in ambito STEM. Ciò è dovuto al fatto che questi ambienti spesso consentono agli studenti di vedere se stessi rappresentati nei campi STEM e di sentirsi più a proprio agio nel partecipare.

Alcuni esempi specifici di ambienti di apprendimento innovativi in ambito STEM includono:

- Laboratori di robotica I laboratori di robotica consentono agli studenti di costruire e programmare robot. Ciò può aiutare gli studenti a comprendere i principi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM).
- Centri di innovazione STEM I centri di innovazione STEM sono spazi progettati per incoraggiare l'apprendimento STEM. Questi centri possono includere attrezzature e risorse per l'apprendimento STEM, nonché spazi per lo svolgimento di attività STEM.
- Programmi di apprendimento STEM online I programmi di apprendimento STEM online offrono agli studenti l'opportunità di imparare STEM in modo flessibile. Questi programmi possono essere utili per gli studenti che hanno difficoltà a partecipare a corsi STEM tradizionali. Tutte attività già pianificate in fase di progettazione degli ambienti stessi. L'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi in ambito STEM può aiutare a preparare gli studenti per il successo nelle carriere STEM e per affrontare le sfide del mondo moderno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 2: LABORATORIO INTEGRATO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE, CNC E RETI CISCO**

- L'Istituto ha già dimostrato piena capacità progettuale e gestionale nell'ambito dei fondi FESR, senza revoche. Il nuovo laboratorio potenzierà la rete di laboratori esistenti valorizzando l'integrazione interdisciplinare tra indirizzi.

Il laboratorio ha l'obiettivo di sviluppare competenze tecniche avanzate e trasversali nei settori dell'Intelligenza Artificiale applicata, della meccatronica evoluta (CNC di ultima generazione) e delle reti di comunicazione, in particolare con riferimento all'utilizzo di tecnologie Cisco, contribuendo così alla formazione di figure professionali altamente specializzate e pronte per i contesti produttivi 4.0.

Indirizzi coinvolti:

- ☐ Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica
- ☐ Elettronica, Elettrotecnica e Automazione – Articolazione Automazione
- ☐ Meccanica, Meccatronica ed Energia – Articolazione Meccatronica

Il laboratorio sarà progettato con particolare attenzione a:



- arredi mobili, modulabili e facilmente accessibili anche da studenti con disabilità motorie;
- interfacce digitali vocali e ambienti di coding semplificato;
- ambienti flessibili, collaborativi e multifunzionali, in cui ogni studente possa personalizzare il proprio percorso;
- tecnologie assistive (es. tastiere alternative, schermi ad alto contrasto, lettori vocali) integrate nel setup.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 3: Dotazione di visori Oculus Quest 2**

I 20 visori Oculus Quest 2 di produzione Meta offrono vantaggi rispetto alla generazione precedente e consentono agli utenti di esplorare piattaforme di "metaverso" (come CoSpaces, Spatial).

Possono essere utilizzati per creare esperienze di apprendimento coinvolgenti in una varietà di discipline.

La didattica immersiva offre una serie di vantaggi, tra cui:

coinvolgimento: le esperienze immersive sono molto coinvolgenti e possono aiutare gli studenti a rimanere concentrati e motivati;

apprendimento significativo: le esperienze immersive possono aiutare gli studenti a comprendere concetti complessi e a sviluppare abilità pratiche;



personalizzazione: le esperienze immersive possono essere personalizzate per le esigenze individuali degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Moduli di orientamento formativo

PRIMO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il percorso si articola in 2 sezioni, le quali insistono su due aspetti: la prima relativa alla riflessione sul sé, sulle proprie aspettative ed i propri sogni, coinvolgendo in primis la sfera individuale e personale; la seconda focalizzata sull'aspetto della vita in società e quindi collegata ad importanti temi dell'educazione civica.

Sulla dimensione del sé (cosa so e cosa sogno) si sono sviluppati

- Moduli di accoglienza e somministrazione questionari di riflessione sul sé e sulle proprie scelte
- Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari
- Laboratori- lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave e di stimolo alla scoperta delle proprie capacità

Sulla dimensione del vivere in società si sono attivati

- Incontri con associazioni di volontariato sul territorio (Cantieri Giovani)
- progetti di prevenzione di ambito scolastico del Settore Dipendenze Patologiche AUSL di Modena ("Scelgo io")
- Incontri sul tema della legalità con il Comando dei carabinieri di Sassuolo



- Progetto finalizzato al contrasto del disagio giovanile ("BenEssere a scuola")
- Attività di educazione alla salute e tutela dell'ambiente in collaborazione con il Comune di Vignola
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Totale ore 30 (curricolari)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica curricolare

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il percorso si articola in 2 sezioni: la prima approfondisce la riflessione sul sé, sulle proprie aspettative ed i propri sogni, coinvolgendo in primis la sfera individuale con uno sguardo, per ciò che riguarda l'Indirizzo tecnico, alla specializzazione dell'ultimo triennio; la seconda



si concentra sull'aspetto della vita in società e sugli aspetti di rispetto verso il prossimo.

Sulla dimensione del sé (cosa so e cosa sogno) si sono sviluppati

- Somministrazione di test attitudinali e relativi al metodo di studio
- Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari
- Laboratori- lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave e di stimolo alla scoperta delle proprie capacità
- Laboratori di orientamento agli indirizzi del triennio per l'Istituto Tecnico Tecnologico
- Laboratori tecnici e di simulazione d'impresa per un orientamento al futuro professionale per l'Istituto professionale Industriale e Commerciale

Sulla dimensione del vivere in società si sono attivati

- Incontri con associazioni di volontariato sul territorio (Cantieri Giovani)
- Incontri su affettività e sessualità per conoscere lo spazio giovani e il consultorio familiare
- Spettacoli ed eventi a sostegno del rispetto verso l'altro, della parità di genere e contro la violenza sulle donne (Flash Mob, "Uniti contro la violenza")
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Totale ore 30 (curricolari) +ore 10 extracurricolari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica curricolare; progetti ampliamento offerta formativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III (LSSA)

Il percorso è finalizzato ad integrare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità ed inclinazioni con una conoscenza più approfondita del territorio. Il mondo esterno alla scuola sarà analizzato attraverso i temi della sostenibilità, dello sviluppo e dello spazio per le nuove generazioni:

- Debate filosofico; role playing; ricerca storica; tema di carattere filosofico/storico
- Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari, uniti alla produzione di testi narrativi e poetici
- Compiti di realtà con attività legate alla scoperta del territorio e alle relazioni con il mondo esterno alla scuola
- Lettura comparativa di articoli di giornale con temi relativi alla condizione dei giovani
- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Cantieri Giovani)
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Totale ore 30 (curricolari) + ore 10 extracurricolari



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III (ITT, IPSC, IPIA)

Le attività formative degli indirizzi tecnico e professionale, a partire dal terzo anno, integrano la conoscenza del sé e del contesto sociale in cui si vive ad una analisi più approfondita del territorio e delle opportunità professionali che esso offre. Si sviluppano quindi due aree: la prima dedicata alla trattazione delle tematiche collegate al vivere sociale ed all'educazione civica; la seconda, connessa alle attività di PCTO, studia le figure professionali inserite nelle realtà produttive del territorio le hard skills e le soft skills richieste dal mondo del lavoro.

Sulla dimensione del sé e del senso civico si sono sviluppati

- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Cantieri Giovani)
- Lo sport e la salute: gli atleti si raccontano



- Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee, all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari: role play, debate, riflessione guidata sui temi di attualità, produzione di elaborati individuali di autovalutazione sul percorso di apprendimento seguito.
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Sulla dimensione della conoscenza del territorio in ambito professionalizzante si sono attivati

- Somministrazione di questionari attitudinali più direttamente collegati all'analisi delle figure professionali e della formazione
- Visite aziendali in collaborazione con Lapam (Manifatture Aperte)
- Laboratori tecnici e di simulazione d'impresa per affinare hard skills e competenze imprenditoriali
- Preparazione Curriculum Vitae , incontri con APL e Centro per Impiego finalizzati all'analisi sulle figure professionali richieste sul territorio e preparazione a colloqui di lavoro
- Incontri e dibattito con studenti neodiplomati

Totale ore 30 (curricolari) +ore 20 extracurricolari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV (LSSA)

Il percorso è finalizzato allo sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie competenze e delle scelte personali ed integra, a questo scopo, laboratori legati agli insegnamenti di indirizzo allo scopo di introdurre gli studenti alle successive scelte post-diploma.

Sulla dimensione del sé e del senso civico si sono sviluppati

- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Avis)
- Debate filosofico; role playing; ricerca storica; tema di carattere filosofico/storico
- Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari, uniti alla produzione di testi narrativi e poetici
- Compiti di realtà con attività legate alla scoperta del territorio e alle relazioni con il mondo esterno alla scuola
- Lettura comparativa di articoli di giornale con temi relativi alla condizione dei giovani
- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Cantieri Giovani)
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Sulla dimensione orientativa relative alle future scelte post-diploma si sono organizzati



- Campus di MATEMATICA, FISICA, ASTROFISICA E ROBOTICA a Bardonecchia (TO)
- Laboratorio di statistica: ricostruzione demografica della Vignola dell'Ottocento
- Attività "From Idea To Action": sviluppo delle soft skills imprenditoriali

Totale ore 30 (curricolari) +ore 20 extracurricolari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IV (ITT, IPSC, IPIA)**

Le attività formative degli indirizzi tecnico e professionale, nel 4^o anno, approfondiscono la conoscenza del sé in proiezione del futuro, delle scelte post-diploma e, pur non trascurando il senso civico e l'impegno nella società, si dedicano ad una analisi sempre più approfondita del territorio e delle opportunità professionali che esso offre. Si sviluppano quindi due aree: la prima dedicata alla trattazione delle tematiche collegate al vivere



sociale ed all'educazione civica; la seconda, connessa alle attività di PCTO, studia le figure professionali inserite nelle realtà produttive del territorio le hard skills e le soft skills richieste dal mondo del lavoro.

Sulla dimensione del sé e del senso civico si sono sviluppati:

- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Avis, Protezione Civile)
- Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Sulla dimensione della conoscenza del territorio in ambito professionalizzante si sono attivati

- Visite aziendali e incontri con aziende del territorio
- Laboratori tecnici per affinare hard skills e competenze imprenditoriali
- Preparazione e aggiornamento Curriculum Vitae , incontri con APL ed esperti esterni finalizzati all'analisi sulle figure professionali richieste sul territorio e analisi soft skills

Totale ore 30 (curricolari) +ore 30 extracurricolari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività formative del quinto anno consolidano le conoscenze dei ragazzi a livello di riflessione su se stessi e autovalutazione, anche relativamente all'impegno sociale e si dedicano miratamente alle prospettive post- diploma, sia per chi nutre idee di immediato impegno occupazionale che per chi è invece orientato nella prosecuzione degli studi.

Sulla dimensione del sé e del senso civico si sono sviluppati

- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Admo, Servizio Civile Volontario)
- Lo sport e la salute: gli atleti si raccontano
- Educazione stradale (progetto "Edustrada")
- Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Sulla dimensione della conoscenza del territorio in ambito professionalizzante si sono attivati



- Laboratori in collaborazione con Università (UNIMORE e UNIBO)
- Partecipazione a open day universitari
- Incontri con ITS regionali e Ordine dei Periti
- Incontri con aziende del territorio e visite aziendali ("Master Logistica")
- Speed date e colloqui di lavoro con aziende del territorio in collaborazione con Associazioni di categoria ed APL
- Laboratori tecnologici e di indirizzo finalizzati al perfezionamento di hard e soft skills

Totale ore 30 (curricolari) +ore 10 extracurricolari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III (LSSA)**

Il percorso è finalizzato ad integrare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità ed inclinazioni con una conoscenza più approfondita del territorio. Il mondo esterno alla scuola sarà analizzato attraverso i temi della sostenibilità, dello sviluppo e dello spazio per le nuove generazioni:

- Debate filosofico; role playing; ricerca storica; tema di carattere filosofico/storico;
- percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari, uniti alla produzione di testi narrativi e poetici;
- compiti di realtà con attività legate alla scoperta del territorio e alle relazioni con il mondo esterno alla scuola;
- lettura comparativa di articoli di giornale con temi relativi alla condizione dei giovani;
- incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Cantieri Giovani);
- viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali.

Totale ore 30 (curricolari) +ore 10 extracurricolari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso si articola in 2 sezioni, le quali insistono su due aspetti: la prima relativa alla riflessione sul sé, sulle proprie aspettative ed i propri sogni, coinvolgendo in primis la sfera individuale e personale; la seconda focalizzata sull'aspetto della vita in società e quindi collegata ad importanti temi dell'educazione civica.

Sulla dimensione del sé (cosa so e cosa sogno) si sono sviluppati

- Moduli di accoglienza e somministrazione questionari di riflessione sul sé e sulle proprie scelte
- Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari
- Laboratori- lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave e di stimolo alla scoperta delle proprie capacità

Sulla dimensione del vivere in società si sono attivati



- Incontri con associazioni di volontariato sul territorio (Cantieri Giovani)
- progetti di prevenzione di ambito scolastico del Settore Dipendenze Patologiche AUSL di Modena ("Scelgo io")
- Incontri sul tema della legalità con il Comando dei carabinieri di Sassuolo
- Progetto finalizzato al contrasto del disagio giovanile ("BenEssere a scuola")
- Attività di educazione alla salute e tutela dell'ambiente in collaborazione con il Comune di Vignola
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Totale ore 30 (curricolari)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il percorso si articola in 2 sezioni: la prima approfondisce la riflessione sul sé, sulle proprie aspettative ed i propri sogni, coinvolgendo in primis la sfera individuale con uno sguardo, per ciò che riguarda l'Indirizzo tecnico, alla specializzazione dell'ultimo triennio; la seconda si concentra sull'aspetto della vita in società e sugli aspetti di rispetto verso il prossimo.

Sulla dimensione del sé (cosa so e cosa sogno) si sono sviluppati

- Somministrazione di test attitudinali e relativi al metodo di studio
- Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari
- Laboratori- lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave e di stimolo alla scoperta delle proprie capacità
- Laboratori di orientamento agli indirizzi del triennio per l'Istituto Tecnico Tecnologico
- Laboratori tecnici e di simulazione d'impresa per un orientamento al futuro professionale per l'Istituto professionale Industriale e Commerciale

Sulla dimensione del vivere in società si sono attivati



- Incontri con associazioni di volontariato sul territorio (Cantieri Giovani)
- Incontri su affettività e sessualità per conoscere lo spazio giovani e il consultorio familiare
- Spettacoli ed eventi a sostegno del rispetto verso l'altro, della parità di genere e contro la violenza sulle donne (Flash Mob, "Uniti contro la violenza")
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Totale ore 30 (curricolari) +ore 10 extracurricolari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



Il percorso è finalizzato allo sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie competenze e delle scelte personali ed integra, a questo scopo, laboratori legati agli insegnamenti di indirizzo allo scopo di introdurre gli studenti alle successive scelte post-diploma.

Sulla dimensione del sé e del senso civico si sono sviluppati

- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Avis)
- Debate filosofico; role playing; ricerca storica; tema di carattere filosofico/storico
- Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari, uniti alla produzione di testi narrativi e poetici
- Compiti di realtà con attività legate alla scoperta del territorio e alle relazioni con il mondo esterno alla scuola
- Lettura comparativa di articoli di giornale con temi relativi alla condizione dei giovani
- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Cantieri Giovani)
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali



Sulla dimensione orientativa relative alle future scelte post-diploma si sono organizzati

- Campus di MATEMATICA, FISICA, ASTROFISICA E ROBOTICA a Bardonecchia (TO)
- Laboratorio di statistica: ricostruzione demografica della Vignola dell'Ottocento
- Attività "From Idea To Action": sviluppo delle soft skills imprenditoriali

Totale ore 30 (curricolari) + ore 20 extracurricolari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	20	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività formative del quinto anno consolidano le conoscenze dei ragazzi a livello di riflessione su se stessi e autovalutazione, anche relativamente all'impegno sociale e si dedicano miratamente alle prospettive post- diploma, sia per chi nutre idee di immediato impegno occupazionale che per chi è invece orientato nella prosecuzione degli studi.

Sulla dimensione del sé e del senso civico si sono sviluppati

- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Admo, Servizio Civile Volontario)
- Lo sport e la salute: gli atleti si raccontano
- Educazione stradale (progetto "Edustrada")
- Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee



· Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Sulla dimensione della conoscenza del territorio in ambito professionalizzante si sono attivati

· Laboratori in collaborazione con Università (UNIMORE e UNIBO)

· Partecipazione a open day universitari

· Incontri con ITS regionali e Ordine dei Periti

· Incontri con aziende del territorio e visite aziendali ("Master Logistica")

· Speed date e colloqui di lavoro con aziende del territorio in collaborazione con Associazioni di categoria ed APL

· Laboratori tecnologici e di indirizzo finalizzati al perfezionamento di hard e soft skills

Totale ore 30 (curricolari) + ore 10 extracurricolari

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso si articola in 2 sezioni, le quali insistono su due aspetti: la prima relativa alla riflessione sul sé, sulle proprie aspettative ed i propri sogni, coinvolgendo in primis la sfera individuale e personale; la seconda focalizzata sull'aspetto della vita in società e quindi collegata ad importanti temi dell'educazione civica.

Sulla dimensione del sé (cosa so e cosa sogno) si sono sviluppati



- Moduli di accoglienza e somministrazione questionari di riflessione sul sé e sulle proprie scelte
- Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari
- Laboratori- lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave e di stimolo alla scoperta delle proprie capacità

Sulla dimensione del vivere in società si sono attivati

- Incontri con associazioni di volontariato sul territorio (Cantieri Giovani)
- progetti di prevenzione di ambito scolastico del Settore Dipendenze Patologiche AUSL di Modena ("Scelgo io")
- Incontri sul tema della legalità con il Comando dei carabinieri di Sassuolo
- Progetto finalizzato al contrasto del disagio giovanile ("BenEssere a scuola")
- Attività di educazione alla salute e tutela dell'ambiente in collaborazione con il Comune di Vignola
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali



Totale ore 30 (curricolari)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il percorso si articola in 2 sezioni: la prima approfondisce la riflessione sul sé, sulle proprie aspettative ed i propri sogni, coinvolgendo in primis la sfera individuale con uno sguardo, per ciò che riguarda l'Indirizzo tecnico, alla specializzazione dell'ultimo triennio; la seconda si concentra sull'aspetto della vita in società e sugli aspetti di rispetto verso il prossimo.

Sulla dimensione del sé (cosa so e cosa sogno) si sono sviluppati

- Somministrazione di test attitudinali e relativi al metodo di studio
- Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari



- Laboratori- lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave e di stimolo alla scoperta delle proprie capacità
- Laboratori di orientamento agli indirizzi del triennio per l'Istituto Tecnico Tecnologico
- Laboratori tecnici e di simulazione d'impresa per un orientamento al futuro professionale per l'Istituto professionale Industriale e Commerciale

Sulla dimensione del vivere in società si sono attivati

- Incontri con associazioni di volontariato sul territorio (Cantieri Giovani)
- Incontri su affettività e sessualità per conoscere lo spazio giovani e il consultorio familiare
- Spettacoli ed eventi a sostegno del rispetto verso l'altro, della parità di genere e contro la violenza sulle donne (Flash Mob, "Uniti contro la violenza")
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Totale ore 30 (curricolari) +ore 10 extracurricolari



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività formative degli indirizzi tecnico e professionale, a partire dal terzo anno, integrano la conoscenza del sé e del contesto sociale in cui si vive ad una analisi più approfondita del territorio e delle opportunità professionali che esso offre. Si sviluppano quindi due aree: la prima dedicata alla trattazione delle tematiche collegate al vivere sociale ed all'educazione civica; la seconda, connessa alle attività di PCTO, studia le figure professionali inserite nelle realtà produttive del territorio le hard skills e le soft skills richieste dal mondo del lavoro.

Sulla dimensione del sé e del senso civico si sono sviluppati

- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Cantieri Giovani)
- Lo sport e la salute: gli atleti si raccontano



· Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee, all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari: role play, debate, riflessione guidata sui temi di attualità, produzione di elaborati individuali di autovalutazione sul percorso di apprendimento seguito.

· Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Sulla dimensione della conoscenza del territorio in ambito professionalizzante si sono attivati

· Somministrazione di questionari attitudinali più direttamente collegati all'analisi delle figure professionali e della formazione

· Visite aziendali in collaborazione con Lapam (Manifatture Aperte)

· Laboratori tecnici e di simulazione d'impresa per affinare hard skills e competenze imprenditoriali

· Preparazione Curriculum Vitae , incontri con APL e Centro per Impiego finalizzati all'analisi sulle figure professionali richieste sul territorio e preparazione a colloqui di lavoro

· Incontri e dibattito con studenti neodiplomati

Totale ore 30 (curricolari) +ore 20 extracurricolari



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività formative degli indirizzi tecnico e professionale, nel 4^a anno, approfondiscono la conoscenza del sé in proiezione del futuro, delle scelte post-diploma e, pur non trascurando il senso civico e l'impegno nella società, si dedicano ad una analisi sempre più approfondita del territorio e delle opportunità professionali che esso offre. Si sviluppano quindi due aree: la prima dedicata alla trattazione delle tematiche collegate al vivere sociale ed all'educazione civica; la seconda, connessa alle attività di PCTO, studia le figure professionali inserite nelle realtà produttive del territorio le hard skills e le soft skills richieste dal mondo del lavoro.

Sulla dimensione del sé e del senso civico si sono sviluppati:



- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Avis, Protezione Civile)
- Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Sulla dimensione della conoscenza del territorio in ambito professionalizzante si sono attivati

- Visite aziendali e incontri con aziende del territorio
- Laboratori tecnici per affinare hard skills e competenze imprenditoriali
- Preparazione e aggiornamento Curriculum Vitae , incontri con APL ed esperti esterni finalizzati all'analisi sulle figure professionali richieste sul territorio e analisi soft skills

Totale ore 30 (curricolari) +ore 30 extracurricolari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività formative del quinto anno consolidano le conoscenze dei ragazzi a livello di riflessione su se stessi e autovalutazione, anche relativamente all'impegno sociale e si dedicano miratamente alle prospettive post- diploma, sia per chi nutre idee di immediato impegno occupazionale che per chi è invece orientato nella prosecuzione degli studi.

Sulla dimensione del sé e del senso civico si sono sviluppati

- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Admo, Servizio Civile Volontario)
- Lo sport e la salute: gli atleti si raccontano
- Educazione stradale (progetto "Edustrada")
- Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee



· Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Sulla dimensione della conoscenza del territorio in ambito professionalizzante si sono attivati

· Laboratori in collaborazione con Università (UNIMORE e UNIBO)

· Partecipazione a open day universitari

· Incontri con ITS regionali e Ordine dei Periti

· Incontri con aziende del territorio e visite aziendali ("Master Logistica")

· Speed date e colloqui di lavoro con aziende del territorio in collaborazione con Associazioni di categoria ed APL

· Laboratori tecnologici e di indirizzo finalizzati al perfezionamento di hard e soft skills

Totale ore 30 (curricolari) + ore 10 extracurricolari

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso si articola in 2 sezioni, le quali insistono su due aspetti: la prima relativa alla riflessione sul sé, sulle proprie aspettative ed i propri sogni, coinvolgendo in primis la sfera individuale e personale; la seconda focalizzata sull'aspetto della vita in società e quindi collegata ad importanti temi dell'educazione civica.

Sulla dimensione del sé (cosa so e cosa sogno) si sono sviluppati



- Moduli di accoglienza e somministrazione questionari di riflessione sul sé e sulle proprie scelte
- Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari
- Laboratori- lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave e di stimolo alla scoperta delle proprie capacità

Sulla dimensione del vivere in società si sono attivati

- Incontri con associazioni di volontariato sul territorio (Cantieri Giovani)
- progetti di prevenzione di ambito scolastico del Settore Dipendenze Patologiche AUSL di Modena ("Scelgo io")
- Incontri sul tema della legalità con il Comando dei carabinieri di Sassuolo
- Progetto finalizzato al contrasto del disagio giovanile ("BenEssere a scuola")
- Attività di educazione alla salute e tutela dell'ambiente in collaborazione con il Comune di Vignola
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali



Totale ore 30 (curricolari)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il percorso si articola in 2 sezioni: la prima approfondisce la riflessione sul sé, sulle proprie aspettative ed i propri sogni, coinvolgendo in primis la sfera individuale con uno sguardo, per ciò che riguarda l'Indirizzo tecnico, alla specializzazione dell'ultimo triennio; la seconda si concentra sull'aspetto della vita in società e sugli aspetti di rispetto verso il prossimo.

Sulla dimensione del sé (cosa so e cosa sogno) si sono sviluppati

- Somministrazione di test attitudinali e relativi al metodo di studio
- Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari



- Laboratori- lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave e di stimolo alla scoperta delle proprie capacità
- Laboratori di orientamento agli indirizzi del triennio per l'Istituto Tecnico Tecnologico
- Laboratori tecnici e di simulazione d'impresa per un orientamento al futuro professionale per l'Istituto professionale Industriale e Commerciale

Sulla dimensione del vivere in società si sono attivati

- Incontri con associazioni di volontariato sul territorio (Cantieri Giovani)
- Incontri su affettività e sessualità per conoscere lo spazio giovani e il consultorio familiare
- Spettacoli ed eventi a sostegno del rispetto verso l'altro, della parità di genere e contro la violenza sulle donne (Flash Mob, "Uniti contro la violenza")
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Totale ore 30 (curricolari) +ore 10 extracurricolari



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività formative degli indirizzi tecnico e professionale, a partire dal terzo anno, integrano la conoscenza del sé e del contesto sociale in cui si vive ad una analisi più approfondita del territorio e delle opportunità professionali che esso offre. Si sviluppano quindi due aree: la prima dedicata alla trattazione delle tematiche collegate al vivere sociale ed all'educazione civica; la seconda, connessa alle attività di PCTO, studia le figure professionali inserite nelle realtà produttive del territorio le hard skills e le soft skills richieste dal mondo del lavoro.

Sulla dimensione del sé e del senso civico si sono sviluppati

- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Cantieri Giovani)
- Lo sport e la salute: gli atleti si raccontano



· Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee, all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari: role play, debate, riflessione guidata sui temi di attualità, produzione di elaborati individuali di autovalutazione sul percorso di apprendimento seguito.

· Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Sulla dimensione della conoscenza del territorio in ambito professionalizzante si sono attivati

· Somministrazione di questionari attitudinali più direttamente collegati all'analisi delle figure professionali e della formazione

· Visite aziendali in collaborazione con Lapam (Manifatture Aperte)

· Laboratori tecnici e di simulazione d'impresa per affinare hard skills e competenze imprenditoriali

· Preparazione Curriculum Vitae , incontri con APL e Centro per Impiego finalizzati all'analisi sulle figure professionali richieste sul territorio e preparazione a colloqui di lavoro

· Incontri e dibattito con studenti neodiplomati

Totale ore 30 (curricolari) +ore 20 extracurricolari



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività formative degli indirizzi tecnico e professionale, nel 4^a anno, approfondiscono la conoscenza del sé in proiezione del futuro, delle scelte post-diploma e, pur non trascurando il senso civico e l'impegno nella società, si dedicano ad una analisi sempre più approfondita del territorio e delle opportunità professionali che esso offre. Si sviluppano quindi due aree: la prima dedicata alla trattazione delle tematiche collegate al vivere sociale ed all'educazione civica; la seconda, connessa alle attività di PCTO, studia le figure professionali inserite nelle realtà produttive del territorio le hard skills e le soft skills richieste dal mondo del lavoro.

Sulla dimensione del sé e del senso civico si sono sviluppati:



- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Avis, Protezione Civile)
- Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Sulla dimensione della conoscenza del territorio in ambito professionalizzante si sono attivati

- Visite aziendali e incontri con aziende del territorio
- Laboratori tecnici per affinare hard skills e competenze imprenditoriali
- Preparazione e aggiornamento Curriculum Vitae , incontri con APL ed esperti esterni finalizzati all'analisi sulle figure professionali richieste sul territorio e analisi soft skills

Totale ore 30 (curricolari) +ore 30 extracurricolari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività formative del quinto anno consolidano le conoscenze dei ragazzi a livello di riflessione su se stessi e autovalutazione, anche relativamente all'impegno sociale e si dedicano miratamente alle prospettive post- diploma, sia per chi nutre idee di immediato impegno occupazionale che per chi è invece orientato nella prosecuzione degli studi.

Sulla dimensione del sé e del senso civico si sono sviluppati

- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Admo, Servizio Civile Volontario)
- Lo sport e la salute: gli atleti si raccontano
- Educazione stradale (progetto "Edustrada")
- Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee



· Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Sulla dimensione della conoscenza del territorio in ambito professionalizzante si sono attivati

· Laboratori in collaborazione con Università (UNIMORE e UNIBO)

· Partecipazione a open day universitari

· Incontri con ITS regionali e Ordine dei Periti

· Incontri con aziende del territorio e visite aziendali ("Master Logistica")

· Speed date e colloqui di lavoro con aziende del territorio in collaborazione con Associazioni di categoria ed APL

· Laboratori tecnologici e di indirizzo finalizzati al perfezionamento di hard e soft skills

Totale ore 30 (curricolari) + ore 10 extracurricolari

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso si articola in 2 sezioni, le quali insistono su due aspetti: la prima relativa alla riflessione sul sé, sulle proprie aspettative ed i propri sogni, coinvolgendo in primis la sfera individuale e personale; la seconda focalizzata sull'aspetto della vita in società e quindi collegata ad importanti temi dell'educazione civica.

Sulla dimensione del sé (cosa so e cosa sogno) si sono sviluppati



- Moduli di accoglienza e somministrazione questionari di riflessione sul sé e sulle proprie scelte
- Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari
- Laboratori- lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave e di stimolo alla scoperta delle proprie capacità

Sulla dimensione del vivere in società si sono attivati

- Incontri con associazioni di volontariato sul territorio (Cantieri Giovani)
- progetti di prevenzione di ambito scolastico del Settore Dipendenze Patologiche AUSL di Modena ("Scelgo io")
- Incontri sul tema della legalità con il Comando dei carabinieri di Sassuolo
- Progetto finalizzato al contrasto del disagio giovanile ("BenEssere a scuola")
- Attività di educazione alla salute e tutela dell'ambiente in collaborazione con il Comune di Vignola
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali



Totale ore 30 (curricolari)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il percorso si articola in 2 sezioni: la prima approfondisce la riflessione sul sé, sulle proprie aspettative ed i propri sogni, coinvolgendo in primis la sfera individuale con uno sguardo, per ciò che riguarda l'Indirizzo tecnico, alla specializzazione dell'ultimo triennio; la seconda si concentra sull'aspetto della vita in società e sugli aspetti di rispetto verso il prossimo.

Sulla dimensione del sé (cosa so e cosa sogno) si sono sviluppati

- Somministrazione di test attitudinali e relativi al metodo di studio
- Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari



- Laboratori- lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave e di stimolo alla scoperta delle proprie capacità
- Laboratori di orientamento agli indirizzi del triennio per l'Istituto Tecnico Tecnologico
- Laboratori tecnici e di simulazione d'impresa per un orientamento al futuro professionale per l'Istituto professionale Industriale e Commerciale

Sulla dimensione del vivere in società si sono attivati

- Incontri con associazioni di volontariato sul territorio (Cantieri Giovani)
- Incontri su affettività e sessualità per conoscere lo spazio giovani e il consultorio familiare
- Spettacoli ed eventi a sostegno del rispetto verso l'altro, della parità di genere e contro la violenza sulle donne (Flash Mob, "Uniti contro la violenza")
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Totale ore 30 (curricolari) +ore 10 extracurricolari



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività formative degli indirizzi tecnico e professionale, a partire dal terzo anno, integrano la conoscenza del sé e del contesto sociale in cui si vive ad una analisi più approfondita del territorio e delle opportunità professionali che esso offre. Si sviluppano quindi due aree: la prima dedicata alla trattazione delle tematiche collegate al vivere sociale ed all'educazione civica; la seconda, connessa alle attività di PCTO, studia le figure professionali inserite nelle realtà produttive del territorio le hard skills e le soft skills richieste dal mondo del lavoro.

Sulla dimensione del sé e del senso civico si sono sviluppati

- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Cantieri Giovani)
- Lo sport e la salute: gli atleti si raccontano



· Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee, all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari: role play, debate, riflessione guidata sui temi di attualità, produzione di elaborati individuali di autovalutazione sul percorso di apprendimento seguito.

· Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Sulla dimensione della conoscenza del territorio in ambito professionalizzante si sono attivati

· Somministrazione di questionari attitudinali più direttamente collegati all'analisi delle figure professionali e della formazione

· Visite aziendali in collaborazione con Lapam (Manifatture Aperte)

· Laboratori tecnici e di simulazione d'impresa per affinare hard skills e competenze imprenditoriali

· Preparazione Curriculum Vitae , incontri con APL e Centro per Impiego finalizzati all'analisi sulle figure professionali richieste sul territorio e preparazione a colloqui di lavoro

· Incontri e dibattito con studenti neodiplomati

Totale ore 30 (curricolari) +ore 20 extracurricolari



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività formative degli indirizzi tecnico e professionale, nel 4^a anno, approfondiscono la conoscenza del sé in proiezione del futuro, delle scelte post-diploma e, pur non trascurando il senso civico e l'impegno nella società, si dedicano ad una analisi sempre più approfondita del territorio e delle opportunità professionali che esso offre. Si sviluppano quindi due aree: la prima dedicata alla trattazione delle tematiche collegate al vivere sociale ed all'educazione civica; la seconda, connessa alle attività di PCTO, studia le figure professionali inserite nelle realtà produttive del territorio le hard skills e le soft skills richieste dal mondo del lavoro.

Sulla dimensione del sé e del senso civico si sono sviluppati:



- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Avis, Protezione Civile)
- Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee
- Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Sulla dimensione della conoscenza del territorio in ambito professionalizzante si sono attivati

- Visite aziendali e incontri con aziende del territorio
- Laboratori tecnici per affinare hard skills e competenze imprenditoriali
- Preparazione e aggiornamento Curriculum Vitae , incontri con APL ed esperti esterni finalizzati all'analisi sulle figure professionali richieste sul territorio e analisi soft skills

Totale ore 30 (curricolari) +ore 30 extracurricolari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività formative del quinto anno consolidano le conoscenze dei ragazzi a livello di riflessione su se stessi e autovalutazione, anche relativamente all'impegno sociale e si dedicano miratamente alle prospettive post- diploma, sia per chi nutre idee di immediato impegno occupazionale che per chi è invece orientato nella prosecuzione degli studi.

Sulla dimensione del sé e del senso civico si sono sviluppati

- Incontri sul volontariato nella direzione di una cittadinanza attiva (Admo, Servizio Civile Volontario)
- Lo sport e la salute: gli atleti si raccontano
- Educazione stradale (progetto "Edustrada")
- Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee



· Viaggi di istruzione e/o uscite didattiche finalizzati alla conoscenza del territorio ed alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali

Sulla dimensione della conoscenza del territorio in ambito professionalizzante si sono attivati

· Laboratori in collaborazione con Università (UNIMORE e UNIBO)

· Partecipazione a open day universitari

· Incontri con ITS regionali e Ordine dei Periti

· Incontri con aziende del territorio e visite aziendali ("Master Logistica")

· Speed date e colloqui di lavoro con aziende del territorio in collaborazione con Associazioni di categoria ed APL

· Laboratori tecnologici e di indirizzo finalizzati al perfezionamento di hard e soft skills

Totale ore 30 (curricolari) + ore 10 extracurricolari

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione scuola-lavoro ITT Meccatronica “Scuola in Azione!”

Gli obiettivi principali del progetto sono:

1. fornire adeguata preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro tramite corsi sulla sicurezza di livello appropriato alla futura mansione;
2. far conoscere il mercato del lavoro attuale, le professionalità e le competenze più richieste nel tessuto industriale emiliano, nonché le possibilità di istruzione terziaria e i relativi sbocchi professionali;
3. mettere in contatto diretto gli studenti con aziende del territorio. Le metodologie e i rapporti con soggetti esterni all'istituzione scolastica variano a seconda dell'anno che essi frequentano:
 - gli studenti del terzo anno incontreranno esperti del Centro per l'Impiego o altri enti che si occupano di transizione scuola-lavoro, visiteranno aziende del territorio e incontreranno ex studenti dell'Istituto, oltre a frequentare corsi sulla sicurezza certificati per il loro ambito professionale di riferimento. Si prevede anche un'attività di Project Work per introdurli all'importanza del lavoro di gruppo e di altre competenze trasversali e ad analizzare casi aziendali reali;
 - gli alunni del quarto anno saranno principalmente coinvolti in uno stage curricolare in azienda di 3 settimane con una preparazione preventiva e una restituzione finale dell'esperienza svolta; sono previste due o tre visite in aziende o laboratori del territorio, in ambiti diversi tra loro.
 - gli studenti del quinto anno svolgeranno uno stage curricolare di 2 settimane, ad ulteriore approfondimento delle competenze acquisite l'anno prima e per consentire al maggior numero possibile di studenti di conseguire l'attestato di certificazione delle competenze secondo il protocollo di UnionCamere e FederMeccanica; sono previsti la riflessione critica sulle esperienze vissute e due visite aziendali o la partecipazione a workshop tenuti da esperti di società esterne che operano nel campo dell'innovazione; gli studenti, per il resto, si concentreranno sull'orientamento in uscita, con incontri con agenzie per il lavoro esterne, presentazione degli ITS



e delle Università del territorio o la partecipazione a workshop tenuti da esperti di società esterne che operano nel campo dell'innovazione.

Le attività ulteriori rispetto a stage, corsi sulla sicurezza e presentazione di Università e ITS si svolgono in orario extracurricolare, secondo quanto stabilito dal collegio dei docenti nella seduta del 23 ottobre 2025.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione mediante rubrica.

● PCTO ITT Impianti, Automazione, Robotica

I destinatari del progetto sono gli studenti del Triennio del corso di Automazione del nostro Istituto. A seconda dell'anno che essi frequentano, le metodologie e i rapporti con soggetti



esterni all'istituzione scolastica cambiano:

- i ragazzi del terzo anno incontreranno esperti del Centro per l'Impiego o analoga associazione, visiteranno aziende del territorio e incontreranno ex studenti dell'Istituto, oltre a frequentare appropriati corsi sulla sicurezza.
- i ragazzi del quarto anno saranno principalmente coinvolti in uno stage in azienda con preparazione alla/restituzione della esperienza.
- i ragazzi del quinto anno si concentreranno sull'orientamento in uscita, con incontri con agenzie esterne quali Ranstad, Lavoro+, ecc; presentazione degli ITS del territorio; orientamento universitario; visita ad una fiera di settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione mediante rubrica



● Mondo del lavoro e territorio IPSC 2025/2026

Il progetto formazione scuola-lavoro, per l'indirizzo professionale dei Servizi Commerciali, coinvolge dodici classi, così suddivise: tre seconde (2E-2F-2H), tre terze (3E-3F-3G), tre quarte (4E-4F-4G) e tre quinte (5E-5F-5H).

Tra queste, le classi 3G e 4G appartengono al percorso Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Le attività, che verranno proposte ai Consigli di classe, sono state selezionate secondo una logica di continuità nel triennio, in coerenza con l'indirizzo scelto dall'intero istituto, al fine di favorire negli studenti, già a partire dalla classe terza, una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie aspettative e alle reali opportunità offerte dal territorio. Sono, a titolo esemplificativo, visite aziendali, stage aziendali di due o tre settimane, stage all'estero, attività laboratoriali, approfondimenti disciplinari anche con docenti esperti dell'istituto e incontri di orientamento.

Come evidenziato nella programmazione allegata, le attività sono diversificate ma tutte finalizzate a promuovere un processo di orientamento consapevole, volto a contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo, nonché a sostenere l'orientamento in uscita affinché gli studenti possano effettuare scelte appropriate e acquisire gli strumenti utili nel contesto del lifelong learning.

La presenza di soggetti esterni contribuisce a rafforzare la formazione degli studenti e ad arricchire il loro bagaglio informativo in vista dell'ingresso nel mondo lavoro. Questi sono: Agenzie per il Lavoro (come Lapam, Umana, Randstad, Lavoro più, Sapiens), Centro per l'impiego, enti presenti sul territorio come CNA, ex studenti in grado di relazionare le proprie esperienze lavorative e l'Agenzia delle entrate.

Le metodologie didattiche adottate variano in base alle attività e includono: lavori di gruppo o individuali, didattica laboratoriale, lezioni frontali, lezioni frontali partecipate, didattica per progetti, peer education, debate, learning by doing.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Esperti esterni: Associazioni di categoria, Agenzie per il Lavoro, altri enti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione tramite rubrica

● **Uno sguardo al domani IPIA 2025-2026**

Il progetto rappresenta un percorso integrato alla formazione scolastica, con il quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative utili a comprendere il mondo della manutenzione e della meccanica favorendo in sostanza il passaggio dai laboratori del nostro istituto alle officine e ai cantieri delle realtà lavorative nel mondo del lavoro. Nello stesso tempo gli studenti sono in grado di acquisire le cosiddette competenze trasversali (soft skills), cioè qualità applicabili ai diversi contesti oggi molto richieste dalle imprese del territorio.

I destinatari del progetto sono le classi terze, quarte e quinte dell'Indirizzo Professionale "Manutenzione e assistenza tecnica" e si articola in: lezioni frontali, visite in azienda, incontri con



esperti esterni e stage in azienda (tre settimane per anno). E' prevista la collaborazione con imprese del territorio (provincia di Modena e Bologna), Lapam Confartigianato Imprese, Camera di Commercio di Modena, UNIMORE, ITS .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese del territorio (provincia di Modena e Bologna), Lapam, Confartigianato Imprese, Camera di Commercio di Modena, UNIMORE, ITS e Forze Armate.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione tramite rubrica

● **BARDONECCHIA – CAMPUS MATEMATICA FISICA ASTROFISICA INFORMATICA**

Destinatari del progetto sono gli studenti dell'istituto frequentanti il quarto anno del liceo e il



quinto anno del tecnico indirizzo informatico.

Partecipazione nel periodo dicembre-marzo dei campus organizzati dalla scuola di formazione scientifica Luigi Lagrange. Durante questi campus della durata di 3 giorni vengono proposti diversi corsi di livello universitario che approfondiscono le tematiche STEM.

Campus di Matematica, Fisica, Astrofisica e Informatica

Campus di S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering and Mathematics)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola di Formazione Scientifica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutte le ore delle attività didattiche seguite dagli studenti e proposte nei Campus della Scuola di Formazione Scientifica "Luigi Lagrange" verranno certificate ufficialmente e sarà rilasciata una scheda valutativa del tutor della Scuola.

● ESTATE IN ALTERNANZA 2026



Il progetto è organizzato dalla Camera di Commercio di Modena e si avvale della collaborazione delle Strutture Ospitanti.

Si rivolge agli allievi di terza e quarta dell'intero Istituto. Prevede lo svolgimento di stage di 4- 6 settimane in periodo estivo presso le stesse aziende in cui si è svolto lo stage curricolare, con un rimborso spese di 100 € a settimana, pagato dall'azienda allo studente. Le attività sono destinate agli studenti di III e IV delle Scuole Secondarie di II grado della provincia di Modena, disposti ad effettuare stage estivi di almeno 4 settimane entro il 12/09/2026, preferibilmente in continuità con il progetto di alternanza scuola-lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico 2025-2026, per garantire alle imprese o enti interessati la possibilità di ospitare nel periodo da loro proposto gli stessi studenti che abbiano svolto con profitto lo stage curricolare.

La struttura ospitante, sia essa un'impresa o un altro soggetto (libero professionista, ente pubblico, ente privato) dovrà erogare allo studente una borsa di studio di € 400,00 per 4 settimane o € 600 per 6 settimane entro 30 gg dalla conclusione dello stage estivo. I tirocinanti vengono assicurati dalle Scuole contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Imprese e enti

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione tramite rubrica

● Percorso di orientamento nelle discipline STEAM (indirizzo Liceo)

Classi Terze : Percorso PCTO che comprende approfondimenti disciplinari e la partecipazione ai corsi sulla sicurezza, corso di approfondimento/orientamento organizzato dalle università (UNIMORE-UNIBO)

Classi Quarte : Percorso PCTO che comprende corsi master, attività imprenditoriali, corsi di approfondimento su tematiche ambientali, orientamento allo studio.

Classi Quinte : percorsi laboratoriali e di orientamento organizzati dalle università e restituzione finale dell'attività PCTO svolta nel triennio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Politecnico di Torino, CERN, UNIMORE, UNIBO, ITS

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Restituzione finale dell'attività PCTO svolta nel triennio da parte degli studenti delle classi quinte.

● RICOSTRUZIONE POPOLAZIONE VIGNOLA - RACCONTARE LA VIGNOLA DELL'800

Il progetto è destinato agli studenti della classe 4^a del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. Si tratta di fornire agli studenti un approfondimento sulle fonti storiche e in particolare sui registri parrocchiali per ricostruire alcuni aspetti demografici della popolazione in un determinato arco temporale. Seguendo i criteri della scrittura del romanzo storico, gli studenti saranno chiamati a redigere un racconto e riportarlo in ambiente virtuale. L'obiettivo è riferibile al livello più alto della tassonomia di Bloom. La metodologia prevede l'attività in laboratorio di informatica e la ricostruzione demografica di una popolazione, in assenza di dati completi.

Si articola nelle seguenti fasi:

Prima fase: in laboratorio di informatica con inserimento dati dalle fonti parrocchiali

Seconda fase: elaborazione dati popolazione.

Terza fase: redazione di un romanzo storico su un elemento in particolare di quegli anni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Locali scolastici

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● EA - Essenza Alternanza – ITT Informatica

Il progetto quadro si sviluppa nel triennio dell'indirizzo tecnico informatico, comprese eventuali settimane estive del III e IV anno per 150 ore.

Il percorso prevede una fase iniziale durante il I anno del triennio (III anno scolastico) di preparazione attraverso corsi di formazione sulla sicurezza (generica e specifica), di incontro e confronto con istituzioni e figure significative relative alla ricerca e all'applicazione pratica delle conoscenze informatiche.

La seconda fase, da sviluppare nel IV, si caratterizza per la possibilità di scelta da parte di ciascuna studentessa, di ciascuno studente insieme alle loro famiglie sulle modalità di declinazione più concreta dell'Alternanza. Ciascuno dei ragazzi potrà decidere se svolgerla in uno stage aziendale nel territorio, in una esperienza di viaggio – lavoro (progetto Erasmus + , Travel Game) o in partecipazioni ad attività e progetti con enti di ricerca, workshop, campus scientifici, progetti "Azienda Digitale Integrata".

La terza fase del V anno è di consolidamento e analisi consapevole delle aspirazioni e delle



aspettative attraverso partecipazioni agli Open Day degli Enti di formazione e universitari, incontri con soggetti introduttivi al mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione tramite rubrica

● STAGE ALL'ESTERO con Erasmus+

Gli obiettivi del progetto sono:

Consentire ad un maggior numero di studenti la possibilità di fare un'esperienza di mobilità



all'estero;

Rendere gli studenti più consapevoli, maturi e indipendenti; migliorare le loro capacità linguistiche e i soft skills per interagire e collaborare più efficacemente con altre persone in diversi contesti; coinvolgerli maggiormente nelle dinamiche relative dell'Unione Europea e nelle opportunità che offre Erasmus+.

Consentire ai docenti di confrontarsi con altre realtà scolastiche ed educative e conoscere più approfonditamente in cosa consistono e cosa offrono i progetti Erasmus+

Il progetto si sviluppa in varie fasi e comprende più progetti Erasmus+:

1. Laboratori di presentazione nelle classi per sensibilizzare gli studenti e informarli sulle opportunità che offrono i progetti di stage all'estero.
2. Progetto "Technology and Admin: way to go" approvato in giugno 2023. Consiste nella mobilità di 27 studenti per effettuare stage all'estero (Portogallo, Spagna, Slovenia) e di 3 docenti/ata per un corso di 4 giorni di formazione/job shadowing in Spagna.
3. AltERnativo: progetto entry-level, basato su una Carta della Mobilità aperta destinata a tutti gli Istituti della regione Emilia Romagna. Consente la partecipazione a diversi bandi per ottenere borse di studio per effettuare stage all'estero di diversa durata e di esperienze di studio e formazione per docenti all'estero (corsi di 1 settimana). Il progetto è gestito dalla cooperativa sociale Uniser di Bologna.
4. Partecipazione come partner a progetto con capofila l'istituto Pascal Comandini di Cesena (valido fino al 2027) prevede la partecipazione annuale a stage all'estero di circa 6/7 studenti di indirizzi specifici dell'ITT e dell'IPIA. Il progetto prevede la mobilità di studenti delle classi quarte per un periodo di 30 giorni e di quelli delle quinte per stage di tre mesi (post diploma).
5. Richiesta di accreditamento del nostro istituto a Erasmus+ per poter gestire in futuro progetti come capofila in modo continuativo e di poter usufruire di un numero cospicuo di mobilità all'estero

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione tramite rubrica

● SPORTELLO ENERGIA

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. E' completamente gratuito e fruibile totalmente in modalità digitale.

Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di risparmio energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione tramite test di verifica e project work finale

● FROM IDEA TO ACTION

From Idea To Action è un workshop tenuto da esperti della società torinese The Doers, che opera nel campo dell'innovazione all'interno di grandi e medie realtà aziendali.

L'iniziativa si compone di sette incontri che hanno lo scopo di far apprendere ai ragazzi un metodo per sviluppare e valutare idee in un'ottica di mercato, al contempo cercando di trasferire un'attitudine al problem solving improntata all'approccio imprenditoriale e alla risoluzione di problemi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione tramite rubrica.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il centro sportivo scolastico offre la possibilità a tutti gli alunni della scuola di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio. Per alcune discipline potranno essere individuati esperti esterni. Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno scolastico. L'attività si può svolgere in orario curricolare o extracurricolare, nella palestra della scuola o presso altre strutture convenzionate. Si svolgeranno gare d'istituto, fasi di preparazione ai giochi sportivi studenteschi delle varie discipline proposte (corsa campestre, pallavolo, beach volley, ultimate frisbee, tchoukball, flag football, hitball, badminton, calcio e calcio a 5, basket, nuoto, danza sportiva, orienteering scacchi, eventuali proposte online), anche in base alla presenza di nuovi docenti di materia nominati dalla scuola ad inizio anno Saranno svolte attività laboratoriali di Cooperative Learning, scoperta guidata e problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Promozione di attività motivanti che favoriscono la partecipazione e contrastano la dispersione scolastica. Promozione della socializzazione attraverso la conoscenza e il rispetto di regole e comportamenti corretti stimolando il senso di appartenenza al gruppo classe/scuola. Acquisizione o rinforzo del fair play. Promozione di uno spirito di sana competizione e collaborazione per evitare l'insorgenza di fenomeni di bullismo e intolleranza coinvolgendo anche alunni con disabilità o disagio psico-motorio. Il progetto intende far acquisire o rinforzare, nei partecipanti, le seguenti conoscenze e/o competenze: realizzazione di strategie di gioco individuali e di squadra; conoscenza e applicazione dei regolamenti delle varie discipline sportive affrontate anche tramite compiti di arbitraggio e di giuria; saper gestire situazioni competitive in fase di competizione, mantenendo l'autocontrollo sia in caso di vittoria che di sconfitta; affrontare un piano di allenamento che miri al miglioramento delle proprie prestazioni; miglioramento e consolidamento dell'efficienza fisica e riconoscimento dei benefici della stessa .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Palestra

● FRANÇAIS LANGUE VIVANTE



Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare le competenze, scritte e orali, degli studenti nella lingua francese attraverso un percorso che predilige le capacità individuali dello studente, ma soprattutto l'interazione e il lavoro di gruppo. A questo scopo si intende operare affinché le competenze chiave di cittadinanza e le competenze specifiche della seconda lingua comunitaria siano costantemente correlate al fine di proporre un apprendimento linguistico processualmente articolato. Per quanto riguarda le competenze specifiche, il progetto si propone di incrementare la motivazione allo studio della lingua in funzione pragmatica, sviluppare e potenziare le quattro abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese, acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità, favorire atteggiamenti di confronto, tolleranza, accettazione del diverso e collaborazione. Il progetto intende inoltre favorire e incoraggiare l'interazione in lingua straniera, favorire strategie di apprendimento autonome e stabilire relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali della lingua di studio al fine di promuovere una sensibilità interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare le competenze, scritte e orali, degli studenti nella lingua francese attraverso un percorso che predilige le capacità individuali dello studente, ma soprattutto l'interazione e il lavoro di gruppo. A questo scopo si intende fare in modo che le competenze chiave di cittadinanza e le competenze specifiche della seconda lingua comunitaria siano costantemente correlate al fine di proporre un apprendimento linguistico processualmente articolato. Per quanto riguarda le competenze specifiche, il progetto si propone di incrementare la motivazione allo studio della lingua in funzione pragmatica, sviluppare e potenziare le quattro abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese, acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità, favorire atteggiamenti di confronto, tolleranza, accettazione del diverso e



collaborazione. Il progetto intende inoltre favorire e incoraggiare l'interazione in lingua straniera, favorire strategie di apprendimento autonome e stabilire relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali delle lingua di studio al fine di promuovere una sensibilità interculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● GLI ATLETI SI RACCONTANO

Nel dettaglio sono previsti gli incontri: Classi terze: incontri di 2h con atleta paralimpico Enzo Contemi. Classi quinte: incontro di 2h con ex-studente del Levi che ha partecipato alle Olimpiadi di Tokyo. Gli incontri, ove possibile, si terranno durante le ore di scienze motorie e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- Testimoniare e trasmettere i valori dello sport, diffondere la cultura dell'attività fisica tra i giovani - La lealtà del comportamento, il cui unico scopo è quello di raggiungere la massima espressione delle capacità naturali della persona - Il rispetto delle regole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● SALUTE!

Le classi dell'istituto, attraverso l'adesione del proprio Consiglio di Classe nel mese di Novembre, potranno partecipare ai vari progetti legati all'educazione alla salute. Gli interventi previsti sono differenziati per anno: Classi prime: Settimana dell'accoglienza per le classi prime, Progetto "SCELGO IO" Progetto di prevenzione di ambito scolastico del Settore Dipendenze Patologiche AUSL di Modena. Classi seconde: Progetto "Conoscere il Consultorio e lo Spazio Giovani" e "Educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e salute riproduttiva"; progetto: Orienteering a scuola! Classi quarte: Progetto "Positivo alla salute nelle scuole: lotta al doping e promozione di sani stili di vita", incontro con associazione AVIS. Classi quinte: Progetto BLS-D da realizzarsi in orario pomeridiano per gli studenti maggiorenni interessati, incontro con associazione ADMO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire conoscenze fondamentali specifiche. Determinare nei ragazzi la consapevolezza dei fattori personali e comunitari che condizionano la salute psico - fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla. Sviluppare capacità di comprendere, costruire criticamente argomentazioni e discorsi per dare significato alle proprie esperienze e anche difendersi da messaggi talvolta truccati in termini di verità e valore. Superare situazioni di disagio culturali e sociali per favorire il massimo sviluppo del singolo e del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

AUSL, AVIS, ADMO, ACI

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● INFORMATICA PER NONNI "NEO-CONNESSI"

Il progetto propone un corso di Informatica di base per persone che vogliono avvicinarsi alla tecnologia (10 ore suddivise in 5 incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno) Il corso sarà articolato



su due livelli: persone che non hanno mai utilizzato il computer o che desiderino migliorare le conoscenze relative al proprio smartphone persone che hanno già acquisito alcune competenze di base nell'utilizzo di computer e smartphone e desiderano potenziarle. Il corso si svolgerà nel mese di marzo e coinvolgerà attivamente una ventina di studenti delle classi del triennio dell'IPSC e dell'ITT. Gli studenti ricopriranno il ruolo di docenti o tutor del corso, in un rapporto uno ad uno. A ogni "nonno-studente" sarà consegnato un attestato di partecipazione al corso. Gli "studenti tutor" riceveranno un attestato preparato dalla scuola e un buono sconto spendibile presso l'ASUS Gold Store di Vignola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI: - migliorare la vita sociale di persone che non sanno utilizzare gli strumenti elettronici dando loro la possibilità di risparmiare tempo, fatica e di ottimizzare i risultati. - colmare il gap esistente tra chi ha la possibilità e le competenze per usare al meglio i dispositivi elettronici e chi vuole acquisirle - arricchire e implementare i canali di comunicazione - fare la propria parte in attività di solidarietà e volontariato. **Risultati attesi:** - valorizzare il dialogo inter-generazionale; - superare paure e timidezza; - esercitare il proprio ruolo nello svolgimento delle attività proposte; - lavorare in gruppo per il conseguimento di un obiettivo comune.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

● SPORTELLO D'ASCOLTO "Zona Franca" per studenti, docenti e genitori

Lo sportello d'ascolto gestito da addetta psicologa, attivo da Ottobre 2025 a Maggio 2026 e per l'anno scolastico 2025/2026, consta di: colloqui individuali con i ragazzi per appuntamento: colloqui di breve durata ad orientamento psico - educativo. consulenza ai consigli di classe, ai gruppi-classe rispetto situazioni specifiche. Su richiesta del singolo C.d.C., sarà possibile realizzare interventi nel gruppo classe per innescare circuiti positivi di promozione del benessere e processi di cambiamento a fronte di situazioni problematiche. colloqui individuali a sostegno al ruolo educativo degli altri adulti significativi (genitori, docenti, personale ATA). Lo sportello d'ascolto sarà gestito da una psicologa da individuare attraverso bando pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

– sensibile riduzione dei conflitti relazionali – sensibile aumento dell'autostima – sensibile miglioramento dei risultati scolastici e delle capacità relazionali – sensibile riduzione di ansia e stress

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI STATISTICA

Il progetto consta di 5 cicli di incontri (chiamati LIVELLI) da 10 ore ciascuno nei quali si approfondiranno le tematiche della statistica descrittiva e inferenziale, nonché della probabilità e delle sue distribuzioni teoriche. I cicli sono tra loro propedeutici e hanno dato la possibilità agli studenti partecipanti di conoscere aspetti della statistica oltre i contenuti previsti dalla programmazione ministeriale. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti e insegnanti dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Per i livelli 1 e 2 si pone l'obiettivo di ottenere risultati significativi nelle olimpiadi di statistica indette ogni anno dall'Istat. Per i livelli 3, 4 e 5 si pone l'obiettivo di ottenere riconoscimento di qualità del lavoro nel concorso dei poster statistici indetto dall'Istat.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● “CANTIERI GIOVANI” in collaborazione con il Centro dei servizi per il volontariato

Questo progetto nasce da un protocollo d'intesa per la realizzazione dei Progetti di Educazione alla Cittadinanza Attiva per gli Istituti Superiori del Distretto di Vignola per il Triennio 2022-2025. Tale protocollo è stato sottoscritto da: Unione Terre dei Castelli, Csv Terre Estensi odv, Copresc, Istituto di istruzione superiore “P. Levi”, Istituto di Istruzione Superiore “A. Paradisi”, Istituto di istruzione superiore “L. Spallanzani”. Cantieri Giovani si pone l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva nelle giovani generazioni adottando modalità di comunicazione idonee al target generazionale che si vuole coinvolgere, nel nostro caso ragazzi tra i 14 ai 19 anni. La scelta del Centro dei servizi per il volontariato (CSV) Terre Estensi è quella di garantire alcune azioni gratuite quali: • gli incontri di sensibilizzazione nelle classi seconde a cura degli operatori delle politiche giovanili dell'Unione terre di Castelli; • gli incontri di sensibilizzazione sulle classi terze a cura del coordinatore Csv, dei volontari e dei peer educators; • gli incontri di sensibilizzazione nelle classi quinte a cura degli operatori del Copresc e dei volontari in servizio civile; • stage di volontariato durante il corso dell'anno scolastico, durante l'estate e in alternativa ai provvedimenti disciplinari; • formazione peer educators locali e a livello provinciale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Favorire le condizioni di partecipazione giovanile nei processi di realizzazione di azioni per il benessere delle comunità.
- Facilitare l'incontro degli enti di Terzo settore con i giovani interessati a svolgere volontariamente un'esperienza di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

FS "Prevenzione e disagio" e operatori CSV

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Nel mese di Dicembre 2022 la scuola ha aderito alla Rete Scuole che Promuovono Salute; in Emilia-Romagna (Rete SPS) è una rete di scopo costituita dalle Scuole che condividono la declinazione nel contesto scolastico regionale dell'approccio globale alla salute OMS (Accordo Stato Regioni del 17.01.2019) e si impegnano ad attuarne le pratiche raccomandate per migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo e sviluppare le competenze individuali per la salute. La promozione della salute è il processo che consente alle persone di occuparsi della loro salute e di migliorarla. Grazie a questo progetto la nostra scuola potrà attivare tipologie di interventi di prevenzione, in raccordo con le risorse sociali e sanitarie del territorio; attivare al suo interno interventi di prevenzione primaria e universale a favore dei propri studenti e interventi di prevenzione secondaria o selettiva rivolti a determinati target individuati in base all'analisi del proprio Profilo di Salute.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La promozione della salute è il processo che consente alle persone di occuparsi della loro salute e di migliorarla. Una Scuola che Promuove Salute è una scuola che conosce ed è in grado di attivare tipologie di interventi di prevenzione, in raccordo con le risorse sociali e sanitarie del territorio; attiva al suo interno interventi di prevenzione primaria e universale a favore dei propri studenti e interventi di prevenzione secondaria o selettiva rivolti a determinati target individuati in base all'analisi del proprio Profilo di Salute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni e personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CAMPIONATI DI FISICA 2025 (ex Olimpiadi di fisica)

Verranno coinvolti studenti con particolare propensione al problem solving e con buone competenze di fisica, appartenenti a tutto il triennio dell'Istituto. Gli studenti selezionati



parteciperanno a: - la Gara di Istituto (di primo livello, nel mese di dicembre), - la Gara Locale (di secondo livello, nel mese di febbraio), - la Gara Nazionale (nel mese di aprile).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I campionati italiani di fisica (ex Olimpiadi della fisica) sono una competizione annuale basata sulla capacità di risolvere problemi di fisica sia teorici sia sperimentali. La partecipazione a questa competizione mira a motivare e promuovere l'eccellenza nello studio della fisica fra gli studenti a livello pre-universitario. Essa inoltre costituisce un'occasione di confronto a livello nazionale ed internazionale e di costruttivo incontro fra giovani che hanno comuni interessi culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

● CORSO di BLS-D PER DOCENTI

Il corso BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation) per docenti rappresenta un'iniziativa fondamentale per diffondere la cultura del primo soccorso all'interno delle scuole e preparare il personale educativo a fronteggiare eventuali emergenze mediche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Aumento della consapevolezza: I docenti saranno più consapevoli dell'importanza del primo soccorso e dei rischi potenziali presenti nell'ambiente scolastico. □- Maggiore sicurezza per gli studenti: Grazie alle competenze acquisite, i docenti saranno in grado di intervenire prontamente in caso di emergenza, aumentando la sicurezza di tutti gli studenti. - Diffusione della cultura del primo soccorso: Il corso contribuirà a diffondere la cultura del primo soccorso all'interno della comunità scolastica, coinvolgendo anche gli studenti nelle attività di sensibilizzazione. - Creazione di una rete di soccorritori: La formazione di un gruppo di docenti qualificati in BLS-D potrà contribuire a creare una rete di soccorritori all'interno della scuola, pronta a intervenire in caso di necessità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti dell'istituto e formatori esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **BALLO E L'ESPRESSIVITA' CORPOREA**

Lezioni di gruppo con l'insegnante di ballo coadiuvato dai prof. di scienze motorie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- aumentare la conoscenza del proprio corpo e la percezione di sé - potenziare l'interesse verso la musica e le danze caraibiche - favorire la socializzazione e migliorare i rapporti interpersonali - valorizzare abilità differenti da quelle solitamente conosciute - comprendere e produrre consapevolmente messaggi non verbali - realizzare schemi motori complessi - miglioramento coordinativo e spazio temporale, miglioramento della socializzazione, sviluppo dei comportamenti legati al rispetto e alla convivenza con soggetti di pari età e adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e esperti di ballo esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Oratorio/Portello

● **LIBRIDINE AL LEVI – gruppo di lettura legato alla biblioteca**

Il progetto consiste in un ciclo di 5/6 incontri da svolgersi in orario pomeridiano per discutere con gli studenti di romanzi precedentemente scelti collettivamente e letti autonomamente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Incentivare la lettura e la discussione sui testi - Avvicinare alla lettura, grazie anche alle discussioni tra pari e con il docente referente - Favorire l'approccio critico ai testi e potenziare la capacità espositiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

- **PASSEPARTOUT - Ora, Le Chiavi della città, Sul palco, Chiacchiere!, MDS (mai da soli), Tra noi tutti**
-

Attività per l'inclusione e la partecipazione organizzate per gli studenti di recente o recentissima immigrazione (studenti con Italiano L2) su segnalazione dei rispettivi Cdc o per adesione spontanea. Si articola su sei linee d'azione: 1) Passepartout Ora: corso di Italbase per studenti di recentissima immigrazione sia in classe sia in piccolo gruppo in ore curricolari. 2) Passepartout



Le Chiavi della Città: attività di Italstudio in orario pomeridiano e/o durante l'estate quali visioni di film sottotitolati; attività didattica in gruppo su testi multimediali di argomenti scientifici e di studio declinata in ascolto, discussione, confronto; uscite sul territorio per la fruizione diretta del patrimonio culturale italiano attraverso visite in strutture museali. 3) Passepartout Sul palco: attività di carattere artistico (canto, teatro, espressività) in orario pomeridiano aperte a tutti i ragazzi con Italiano L2 e non. 4) Passepartout Chiacchiere!: sportello didattico rivolto a studenti e famiglie, per il supporto allo studio e la realizzazione di materiali dedicati e di strategie didattiche specifiche. 5) Passepartout MDS (mai da soli): corso di formazione per i docenti del Levi di discipline curriculari e di sostegno che vogliono acquisire strumenti per attività didattiche più soddisfacenti ed efficaci con studenti non italofoni nell'ambito dell'accoglienza e dell'implemento dell'italiano per lo studio. 6) Passepartout Tra noi tutti: attività di valorizzazione delle culture di provenienza degli studenti interessati attraverso attività di autonarrazione e di scambio in merito alle tradizioni socio-culturali al fine di creare uno spazio di ascolto in cui le differenze possono diventare un valore aggiunto piuttosto che un ostacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Realizzare livelli più significativi di italiano per lo studio delle diverse discipline sia relativamente al lessico sia alla correttezza sintattica e avvicinare la varietà dell'italiano impiegato dai ragazzi a quello dello scritto impiegato nei manuali, nei documenti, nella letteratura e di quello più sorvegliato dei contesti formali - Avvicinare gli studenti al nostro patrimonio, al nostro passato per interpretare più autonomamente il presente e porre basi solide a una vera comunità inclusiva - Esperire le competenze trasversali

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Musei del territorio, biblioteche

● “Lascia un segno”

L'Unione terre di Castelli, con il contributo della Regione, nell'ambito delle politiche per le pari opportunità e per il contrasto alla violenza di genere, promuove la realizzazione di laboratori rivolti agli studenti e alle studentesse degli Istituti Scolastici dei Distretti di Vignola e Pavullo sul tema dell'educazione al rispetto e del contrasto alla violenza di Genere. La proposta è di aderire al progetto “LASCIA UN SEGNO”, progetto di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere che prevede la partecipazione a laboratori rivolti a studenti e studentesse sul tema del contrasto agli stereotipi di genere e alla violenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



OBIETTIVI: - educare al rispetto dell'altro/a - contrastare ogni forma di violenza e discriminazione di genere
RISULTATI ATTESI: - sensibilizzare i/le giovani al tema del contrasto agli stereotipi di genere e alla violenza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● “Faccio la mia parte - contro la violenza e la discriminazione di genere”

Grazie a questo progetto la scuola aderisce alla campagna “Doppia Spunta Blu” di sensibilizzazione contro la violenza e le discriminazioni di genere promossa dal Centro Commerciale La Rotonda, la società di gestione CBRE e in collaborazione con la Fondazione Libellula. La campagna ha l'obiettivo di diffondere una cultura fondata sul rispetto, sull'equità e sull'inclusione attraverso l'affissione a scuola di volantini/poster divulgativi al fine di prevenire e contrastare ogni forma di violenza e discriminazione di genere e fornire uno spazio di ascolto per tutti, anche per chi si prende cura degli altri, proprio come gli/le insegnanti che possono a loro a volta aver bisogno di un aiuto competente, riservato, non giudicante e gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Obiettivi: • Prevenire e contrastare ogni forma di violenza e discriminazione di genere. • Fornire uno spazio di ascolto per tutti, anche per chi si prende cura degli altri, proprio come gli/le insegnanti che possono a loro volta aver bisogno di un aiuto competente, riservato, non giudicante e gratuito. Risultati attesi • Sensibilizzare la popolazione scolastica in merito al tema della discriminazione e violenza di genere; • Offrire uno spazio di ascolto competente e gratuito.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Flashmob (Balletto) "PER DIRE NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE"

L'evento si svolgerà a Savignano sul Panaro il 14 Febbraio 2026. Gli studenti partecipanti e gli accompagnatori raggiungeranno la sede dell'evento a piedi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul tema della violenza sulle donne; sviluppare le tecniche espressivo-comunicative di gruppo; potenziare la collaborazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico. Le iniziative si svolgeranno nel pentamestre e riguarderanno: Classi quarte: incontro con Omar Bortolacelli dell'associazione "Ironwalk" (circa 2h) Classi quinte: incontro sulla sicurezza alla guida organizzato da ACI in collaborazione con M.I.M (circa 2h). Classi quinte: partecipazione al progetto "Mobilità sicura" proposto dall'Ufficio Provinciale di Ed. fisica in collaborazione con il Comando di Polizia Provinciale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo principale di questo progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dei ragazzi, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione alla Convivenza Civile; durante gli incontri l'alunno potrà simulare situazioni di circolazione stradale e comprendere quali comportamenti sono più opportuni utilizzare. Risultati attesi: -aumentare i comportamenti virtuosi e di salvaguardia della salute personale ed altrui - aumentare l'autostima e la sensibilità verso la tutela del proprio essere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



“Mafia atteggiamento mafioso e rispetto delle regole, lo cittadino attivo”

Il percorso articolato in fasi è improntato sulla conoscenza del fenomeno mafioso, delle sue radici storiche e delle azioni di contrasto portate avanti da istituzioni e società civile, al fine di promuovere nei giovani una cultura della legalità, della giustizia e della cittadinanza attiva. 1^a fase- Interventi formativi in classe: conoscenza del fenomeno per alimentare la consapevolezza: le origini storico-culturali del fenomeno mafioso in Italia, le organizzazioni mafiose, i traffici illeciti. Gli strumenti di contrasto giuridico, le infiltrazioni mafiose in Emilia Romagna e il processo “Aemilia”, il sistema del riciclaggio e degli appalti. Le figure delle istituzioni e della società civile esempio di lotta alla criminalità mafiosa e alla corruzione. Lezione e visione di documentari e film. 2^a fase- Partecipazione a eventi e iniziative: entrare in contatto con figure ed esperienze reali che incarnano i valori della legalità e dell’impegno civile. Marcia della Legalità, manifestazioni organizzate a livello locale; laboratori teatrali e rappresentazioni scolastiche a tema; incontri con associazioni antimafia del territorio (Libera, Addiopizzo, Centro Pio La Torre). 3^a fase- Viaggio della legalità: consolidare l’esperienza formativa attraverso un viaggio didattico nei luoghi simbolo della lotta alla mafia. Partecipazione, gruppi rappresentativi delle varie classi/gruppi classi, al viaggio della legalità in Campania nelle terre di Don Peppe Diana con laboratori sulla legalità presso la sede di Casal di Principe e a Napoli nel quartiere Forcella nella biblioteca intitolata ad Annalisa Durante. Fase conclusiva: elaborazione lavori di gruppo e/o individuali delle classi e di Report di viaggio dei partecipanti. Giornata della Restituzione in maggio in occasione dell’anniversario della strage di Capaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto di educazione alla legalità e al rispetto delle regole, attraverso l'analisi del fenomeno mafioso nelle sue varie sfaccettature, si pone l'obiettivo di creare nei ragazzi la consapevolezza della cultura mafiosa e dell'illegalità, facendo maturare in loro il senso di giustizia e lealtà, divenendo in questo modo soggetti attivi e sentinelle di legalità sul territorio oltre che "imprenditori" di se stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "Oltre l'insulto, analisi e prevenzione del bullismo e cyberbullismo"

Il progetto prevede azioni di formazione, collaborazione e coordinamento da parte di UNIMORE per lo sviluppo delle seguenti attività: Percorso Giuridico - Conoscere la legge per prevenire: bullismo e cyberbullismo tra responsabilità e conseguenze - Attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo L 71/2017- Promuovere nei ragazzi una consapevolezza legale e civica riguardo ai comportamenti che configurano bullismo e cyberbullismo, in modo da prevenire atteggiamenti a rischio e favorire scelte responsabili online e offline, percorso di formazione ed informazione dei ragazzi del biennio per: - Far comprendere le condotte scorrette che possono costituire reato o violazione disciplinare. - Illustrare le fattispecie del Codice Penale coinvolte (diffamazione, minacce, molestie, trattamento illecito di dati, ecc.). Percorso laboratori RISEN (formazionedisagogiovanile.unimore.it) volti a favorire un percorso di crescita degli studenti sui temi di legalità e giustizia, attitudine allo studio, capacità di programmazione, riconoscimento dei propri talenti, gestione delle relazioni sociali. Il corso online gratuito si compone di otto moduli: ogni classe dovrebbe adottarne 2-3 (ognuno realizzabile in 1-2 ore) nell'arco di un anno scolastico, decidendo quali moduli specifici sulla base delle caratteristiche della classe. Attività sportivo-psicologiche, anche allineate a progetti europei con UEFA, volte a comprendere il valore e la necessità di contrastare bullismo/atti illegali e



prevenire condotte devianti. Anche in questo caso si tratta di un percorso di crescita, a partire dalla creazione della coesione del gruppo classe, svolto avvalendosi del ruolo motivante dello sport. I docenti dovrebbero in questo caso selezionare alcune attività pertinenti tra un ampio pool e realizzarne 4-5 (in altrettante ore di educazione fisica) nel corso dell'anno. In questa attività si prevede la collaborazione con le forze dell'ordine, che possono intervenire durante le sessioni riducendo le distanze sociali con gli studenti. Attività di contrasto all'abbandono scolastico, tramite la realizzazione di accordi formali tra scuola e società sportive. Tali accordi, relativi a singoli studenti impegnati in percorsi sportivi amatoriali, prevedono la collaborazione tra scuola e squadra sportiva sul raggiungimento di obiettivi educativi da parte degli studenti. Da un lato, la scuola sarà impegnata nel fare in modo che il gruppo classe supporti lo studente sul raggiungimento di obiettivi educativi progressivi, con ritorni a favore della classe piuttosto che del singolo (ad esempio, uscite premio). Dal lato della squadra sportiva, si richiede impegno nel monitoraggio dello studente in merito al raggiungimento degli obiettivi. Tali accordi sono previsti laddove si individuino studenti impegnati in squadre sportive, con percorso scolastici problematici e aperti a un percorso come quello previsto. Lettura e discussione di libri sul tema bullismo e cyberbullismo, per esempio "Ero un bullo-la vera storia di Daniel Zaccaro" edito da De Agostini. Dotare tutte le lavagne digitali dell'istituto di vignette con frasi a tema sul bullismo pubblicate dall'associazione ACBS, associazione contro il bullismo scolastico, che sul fumetto riportano frasi molto incisive che descrivono il fatto riportato nel fumetto. (tali sfondi si propone di cambiarli mensilmente o di caricarli con rotazione automatica. Laboratori focalizzati sulla creazione di prodotti relativi all'ampio tema della legalità, del bullismo e della giustizia sociale. Tali laboratori prevedono che gli studenti lavorino in gruppi per la creazione di prodotti a loro discrezione di varie tipologie, quali prodotti musicali, testuali, artistici, ecc. Si prevedono in questo caso 2-3 incontri massimo da 1 ora l'uno. Evento finale, che può includere laboratori sulla legalità anche in collaborazione con forze dell'ordine, evento sportivo (es. partita di calcio con attori esterni come forze di polizia e/o squadre sportive), presentazione e premiazione dei lavori degli studenti prodotti nei laboratori. Tale giornata potrebbe anche essere aperta ai genitori/alla comunità, con intervento di esponenti istituzionali (es. rappresentanti Comune), consentendo ai giovani di assumere un ruolo attivo nella promozione della legalità verso il pubblico non studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire qualsiasi forma di violenza educando gli studenti al rispetto e alla collaborazione, sviluppandone l'assertività e la capacità di segnalare ogni forma di prevaricazione on line e off line - Dare una informazione corretta circa il Bullismo e il Cyber-bullismo - Educare ad un uso consapevole della tecnologia - Aiutare i ragazzi a potenziare le abilità socioaffettive promuovendo la cooperazione e la mediazione del conflitto tra pari L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere una cultura della legalità in maniera innovativa, diminuendo gli episodi di Bullismo e cyber dentro l'istituto. Proponendo tante attività diverse e complementari, che congiuntamente dovrebbero rendere saliente agli studenti l'interesse e la motivazione della scuola a promuovere il benessere degli studenti e condotte comportamentali sociali adeguate

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni, Forze dell'Ordine

● "L'officina dei desideri cartacei e non solo..."

Il Progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni occasioni per potere intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali ed all'acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico pratico. Il progetto si struttura attraverso l'attivazione di "spazi laboratorio" anche virtuali che coinvolgono alunni disabili e non, di diverse classi con momenti di lavoro in piccolo gruppo e momenti di lavoro nel "gruppo dei pari" per favorire processi di inclusione. Il percorso sarà attuato in orario curricolare nel corso dell'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della Creatività e dell'Espressione Artistica: Stimolare la capacità di ideare design originali e di utilizzare colori, texture e materiali in modo efficace. Acquisizione di Tecniche di Card Making: Imparare e padroneggiare diverse tecniche manuali (es. scrapbooking, pop-up, stamping, die cutting, quilling). Miglioramento delle Capacità Motorie Fini: Perfezionare la precisione nel taglio, nell'incollatura e nella manipolazione di piccoli elementi. Gestione di Materiali e Strumenti: Imparare a utilizzare in modo sicuro ed efficiente materiali diversi (carta, cartoncino, tessuti, abbellimenti) e strumenti specifici (taglierini, fustellatrici, pieghettatori). Pianificazione e Gestione del Tempo: Rispettare le scadenze per la progettazione e la realizzazione dei manufatti. Gestione delle Risorse: Saper ottimizzare l'uso dei materiali per minimizzare gli sprechi e contenere i costi (se applicabile). Analisi dei costi per la realizzazione dei prodotti finali ed eventuali utili.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● APPRENDISTATO 1° LIVELLO: un'opportunità

L'apprendistato per il diploma di istruzione secondaria superiore ("apprendistato di primo livello"), così come disciplinato dall'art. 43 del d. lgs. n. 81/2015, rappresenta oggi un'importante opportunità di formazione di nuove professionalità, che può anche diventare strumento cruciale per la crescita dei territori. Si tratta di una tipologia contrattuale, di cui destinatari sono i giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni, che consente di svolgere il percorso di studio finalizzato al conseguimento del titolo prima citati applicando la metodologia dell'alternanza formativa: i giovani inseriti in questo tipo di percorsi studiano e lavorano, integrando organicamente quanto appreso a scuola e quanto appreso al lavoro. Si rivolge ai ragazzi delle classi 4^a professionali e ai ragazzi delle classi 5^a che proseguono il percorso attivato lo scorso anno scolastico. Fasi operative: Individuazione delle aziende interessate Individuazione degli studenti interessati Incontro studenti-aziende Predisposizione del materiale Accompagnamento degli studenti nei colloqui con le aziende Tutoraggio dello studente in apprendistato Elaborazione delle



competenze acquisite Proseguimento dei percorsi avviati lo scorso a.s. per i ragazzi di 5^a professionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Un percorso di apprendimento strutturato con il fine di non formare soltanto uno studente o un lavoratore, ma una persona a tutto tondo. Apprendere nella realtà, ossia imparare lavorando, integrando quanto appreso nella realtà con quanto appreso in aula. L'apprendista porterà a sistema le conoscenze acquisite nei diversi contesti di apprendimento e le tradurrà in competenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Tutor Interno e aziendale

● La comunicazione tramite il disegno e il colore

Il progetto si pone l'obiettivo di ideare, elaborare e produrre un messaggio attraverso un linguaggio alternativo a quello verbale sulla formulazione di un messaggio comunicativo contro la violenza di genere, a sostegno del rispetto e dell'uguaglianza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Obiettivi: ideare, elaborare e produrre un messaggio attraverso un linguaggio alternativo a quello verbale. Risultati attesi: Formulare un messaggio comunicativo contro la violenza verso le donne, il rispetto e l'uguaglianza di genere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● I CLASSICI DEL LEVI

Il progetto proposto è rivolto alle classi del triennio del tecnico e del liceo e intende proporre approfondimenti relativi ad autori classici, opere e movimenti di ambito storico e letterario, così da fornire un quadro generale sullo stato dell'arte delle conoscenze più recenti anche grazie all'intervento di esperti esterni, accademici e non, in grado di guidare gli studenti tramite punti di vista innovativi. Gli incontri si svolgeranno in aula Magna e in orario curricolare, talvolta occuperanno l'intera mattinata. Per entrare maggiormente nello specifico, gli incontri a cui si sta lavorando riguardano un intervento, da tenersi in primavera, di una assegnista dell'UniMi, Elena Grazioli, che racconterà ai ragazzi delle terze la funzione, la fruizione e la fortuna della figura della Beatrice dantesca negli ultimi due secoli; per le quinte, invece, si sta cercando di organizzare, in data 27 novembre, una mattinata dedicata alla figura intellettuale di P.P. Pasolini, in occasione del 50esimo del suo barbaro assassinio, relatore il prof. Giorgio Nisini, docente associato di Letteratura italiana moderna e contemporanea alla Sapienza di Roma e, sempre per le quinte si prevede di invitare, tra gennaio e febbraio (indicativamente martedì 10 febbraio), lo storico Bardotti e il disegnatore Bazzac, autori del testo "Giacomo Matteotti deve morire", dedicato al fiero oppositore del regime fascista. Per le quarte, infine, si prevede una mattinata, da svolgersi tra aprile e maggio, incentrata sul tema della libertà di informazione e del ruolo del giornalismo nella costruzione dell'opinione pubblica. I ragazzi vedranno il film "The Post" (2017) di S. Spielberg e dialogheranno con Milena Soci, borsista della NYU nell'ambito del giornalismo d'inchiesta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si propone, attraverso l'intervento di voci di esperti esterni alla scuola, di contribuire alle conoscenze e alle competenze degli studenti in merito ad alcuni autori, movimenti e opere classiche topiche dell'ambito umanistico, creando così una sinergia con il lavoro d'aula dei rispettivi insegnanti, anche per trasmettere ai ragazzi, in modo plastico, l'esistenza dell'incessante lavoro culturale della critica, nel senso di una continua e incessante messa in discussione dei paradigmi antropologici, culturali e storici acquisiti. Il risultato atteso è che, attraverso queste immersioni specifiche, gli studenti possano a) ampliare le loro conoscenze specifiche inerenti al tema proposto; b) giovare delle modalità espressive di esperti specialisti; c) rendersi conto in prima persona del concetto di critica e di rielaborazione profonda dei fenomeni culturali; d) ampliare, anche in una prospettiva volta alla preparazione dello studente alla maturità, il suo bagaglio culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

● "Laboratorio di Scienze naturali (Microbiologia): i batteri cambiano"

Il progetto si svolgerà durante il pentamestre dell'a.s. 2025/2026, da febbraio a maggio, con cadenza settimanale. Le attività laboratoriali saranno realizzate nell'ora di laboratorio di Scienze prevista nell'orario curriculare di ciascuna classe coinvolta. La durata complessiva sarà di circa 25-30 ore, suddivise in 5 moduli. Il progetto rappresenta un'attività propedeutica a eventuali



collaborazioni con aziende agroalimentari del territorio, laboratori universitari ed enti di ricerca locali (visite, seminari, approfondimenti su temi di microbiologia ambientale e sicurezza), con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa nell'ambito dell'orientamento PCTO. In assenza di convenzioni formali, il progetto sarà gestito interamente all'interno dell'Istituto, con il coinvolgimento dei docenti di Scienze naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività di laboratorio rivestono un ruolo fondamentale nell'apprendimento scientifico: permettono agli studenti di applicare concretamente le conoscenze teoriche, sviluppare spirito critico, capacità di osservazione ed autonomia nel metodo sperimentale, rendendo lo studio più coinvolgente e significativo. Obiettivi misurabili del progetto

1. Sviluppo di competenze tecnico-pratiche: gli studenti sapranno applicare correttamente le principali tecniche di microbiologia (inoculo, piastratura, colorazioni, osservazione microscopica, test di sensibilità agli antibiotici) e saranno in grado di realizzare in modo autonomo protocolli di laboratorio;
2. Acquisizione di competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, pianificare attività, documentare procedure e presentare risultati; gli studenti produrranno una relazione scientifica di gruppo e di una presentazione finale.
3. Sviluppo del metodo scientifico: formulazione di ipotesi, progettazione di un protocollo sperimentale, raccolta ed elaborazione di dati mediante l'utilizzo di strumenti interfacciabili a PC;
4. Consapevolezza della sicurezza in laboratorio: conoscenza e applicazione delle principali norme di biosicurezza e di manipolazione di microrganismi;
5. Collegamento scuola-territorio: introduzione al mondo della ricerca e delle applicazioni biotecnologiche in campo ambientale e agroalimentare; gli studenti saranno in grado di collegare le esperienze di laboratorio con applicazioni concrete (disinfettanti, fermentazioni, controllo ambientale).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● “Math trail”

Il periodo di svolgimento sarà marzo/aprile 2026 e i destinatari del progetto saranno gli studenti e le studentesse delle classi 3[^]E, 4[^]E e 4[^]G dell'indirizzo IPSC, che hanno partecipato al progetto “Matematica, fisica e astronomia: passeggiate scientifiche per Bologna” nell'a.s. 2024-25. Le metodologie utilizzate saranno didattica laboratoriale, hands-on e problem solving. Inoltre saranno utilizzati strumenti informatici per la condivisione di dati e collaborazione e l'App Math City Map. Si prevede la collaborazione con la Scuola secondaria di primo grado Muratori di Vignola, in quanto le passeggiate (MATH TRAIL) progettate saranno proposte agli studenti di questa scuola e con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna come supporto per l'uso dell'App Math City Map e per l'inserimento dei percorsi progettati all'interno dei loro percorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivo quantificabile sarà la produzione del percorso stesso, la progettazione delle Mape e dei quesiti matematici relativi. Altri obiettivi in chiave di competenza saranno l'efficacia nella risoluzione dei problemi e la capacità di autovalutarsi e acquisizione di consapevolezza delle proprie capacità. I risultati attesi saranno valutati tramite lo scambio di ruolo, le studentesse e



gli studenti coinvolti nel progetto diventeranno loro stessi guida attraverso il percorso da loro creato per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● “Improve your English Skills”

Il progetto prevede: 1) in orario curricolare la compresenza di docenti madrelingua durante le lezioni di inglese. Tali esperti esterni seguono differenti approcci e metodologie: approccio linguistico-comunicativo (attività di apprendimento/consolidamento di L2; attività di funzione/produzione in L2; attività comunicative in L2), metodologia orientativa/partecipativa/laboratoriale (lavori individuali e di gruppo, attività di peer tutoring, role-playing, cooperative learning, research work e problem solving), metodologia trasmissiva (lezione frontale tradizionale e/o interattiva). Il numero di ore previsto per classe è il seguente: n. 10 ore di lezione per tutte le classi dell'indirizzo LSSA, n. 6 ore di lezione per le classi seconde, terze, quarte e n.10 ore per le classi quinte degli indirizzi ITT-IPIA-IPSC; 2) in orario extracurricolare la frequenza di corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati a sostenere gli esami Cambridge per il conseguimento delle certificazioni B1 (PET); B2 (FCE) e C1 (CAE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità il miglioramento delle abilità comunicative e incoraggia l'apprendimento attivo attraverso il confronto, la ricerca e la riscoperta. Attraverso la figura dell'insegnante madrelingua il progetto promuove la capacità di agire in situazioni di realtà e di



trasformare la lezione in esperienza di apprendimento. Gli studenti si percepiscono come attivamente impegnati e coinvolti nel proprio percorso di crescita cognitiva.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● “Hai detto qualcosa? Narrazioni e dubbi in formato Podcast”

Attraverso l'utilizzo degli strumenti di registrazione e produzione Podcast, della scrittura collaborativa e dello storytelling, sarà possibile collaborare con il progetto “Perdersi tra i versi” (laboratorio scolastico di scrittura personale e poetica), costruendo un lavoro di rete tra i due gruppi al fine di condividere i contenuti prodotti in entrambi i laboratori, cogliere le loro caratteristiche comunicative e narrative, elaborare una modalità di condivisione dei contenuti attraverso lo spazio Podcast.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Obiettivi: Scegliere due temi che saranno il nucleo delle narrazioni (in ottica di collaborazione con il progetto poesia si potrebbero scegliere le stesse parole - tema) Condividere spunti narrativi in gruppo Scrivere due narrazioni riguardanti i temi scelti (storytelling) Raccontare attraverso il Podcast le due narrazioni costruite (digital storytelling) Condividere con il gruppo i propri pensieri in riferimento alle parole e ai temi assegnati Diffondere le narrazioni sul canale concordati con la scuola (sito o canale Podcast) Risultati attesi: raggiungimento degli obiettivi verificabili attraverso lo svolgimento delle attività.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed eventualmente personale esterno

● “La voce libera”

Grazie al progetto verrà attivato un corso che si propone di fornire ai partecipanti gli strumenti per un uso consapevole e sano della voce, attraverso la sperimentazione diretta dello strumento e delle sue potenzialità espressive. Nel corso degli incontri si esploreranno diverse tematiche: respirazione consapevole e appoggio naturale, fonazione e articolazione dei suoni, legame tra corpo e voce, la voce nell'interazione con gli altri, intenzione e interpretazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La voce è l'unico strumento vivo che abbiamo sempre con noi. Ha infinite potenzialità creative e comunicative e proprio per questo è importante diventare consapevoli nell'usarla. Gli obiettivi



che il progetto intende perseguire sono molteplici: - fornire ai docenti le tecniche per conoscere e liberare la propria voce naturale così da poterne fare un uso sano e consapevole, che la preservi a lungo termine da problematiche come raucedine (voce roca), fonastenia (debolezza o affaticamento della voce) e afonia (perdita totale della voce); - fornire ai docenti le tecniche per rendere la spiegazione e/o la lettura di testi in classe più coinvolgente, lavorando su intenzione e interpretazione, comunicazione e lettura espressiva; - offrire la possibilità di utilizzare la voce come strumento di Voce-terapia, che utilizza la respirazione, il canto e l'emissione vocale per il benessere psico-fisico, emotivo e relazionale. Queste tecniche migliorano la comunicazione, liberano blocchi emozionali, riducono lo stress e rafforzano il sistema immunitario. I risultati attesi sono una maggior consapevolezza dell'uso della propria voce e una maggiore attenzione all'importanza della voce nella comunicazione e interazione con gli altri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● “Cineforum”

La seconda parte del progetto prevede la collaborazione con il gruppo Cinema Ritrovato Young (sezione della Cineteca di Bologna), che riunisce giovani cinefile e cinefili, di età compresa tra i 16 e i 20 anni, chiamati a proporre la loro personale prospettiva sul mondo del cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi: □ Migliore capacità di elaborazione di opinioni critiche e motivate rispetto ad un prodotto culturale di tipo visivo, anche per mezzo di una maggiore padronanza nell'espressione orale. □ Maturazione di una propria autonomia critica e di un proprio gusto personale nella scelta e nell'interpretazione delle opere audiovisive. □ Maggiore sensibilità verso tematiche e questioni legate alla contemporaneità. □ Più accentuata attitudine a uscire dalle proprie consuetudini di spettatore, aprendosi a prodotti filmici nuovi. □ Capacità di partecipare attivamente e costruttivamente ad una discussione, congiuntamente a una più propositiva capacità di ascolto e confronto rispettoso con punti di vista diversi. □ Incremento dell'interesse per il cinema come forma d'arte e come strumento di riflessione su noi stessi e il mondo che circonda.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● "TOLC IN HEAD: preparazione ai quesiti di logica nei TOLC"

Il corso di 10h in orario pomeridiano, in preparazione ai quesiti di logica contenuti nei TOLC (ambito trasversale a tutte le tipologie di TOLC), sarà svolto prima della sessione primaverile (27 marzo-13 aprile 2026). I destinatari del progetto saranno tutte le studentesse e gli studenti dell'IIS Primo Levi di Vignola frequentanti le classi 5[^] e 4[^]. Le metodologie utilizzate saranno principalmente lezioni dialogate, mediante presentazione degli argomenti e simulazioni create dalla docente e disponibili sul sito del CISIA, da svolgersi quindi in laboratorio informatico o in aula in cui sia disponibile un laboratorio mobile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli obiettivi misurabili saranno: aumentare il punteggio medio degli studenti nel modulo di Logica delle simulazioni TOLC, ridurre il tempo medio di risposta per quesito, mantenendo stabile o in crescita il tasso di correttezza, diminuire la percentuale di risposte errate o non date, identificare e ridurre la prevalenza di una specifica tipologia di errore (es. sillogismi o serie numeriche). I risultati attesi saranno sia relativi all'Apprendimento e Competenze (Hard Skills) che relativi alle Soft Skills. In particolare gli studenti saranno in grado di riconoscere e applicare la strategia risolutiva appropriata per ogni macro-area della Logica (Logica Verbale, Ragionamento Astratto, Problem Solving, ecc.). Il corso favorirà la riduzione dell'ansia da test con aumento significativo della percezione di autoefficacia e fiducia nelle proprie capacità logiche (misurabile tramite questionari di percezione pre e post progetto). Gli studenti avranno sviluppato strategie efficaci per la gestione del tempo durante la prova, sapendo quando è più opportuno "saltare" un quesito difficile per massimizzare il punteggio complessivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● "Crittografia lab"

Il periodo di svolgimento sarà marzo/aprile 2026 e i destinatari del progetto saranno tutti gli studenti del Levi su base volontaria, in particolare però il corso è rivolto agli studenti del primo biennio. L'obiettivo principale sarà quello di far superare alle ragazze e ai ragazzi il concetto di matematica come una disciplina astratta e inutile in cui solo pochi possono riuscire, attraverso la comprensione dei principi matematici e logici della crittografia, la sua evoluzione storica e le sue applicazioni moderne, con particolare attenzione alla sicurezza informatica e al concetto di decentralizzazione. Il percorso sarà inoltre il pretesto per introdurre teorie matematiche che gli



studenti non hanno mai analizzato: l'algebra modulare e la teoria dei numeri primi. I risultati attesi riguarderanno la comprensione della sicurezza digitale, lo sviluppo del pensiero logico e matematico e l'aumento dell'interesse alle discipline STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo principale sarà quello di far superare alle ragazze e ai ragazzi il concetto di matematica come una disciplina astratta e inutile in cui solo pochi possono riuscire, attraverso la comprensione dei principi matematici e logici della crittografia, la sua evoluzione storica e le sue applicazioni moderne, con particolare attenzione alla sicurezza informatica e al concetto di decentralizzazione. Il percorso sarà inoltre il pretesto per introdurre teorie matematiche che gli studenti non hanno mai analizzato: l'algebra modulare e la teoria dei numeri primi. I risultati attesi riguarderanno la Comprensione della Sicurezza Digitale, lo sviluppo del Pensiero Logico e Matematico e l'Aumento dell'Interesse alle discipline STEM.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● "Lezioni di Fisica moderna"

Il progetto si attuerà nel pentamestre. Le lezioni integreranno la programmazione curricolare di fisica (passaggio dalla Fisica Classica alla Fisica Moderna) e prepareranno potenziali uscite didattiche presso aziende e/o centri di ricerca. I destinatari sono prioritariamente gli studenti delle classi 5^a del liceo. Il progetto si articola in tre lezioni pomeridiane (nell'arco di due settimane) di carattere divulgativo da due ore ciascuna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'obiettivo principale di questo progetto è quello di fornire agli studenti una visione di insieme, principalmente qualitativa, dei temi di Fisica Moderna che dovranno affrontare durante possibili visite a centri di ricerca/azienda, le cui tempistiche non coincidono con la programmazione disciplinare di fisica. Gli obiettivi misurabili sono sia di carattere disciplinare (verranno valutati in fase successiva) che legati alle competenze trasversali (da valutare insieme alle aziende/centri di ricerca ospitanti)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento di automazione

Il progetto, in orario extra-curricolare durante tutto il corso dell'anno scolastico, si realizzerà a partire dal mese di novembre, intensificandosi per frequenza nei mesi di aprile-maggio in vista della partecipazione alla gara di automazione "Smart Project" Omron. La metodologia didattica sarà prevalentemente laboratoriale (si prevede di utilizzare principalmente il laboratorio Info1) in quanto si auspica di riuscire ad utilizzare i nuovi PLC Omron acquisiti grazie al DM 65.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo finale che si intende perseguire è la presentazione di un progetto simulato e/o reale alla gara di automazione "Smart Project" della Omron. Collateralmente, si intendono realizzare dei pannelli cablati per un ottimale utilizzo dei nuovi PLC Omron durante le normali lezioni curricolari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● "MENTORING: Un percorso di crescita professionale"

Il Programma di Mentoring per Docenti inesperti è un progetto creato per offrire supporto e guida ai docenti con poca esperienza attraverso la collaborazione con docenti senior.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è aiutare i docenti con poca esperienza a sviluppare le competenze necessarie per eccellere nella professione, migliorare la qualità dell'insegnamento e promuovere il loro sviluppo professionale. Oltre a questo il secondo scopo è quello di creare un ambiente di lavoro cooperativo dove tutti si sentono inclusi nell'idea di appartenenza alla scuola, cercando di fidelizzare i docenti meno esperti nella continuità di docenza nel nostro



istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● "Digitale Facile"

Il Progetto Digitale Facile vede Regione ER nel ruolo di soggetto attuatore e l'Unione Terre di Castelli nel ruolo di soggetto sub-attuatore. Prevede la scelta di una serie di interventi (50/60 minuti): DETECTIVE DIGITALE: Diventa un investigatore del web: smascherare fake news e trovare la verità online con tecniche di fact checking e debunking FORTEZZA DIGITALE: Proteggi il tuo mondo digitale: hacker, truffe e come diventare invincibile online IPERCONNESSIONI: Scopri il lato nascosto della tecnologia: quando lo smartphone diventa una dipendenza IO VIRTUALE: Costruisci la tua identità online: avatar, profili fake e l'arte di essere autentici nel digitale NETIQUETTE MASTERS: Le regole non scritte del web: comunicare online con stile e rispetto PRIVACY HEROES: I tuoi dati valgono oro: impara a proteggerli e a gestire la tua reputazione digitale ECO-DIGITAL: Tecnologia sostenibile: il tuo impatto digitale sul pianeta DIGITAL DETOX CHALLENGE: Riprendi il controllo: strategie per un uso consapevole della tecnologia MINDFUL SCROLLING: Social media e benessere mentale: navigare senza perdersi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Robotica e Futuro - Patentino STEM

Il settore dell'automazione e della robotica è in forte sviluppo in tutto il mondo: la domanda di robot industriali e non solo sta aumentando sempre più. L'utilizzo dei robot è sempre più diffuso in tutti i settori, con lo sviluppo dell'intelligenza artificiale la conoscenza dei principi di base della robotica diviene ancora più centrale nella formazione di un tecnico di alto livello. Lo sviluppo delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) è riconosciuto tra gli obiettivi principali del sistema scolastico italiano e internazionale ed è un obiettivo imprescindibile per ogni tipo di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'attività proposta è progettata per toccare con mano le soluzioni didattiche innovative proposte da COMAU: e.DO Robot, e.DO Cube e per arrivare, negli anni successivi di scuola, a conseguire il Patentino della Robotica. e.DO Robot è un braccio robotico di piccola taglia, versatile e facile da usare, progettato e sviluppato da COMAU. Il Robot può essere utilizzato per avvicinare al mondo STEM della robotica, della matematica, del coding e della programmazione. e.DO Cube è un piccolo dispositivo hardware che, connesso al pc tramite un cavo USB, permette di visualizzare sullo schermo e.DO Robot in modalità virtuale. Il Patentino è una certificazione COMAU per



studenti della Scuola Secondaria di 2° grado.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PIANO ESTATE

Il progetto fa riferimento ad una serie di iniziative da svolgersi in orario extracurricolare distinte come segue: *Impresa Futura: Creare Valore, Sviluppare Business (vol 1)* *La Scacchiera Svelata: Dal Principiante al Maestro* *Natura in Movimento: Vivi lo Sport all'Aperto* *Levox in Scena: Armonie di Voce, Emozioni di Teatro (vol. 2)* *LiberaMente: Percorsi di alfabetizzazione e autonomia (vol 2)* *Esplorando la Natura: Un Percorso tra Matematica e Fisica* *LiberaMente: Percorsi di alfabetizzazione e autonomia (vol 1)* *LiberaMente: Percorsi di alfabetizzazione e autonomia* *Impresa Futura: Creare Valore, Sviluppare Business (vol 2)* *Levox in Scena: Armonie di Voce, Emozioni di Teatro (vol 1)* *Volo e Precisione: Padroneggia il Badminton* *Officina di Poesia: Dove le Parole Prendono Vita*

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze trasversali e delle soft skills in un contesto meno strutturato rispetto alla classe tradizionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Percorso destinato a studenti sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza per un periodo di almeno trenta giorni (anche non continuativi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Una scuola che accoglie

Percorso laboratoriale, destinato a studenti sospesi dalla frequenza delle lezioni per un numero di giorni superiore a tre e al di sotto di 15. E' volto a presentare la scuola ai futuri alunni nel corso degli Open Day, favorire l'accoglienza degli studenti di classe prima, di nuovi studenti stranieri o di coloro che vivono situazioni di isolamento scolastico o relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il progetto mira a far sì che gli studenti diventino protagonisti attivi del clima inclusivo della scuola attraverso la creazione di strumenti, materiali e iniziative di accoglienza, finalizzati a conoscere l'offerta formativa dell'Istituto, rafforzare il senso di appartenenza e comunità, promuovere atteggiamenti di empatia, apertura e accoglienza, valorizzare la collaborazione tra pari e trasformare eventuali comportamenti problematici in azioni costruttive e solidali a favore della comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Regole in azione. La scuola che decidiamo insieme

Il percorso è destinato a studenti sospesi dalla frequenza delle lezioni per un numero di giorni superiore a tre e al di sotto di 15 e nasce in seguito all'approvazione del nuovo Regolamento d'Istituto (aggiornato in base alla legge 150/2024, i DPR 134 e 135 del 2025 e alla circolare ministeriale 3392 del 16/6/2025 sul divieto di utilizzo degli smartphone a scuola).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti in un percorso di riflessione, ricerca e proposta attiva, che porti ad una consultazione d'Istituto (referendaria) sulle nuove regole di convivenza, favorendo senso di appartenenza, partecipazione e rispetto condiviso delle norme. Far conoscere e comprendere agli studenti i principi del Regolamento d'Istituto e le fonti normative che lo regolano. Sviluppare competenze democratiche, comunicative e deliberative Elaborare proposte migliorative o alternative alle norme vigenti, anche attraverso un voto consultivo o propositivo rivolto a tutta la scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● EICOS - Eco Impresa Consumo Sostenibile

Il progetto "Eco-Impresa Scolastica: verso un consumo sostenibile" mira a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza economica e ambientale attraverso attività concrete e laboratoriali. Gli obiettivi principali sono: comprendere come le scelte di acquisto influenzano l'ambiente e la società, imparare a valutare costi, ricavi e convenienza economica, conoscere i concetti di risparmio, interesse e gestione del budget, saper leggere i prezzi e confrontarli in modo critico, acquisire competenze di cittadinanza responsabile. Gli studenti, simulando la gestione di una piccola "eco-impresa" scolastica, saranno guidati a progettare, produrre e promuovere un bene o servizio sostenibile, calcolando costi, prezzo di vendita e utile finale. Al termine del percorso sapranno rendicontare in modo chiaro i risultati ottenuti, valutare l'impatto economico e ambientale delle decisioni prese e comunicare i contenuti alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto punta a sviluppare negli studenti competenze di consumo consapevole e abilità di base nell'educazione finanziaria, in piena coerenza con le aree tematiche di Saper(e)Consumare. Gli obiettivi principali sono: comprendere l'impatto ambientale delle scelte di acquisto, valutare la sostenibilità di prodotti e servizi, imparare a gestire semplici decisioni economiche (costi, ricavi, risparmio, interessi) e simulare la gestione di una piccola eco-impresa scolastica. I risultati attesi includono: maggiore responsabilità nei consumi, capacità di confrontare prodotti in base a qualità, prezzo e impatto ambientale, acquisizione di strumenti per la gestione del denaro e consapevolezza dei meccanismi finanziari quotidiani. Il percorso integra pienamente gli obiettivi di Consumo sostenibile ed Educazione finanziaria, promuovendo partecipazione attiva, senso civico e competenze utili nella vita personale e nel futuro professionale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule altamente innovative digitali



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STEM LAB A scuola di competenze
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si vuole assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless, e creare spazi alternativi che permettano la loro rimodulazione in coerenza con l'attività didattica prescelta.

In particolare si vogliono utilizzare i dispositivi Oculus per le applicazioni in realtà aumentata e realtà virtuale, avvicinandoci alle applicazioni del metaverso in ambito didattico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un curriculum verticale per le competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Attraverso questo progetto si intende elaborare un curriculum trasversale di riferimento delle competenze digitali degli studenti per i vari indirizzi, anche al fine di pianificare attività, sia curricolari che extracurricolari, di potenziamento delle competenze. Il framework consentirà ai docenti di valutare con efficacia il raggiungimento delle competenze trasversali degli studenti.

Titolo attività: Rete LoRaWan
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività che ci si propone di realizzare è una stazione di monitoraggio di diversi parametri ambientali, come qualità dell'aria, sicurezza, traffico, al fine di migliorare il benessere degli studenti utilizzando dispositivi tecnologici a basso consumo, nell'ottica della transizione ecologica e degli obiettivi 2030 delle Nazioni Unite in materia di ambiente, energia e clima.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piattaforme per la
didattica digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività previste si focalizzano sulla formazione in itinere del corpo docente. In particolare si prevede di realizzare attività di formazione per le piattaforme Google Workspace, Microsoft 365 e relativa integrazione col registro Spaggiari.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digital Tutor
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale organizzerà azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PRIMO LEVI - MOPS00201V

PRIMO LEVI - MORC00201B

PRIMO LEVI - MORI002014

PRIMO LEVI - MOTF002011

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento: lo accompagna nel suo farsi quotidiano e ne condivide i caratteri di dinamicità e complessità. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs. 13 Aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali



elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella relazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

Griglia di valutazione Educazione civica_2025-2028.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Al fine di omogeneizzare i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento da parte dei singoli Consigli di Classe, il Collegio Docenti, ai sensi della normativa vigente, ha elaborato la griglia di valutazione allegata.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento_25-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe assicura l'omogeneità della valutazione negli scrutini sulla base dei seguenti criteri:

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti, delle attitudini e potenzialità espresse;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze,



abilità e conoscenze;

- della eventuale partecipazione, intesa come impegno, rendimento e profitto conseguiti nelle attività di recupero e nelle altre attività extra - curricolari promosse dalla scuola.
- della opportunità di orientamento prevista per gli alunni del biennio, formulata dalla scuola anche in collaborazione con enti esterni al fine di una più congeniale collocazione formativa dei soggetti interessati;
- del contesto della classe inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e risultati medi.

Allegato:

Criteria ammissione classe successiva.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO IN CONFORMITA' AL D.LGS. 62 DEL 13 APRILE 2017 E' ammesso all'esame di Stato lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenta per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe e i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/; b) partecipazione durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro (ora denominata Percorsi e le Competenze Trasversali e l'Orientamento) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore ai sei decimi. Nel caso di votazione inferiore ai sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Allegato:

Criteria ammissione Esame Maturita.pdf



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In base alla recente legge n. 150/2024 il voto di comportamento incide sull'assegnazione del punteggio massimo nella fascia di credito scolastico, che può essere attribuita solo se il voto di comportamento è almeno pari a nove decimi. Il credito scolastico va espresso in numero intero e tiene in considerazione la media (M) dei voti secondo la tabella (Allegato A del Dlg 62/17). All'interno della fascia si stabiliscono i criteri di attribuzione del punteggio minimo o massimo secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, come da documento allegato.

Allegato:

Criteria attribuzione credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per tutelare le differenze individuali, la nostra scuola prevede la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ciascun alunno e promuovendone il successo formativo. In tal senso, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica. Le differenze non devono dunque essere intese come un ostacolo, ma come elemento integrante del contesto che deve essere valorizzato.

Il nostro Istituto rivolge particolare attenzione agli alunni con certificazione ai sensi della L.104/92 attraverso la redazione dei PEI nel pieno rispetto della normativa vigente (D.I. n.182/2020, modificato dal D.M. n.153/2023). Il PEI viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione entro la fine di ottobre, monitorato ed eventualmente aggiornato in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

L'Istituto è particolarmente attento anche a quegli alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o altri Bisogni Educativi Speciali (BES) per i quali è previsto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) secondo la L. 170/2010 e secondo la direttiva ministeriale del 27/12/2012. In tale documento viene formalizzata una proposta didattica adeguata, che tiene conto dell'individuazione dei saperi essenziali per ciascuna disciplina, delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, delle metodologie e delle risorse didattiche adeguate a garantire anche il benessere psico-fisico dell'alunno. Tale PDP, condiviso dalle famiglie e aggiornato ogni anno, è rivedibile qualora se ne presenti la necessità.

Al fine di coordinare gli interventi rivolti all'inclusione di tutti gli alunni, l'Istituto predispone inoltre il Piano per l'Inclusione (PI) che è parte integrante del PTOF ed espressione organica delle strategie inclusive della scuola. Il PI è un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire le risposte adeguate. Viene redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e approvato collegialmente.

Esistono, tuttavia, alcuni punti di criticità che possono essere così riassunti nell'alta percentuale di alunni stranieri che non padroneggiano l'italiano; nella presenza di alcuni insegnanti di sostegno precari e non specializzati; nella non completa diffusione di metodologie didattiche innovative. Per far fronte a tali criticità l'Istituto ha attivato diverse azioni come i percorsi di accoglienza e di prima



alfabetizzazione intensiva, attraverso corsi finanziati dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI), volti a favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline. Sono previsti anche corsi di aggiornamento e formazione rivolti al personale docente (sia curricolare che di sostegno) per superare la rigidità delle tradizionali metodologie didattiche, così come azioni di tutoraggio fra docenti (attraverso il progetto Mentoring) e progettazione didattica per competenze. A ciò vanno aggiunti corsi di riallineamento per l'acquisizione delle competenze di base e corsi di recupero, nonché, soprattutto per l'indirizzo tecnico e professionale, percorsi di FSL in grado di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'IIS Levi si distingue per un approccio didattico e organizzativo che pone lo studente al centro, creando un ambiente non solo di apprendimento, ma di crescita personale e sociale. Riteniamo che il successo formativo passi attraverso una solida rete di comunicazione e pertanto promuoviamo una comunicazione efficace, costante e trasparente non solo tra la scuola e le famiglie, considerate partner essenziali nel percorso educativo, ma anche con gli enti del territorio (aziende, associazioni, enti). Questa sinergia permette di arricchire l'offerta formativa con opportunità di apprendimento concrete e attuali, preparando gli studenti alle sfide del futuro. La nostra scuola pone una marcata attenzione ai bisogni di tutti i ragazzi. Questo si traduce nell'attivazione di diversi progetti mirati a stimolare e supportare sia gli studenti che manifestano Bisogni Educativi Speciali (BES), sia quelli che non li hanno, in un'ottica di valorizzazione delle singole potenzialità. Il nostro impegno è garantire percorsi che sappiano cogliere le necessità individuali, offrendo a ciascuno l'opportunità di eccellere, individuando gli obiettivi in modo collaborativo e multidisciplinare. I nostri docenti sono preparati e costantemente aggiornati, con una profonda sensibilità nel cogliere i bisogni degli studenti. Questo permette loro di andare oltre la didattica standard per creare percorsi personalizzati e significativi, la cui formalizzazione trova spazio nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP), entrambi redatti al termine di un'attenta osservazione delle caratteristiche degli studenti da parte del consiglio di classe e delle eventuali figure di supporto (come ad esempio il PEA). Un focus particolare è riservato agli alunni che seguono una programmazione differenziata: in questi casi, l'obiettivo non è semplicemente rivolto



all'apprendimento di contenuti, ma e' orientato prioritariamente all'autonomia. Attraverso percorsi pratici e calibrati, supportiamo questi studenti nello sviluppo di competenze essenziali per una vita adulta indipendente e appagante. Vengono inoltre predisposti percorsi di accoglienza e di prima alfabetizzazione intensiva, in sinergia anche con Enti territoriali, per gli alunni NAI. Completano l'offerta la possibilita' di intraprendere validi percorsi di FSL per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e sviluppare concrete competenze professionali e trasversali. A supporto dell'inclusione, e' infine attiva una collaborazione costante tra i docenti di sostegno, che si traduce in una vera e propria rete in grado di promuovere la condivisione di buone prassi e strategie didattiche efficaci, assicurando un supporto professionale e una visione unitaria sul progetto di vita degli studenti.

Punti di debolezza:

Nel nostro Istituto sono presenti insegnanti di sostegno precari e pertanto risulta difficile assicurare quella continuita' necessaria per ottenere risultati positivi a lungo termine, sebbene la recente normativa abbia permesso la conferma del docente di sostegno (anche precario) qualora richiesto dalla famiglia. Le metodologie didattiche adottate dai docenti curricolari risultano talvolta poche inclusive, rendendo il processo di apprendimento per gli studenti con BES piu' complesso poiche' non sempre l'approccio didattico standard e' sufficientemente flessibile per rispondere alle diverse esigenze. Un ulteriore ostacolo alla piena realizzazione dei progetti individualizzati e' la realta' logistica di alcune classi che presentano situazioni problematiche dal punto di vista gestionale (come l'elevato numero di alunni o dinamiche complesse) e richiedono l'organizzazione di attivita' individualizzate o in piccolo gruppo; spesso non e' possibile realizzare tali attivita' per la mancanza di spazi dedicati e sufficientemente attrezzati all'interno della struttura scolastica. La scuola, consapevole dell'importanza dell'apertura e della valorizzazione delle differenze in un contesto multiculturale, pur essendosi gia' attivata con percorsi laboratoriali specifici, riconosce la necessita' di intervenire in modo ancora piu' incisivo su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversita' per promuovere una cultura dell'inclusione piu' profonda. Infine, un elemento di forte criticita' esterna che impatta sull'organizzazione interna e' la difficolta' nella comunicazione con le AUSL di alcune realta' territoriali e, in genere, la scarsa disponibilita' di figure cliniche di riferimento (a causa del loro esiguo numero); questa carenza rende difficoltosa e meno tempestiva l'organizzazione e l'efficacia dei GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), rallentando la pianificazione e l'aggiornamento dei percorsi educativi individualizzati (PEI).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno con certificazione ai sensi della L.104/92 l'Istituto provvede alla stesura di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) entro il 31 ottobre. Esso viene elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il nuovo modello di PEI viene redatto in un'ottica di progettualità a breve e lungo termine, secondo le quattro dimensioni fondamentali: • socializzazione e interazione • comunicazione e linguaggio • autonomia e orientamento • cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Dopo un'attenta osservazione da parte di tutti i docenti del consiglio di classe, all'interno del PEI vengono esplicitati gli obiettivi educativi e didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento positivo e attento al benessere dello studente. Terminata la stesura, il PEI viene firmato da tutti i membri del GLO e dalla famiglia, la cui firma risulta vincolante ai fini della sua applicazione. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel mese di giugno, infine, è prevista la verifica finale del PEI, nella quale viene valutato il raggiungimento (o meno) degli obiettivi proposti e si avanzano proposte per il successivo anno scolastico. Nel caso di nuovi ingressi di alunni con certificazione, vengono programmate iniziative di accoglienza, si esaminano le valutazioni delle scuole secondarie di primo grado (per le classi prime) e si prendono in esame i documenti, clinici e non. In seguito, dopo una preliminare fase osservativa, i consigli di classe iniziano a predisporre il PEI all'interno del GLO. In caso invece di una nuova certificazione in ingresso (alunno certificato nel passaggio da scuola secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado), viene predisposto un PEI provvisorio dai docenti della scuola di provenienza assieme ai referenti del nostro Istituto. Esso funge da strumento di transizione in attesa di un PEI definitivo e contiene informazioni sull'alunno e sul contesto al fine di delineare una prima progettazione educativo-didattica.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) di cui fanno parte: il consiglio di classe, gli educatori, i genitori dell'alunno (o chi esercita la responsabilità genitoriale), l'operatore sanitario di riferimento, il Dirigente Scolastico (o un suo delegato) e gli altri soggetti coinvolti nel progetto di vita dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è soggetto attivo nella definizione e revisione delle azioni previste nel PEI; è coinvolta nelle attività di inclusione organizzate dall'Istituto e puntualmente informata delle risorse e delle possibilità di arricchire il progetto individualizzato. L'alleanza educativa scuola-famiglia concorre alla co-costruzione del benessere dell'allievo con disabilità, sviluppando le potenzialità del discente, all'interno di contesti di apprendimento caratterizzato da una partecipazione attiva, senza barriere e con i facilitatori adeguati. La famiglia può offrire molti elementi di conoscenza del figlio, dei suoi interessi, delle sue attitudini, di ciò che non apprezza o che crea disagio o fastidio o disturbo, degli elementi che possono sfuggire ai docenti, ma che possono risultare strategici per l'impostazione educativo-didattica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione inclusiva è un sistema di valutazione formativa del rendimento scolastico volta a sostenere ed incentivare l'inclusione di tutti gli alunni ed il loro apprendimento. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici e trasversali si tiene conto: -della situazione di partenza; - dei progressi compiuti dall'alunno; -delle difficoltà incontrate; -dell'impegno; -del livello di autonomia raggiunto; -dei risultati delle prove di verifica. La scuola si propone di favorire percorsi di formazione e momenti di confronto sulla valutazione inclusiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e gli Assistenti sociali, vengono predisposti percorsi di osservazione in situazione presso Centri o Laboratori protetti, volti a facilitare il passaggio dalla scuola ad un eventuale percorso di orientamento verso l'inserimento lavorativo. Tutti i ragazzi svolgono attività di Alternanza Scuola Lavoro in contesti idonei alle proprie attitudini e capacità al fine di ampliare le proprie competenze e consentire al gruppo di lavoro di contribuire positivamente alla costruzione del progetto di vita. La scuola organizza al suo interno e/o in collaborazione con il CPIA percorsi di potenziamento delle capacità linguistiche di base e del metodo di studio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Recupero e potenziamento

Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, concentrati prevalentemente nelle classi del biennio dell'indirizzo tecnico e professionale, la scuola organizza corsi di riallineamento, per l'acquisizione delle competenze di base, e di recupero, che risultano piuttosto efficaci, considerata la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva inferiore ai benchmark regionale e nazionale. La scuola potenzia gli studenti con particolari attitudini favorendo la partecipazioni a concorsi, a progetti, in particolare di alternanza scuola-lavoro, e ad Olimpiadi (della matematica, della fisica, dell'informatica, della robotica), curandone la preparazione, nel passaggio da una fase all'altra, con ore di potenziamento in orario pomeridiano affidate a docenti esperti. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi sono diffusi, anche grazie all'utilizzo delle ore di potenziamento, e consentono di flettere le metodologie e la didattica sulla base delle diversi stili di apprendimento degli studenti.



Aspetti generali

L'attribuzione degli incarichi aggiuntivi è, di norma, di competenza del dirigente scolastico, sulla base di criteri oggetto di informazione ed eventuale confronto sindacale; fanno eccezione gli incarichi per cui la contrattazione o altre norme dispongano diversamente, come le funzioni strumentali e i tutor dell'orientamento. Le responsabilità ed i compiti vengono definiti in modo chiaro nel funzionigramma e nell'organigramma d'Istituto.

Il nostro Istituto investe soprattutto su quei progetti che presentano un alto grado di coerenza con gli obiettivi di processo e con le scelte educative e didattiche adottate nel PTOF.

Elevati sono i numeri dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa e le risorse a loro dedicate, che indicano una istituzione scolastica che imposta gran parte della didattica proprio sulla propria progettualità e sulla possibilità di lavorare per competenze, spesso promosse attraverso attività laboratoriali.

L'Istituto impiega le risorse finanziarie disponibili per il raggiungimento dei propri traguardi di miglioramento e mantiene numerose e diversificate collaborazioni con il territorio per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa (certificazioni linguistiche, progetti specifici per l'inclusione, progetti Start up e FSL con enti, associazioni e aziende di settore).

L'Istituto si caratterizza per l'attenzione costante alla innovazione metodologico-didattica quale risposta a un continuo confronto con il territorio.

L'Istituto si è dotato di strumenti propri per identificare e condividere i processi, organizzare e coinvolgere i docenti nelle decisioni (istruzioni operative sulla progettazione, invio preliminare dei materiali di lavoro) e realizza incontri lungo il corso dell'anno con i referenti delle aree da presidiare, con lo scopo di monitorare lo stato di avanzamento dei processi e, in caso necessario, di rimodularne le azioni.

Le energie intellettuali interne, i contributi del territorio, le risorse finanziarie e strumentali sono stati convogliati, attraverso un preliminare esercizio di pianificazione strategica e di condivisione, alla realizzazione di azioni per il raggiungimento delle priorità dell'Istituto, armonizzandole con gli obiettivi nazionali e quelli regionali.

La missione e la visione dell'istituto emergono chiaramente nei documenti di pianificazione strategica.

Circa un docente su tre contribuisce agli aspetti organizzativi mediante incarichi aggiuntivi, mentre gli ATA partecipano in modo diffuso a fronte di una chiara suddivisione dei compiti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti. Organizza l'attività dei docenti relativamente a orario e calendario impegni. Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti in caso di assenza del docente individuato. Collabora nella predisposizione delle circolari. Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i Consigli di classe, Scrutini, corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni, le assemblee studentesche e le varie manifestazioni in collaborazione con la funzione strumentale preposta. E' responsabile delle comunicazioni scuola famiglia e dei rapporti scuola-famiglia, anche attraverso il registro elettronico. E' responsabile della

2



gestione sorveglianza degli alunni. E' di supporto tecnico al DS nella contrattazione decentrata di Istituto. Coordina le attività proposte dagli Enti/Soggetti esterni. Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. Valuta ed eventualmente accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto. Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Cura l'inserimento nel registro elettronico degli eventi di comunicazione scuola - famiglia con congruo anticipo per le famiglie, in collaborazione con le figure Staff del DS. E' responsabile della vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

collaboratori del DS (proff. Emilio Termanini, Carla Cavazzuti); responsabile Ufficio Tecnico (prof. Emilio Termanini); referente sito web e Registro elettronico (prof. Carla Cavazzuti); collaborazione in azioni di relazione con territorio ed enti esterni; collaborazione ai rapporti con studenti e famiglie; referenti sostituzioni docenti assenti (proff. Nabil Cholhop, Giulia Boni); referenti di indirizzo (proff. Carla Cavazzuti, Matteo Giorgini, Giulia

14



Boni, Anna Liccardi); supporto alla vicepresidenza nell'accoglienza dei nuovi docenti; coordinamento docenti di sostegno, formulazione orario docenti di sostegno, rapporti con enti locali sul tema dell'inclusione, coordinamento GLI, referenti DSA e BES, referenti protocollo somministrazione farmaci (proff. Stefano Fogliani, Anna Vandelli); collaborazione per le comunicazioni scuola-famiglia di supporto alla vicepresidenza; collaborazione all'organizzazione dell'attività dei docenti relativamente a orario di servizio, calendario impegni (prof. Matteo Giorgini); referente Invalsi e valutazione di istituto (prof. Matteo Giorgini); coordinamento processi riferiti all'evoluzione ed allo sviluppo tecnologico e della didattica tecnologica e animatore digitale (prof. Emanuele Gnoni); referente social media e certificazioni informatiche (prof. Emanuele Gnoni); referente orientamento in ingresso (prof. Emanuele Gnoni); referente orientamento in uscita (prof. Giulia Boni); coordinamento redazione documenti strategici (proff. Annamaria Fiorenza, Chiara Rubbiani, Matteo Giorgini); segretario verbalizzante del collegio dei docenti (prof. Matteo Giorgini); referente di sede Ampliamento (prof. Anna Liccardi); referente di sede Ivo Soli (prof. Giulia Boni); autorizzazione ingressi in ritardo, uscite anticipate, assemblee di classe, in supporto alla vicepresidenza (proff. Emanuele Gnoni, Matteo Giorgini per la sede centrale; prof. Giulia Boni per la sede Ivo Soli; prof. Anna Liccardi per la sede Ampliamento); progettazione, coordinamento e gestione percorsi di



cittadinanza attiva e solidale per studenti allontanati dalle lezioni (proff. Silvia Lelli, Elisa Zinamosca); referente di istituto per le attività di Formazione Scuola Lavoro (prof. Umberto Leonardi).

Funzione strumentale

PTOF e CURRICOLI D'ISTITUTO (2 docenti)
Elabora il piano triennale dell'offerta formativa. Monitora in itinere e alla fine attività e progetti. Raccoglie e archivia documentazione attività e progetti. Elabora proposte di miglioramento del piano. Collabora all'eventuale stesura di proposta del Regolamento d'Istituto. Collabora all'elaborazione e all'attuazione del Piano di Miglioramento e alla stesura della Rendicontazione Sociale. Riferisce direttamente al Dirigente. Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega. Partecipa al Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.).
INCLUSIONE (2 figure) Coordina la stesura P.E.I. e P.D.P. degli studenti con BES. Attiva progetti di alternanza scuola-lavoro per studenti con disabilità. Coordina docenti-famiglie-enti di formazione per la stesura del P.E.I. Tiene rapporti con le cooperative degli educatori. Partecipa ai progetti in rete per alunni con disabilità e alle riunioni per le verifiche in itinere e finali. Organizza la partecipazione ai viaggi di istruzione degli alunni con disabilità. Predisponde richieste e documenti per l'Ufficio Scolastico territoriale. Partecipa con funzioni di coordinamento ai GLI. Coordina la stesura dei P.D.P. degli studenti con BES. Predisponde e cura la realizzazione del Piano di Inclusione. Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema, e ne

5



rendiconta al Collegio. Tiene i rapporti con le famiglie degli alunni e con i servizi sociali. Pone in essere strategie per il raggiungimento del pieno successo formativo di tutti gli alunni con BES. Partecipa al Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.). Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega. VALUTAZIONE Cura l'elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento. Coordina le attività previste dal PdM e la raccolta dei dati. Monitora lo stato di avanzamento del PdM e ne relaziona periodicamente al Collegio dei docenti. Partecipa al Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.). Coordina l'elaborazione della Rendicontazione Sociale. Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema, e ne rendiconta al Collegio. Predispone e cura i progetti aderenti all'area. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega. PREVENZIONE DISAGIO (2 docenti) Cura e gestisce i rapporti con l'ASL e lo psicologo scolastico. Promuove le azioni di educazione alla salute. Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema, e ne rendiconta al Collegio. Organizza e monitora i percorsi di cittadinanza attiva e solidale per gli studenti allontanati dalle lezioni. Predispone e cura i progetti aderenti all'area. Riferisce direttamente al dirigente. Partecipa al Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.). Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega. ORIENTAMENTO Organizza attività integrative con il territorio (alternanza scuola-



lavoro, stage formativi e relativi rapporti con enti e aziende). Coordina iniziative culturali e formative aperte al territorio. Favorisce e sviluppa l'Orientamento in uscita rivolto agli studenti e i relativi rapporti con università, associazioni, enti, mondo del lavoro. Cura i progetti in essere sull'orientamento in uscita. Cura i rapporti con le Scuole Secondarie di I grado del territorio. Cura l'organizzazione e lo svolgimento di Open Day. Organizza incontri di orientamento nelle Scuole Secondarie di I grado del territorio. Riferisce direttamente al dirigente. artecipa al Nucleo Interno di Autovalutazione (N.I.V.).Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. L'animatore digitale promuove tra i colleghi la conoscenza di nuove metodologie didattiche, sperimenta insieme agli altri insegnanti forme di insegnamento a distanza e coinvolgere l'intera comunità scolastica.

1

Docente orientatore

Il Docente Orientatore opera in sinergia con il Referente PCTO dell'Istituto per mappare le offerte post-diploma, sia in ottica di prosecuzione degli studi, che di inserimento nel tessuto produttivo; organizza incontri e prende contatti con le realtà universitarie e con gli ITS che sollevano maggiore interesse; coadiuva il Referente PCTO nell' organizzare incontri con le realtà aziendali del territorio; progetta i percorsi di orientamento dei vari indirizzi offrendo spunti, sia per quanto concerne la metodologia

1



(attività orientativa e/o didattica orientativa), che per ciò che riguarda la rilevazione delle ore e gli eventuali prodotti frutto delle attività proposte.

Rappresenta il punto di raccordo tra operatori interni (i docenti) ed esterni (le aziende, gli enti e le associazioni che collaborano con la scuola). Cura il software di gestione dell'Alternanza, in collaborazione con il personale ATA preposto. Coordina la progettazione delle attività previste nei vari percorsi. Cura l'uniformità della modulistica: Convenzione, Progetto, Rubrica di valutazione, Test di monitoraggio, Diario di bordo, Relazione finale. Gestisce il calendario complessivo delle attività. Cura la formazione su Procedura e Piattaforma per i docenti tutor. Aggiorna ed implementa il Data Base delle Aziende. Effettua la disseminazione delle best practices. Propone e facilita l'innovazione nei metodi, negli strumenti e nelle relazioni organizzative. Per le aziende che chiedono un unico referente per scuola, coordina le comunicazioni tra i diversi tutor interessati. Riferisce agli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) lo svolgimento dei percorsi, anche ai fini di eventuali modifiche migliorative ai progetti. Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema e ne rendiconta al Collegio. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Referente attività FSL

1

Referente sito WEB di Istituto

Gestisce il sito e ne definisce le procedure, il rinnovo e il suo costante aggiornamento.

1



Individua e predispone strumenti e procedure per migliorare la circolazione delle informazioni per la loro immediata disponibilità nel sito e all'interno dell'Istituto. Predispone la manutenzione e aggiornamento di hardware e software nella scuola. Individua e valuta le piattaforme per la formazione a distanza. Coordina le attività generali di informatizzazione dell'Istituto e di impiego delle nuove tecnologie. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Referente Invalsi

Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle Prove standardizzate Invalsi per le classi II e V. Svolge attività di analisi e ricerca sugli esiti delle prove delle classi dell'Istituto e ne relaziona al Collegio. Analizza l'"effetto-scuola" e propone azioni per il miglioramento degli apprendimenti degli studenti. Coordina appositi incontri con i docenti di Italiano, Matematica ed Inglese per analizzare i dati disaggregati delle prove e predisporre opportuni interventi di miglioramento. Partecipa all'elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento. Coordina le attività previste dal PdM e la raccolta dei dati. Collabora al monitoraggio del PdM. Partecipa al Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.). Partecipa all'elaborazione della Rendicontazione Sociale. Partecipa, per conto della scuola, alle attività di formazione/aggiornamento sul tema e ne rendiconta al Collegio. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

1

Coordinatore di classe

Presiede il Consiglio di Classe in assenza del DS -

61



Scambia informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe - Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari dando informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento, al Consiglio di Classe, agli allievi e alle loro famiglie - Riferisce ai rappresentanti dei genitori e degli alunni quanto emerso dal resoconto dei colleghi - Controlla il registro della classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) e informa regolarmente il collaboratore del DS e il DS stesso -Vigila sulla corretta compilazione del registro elettronico da parte dei colleghi di classe - Controlla il verbale redatto dal segretario - Cura i rapporti scuola-famiglia - Presiede le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni - Consegna alle famiglie i documenti aggiuntivi di valutazione a seguito dello scrutinio finale - Promuove l'applicazione del Regolamento d'Istituto come anche la conoscenza e l'applicazione dei contenuti delle circolari rivolte agli studenti -Coordina le corrette procedure relativamente agli esami di idoneità e di Stato -Comunica tempestivamente al DS ed all'ufficio alunni i nomi degli studenti che non frequentano le lezioni -Sentite le indicazioni della Dirigenza, prende contatto con le famiglie degli studenti in merito al corretto comportamento e in ordine al profitto -In accordo con il docente di sostegno della classe, segue i passaggi relativi ai diversi adempimenti e scadenze relative agli allievi con BES e promuove altresì l'adesione alle proposte di integrazione per alunni stranieri con difficoltà linguistiche - Si



	<p>premura del corretto svolgimento procedurale dello scrutinio avendo cura di prendere visione della procedura e degli adempimenti da apposta circolare - Per le classi quinte: si occupa della stesura del "Documento del 15 maggio" e della presentazione della classe all'Esame di Stato - Riferisce direttamente al dirigente - Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega.</p>	
Referente d'Istituto per l'Educazione civica	<p>Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' coordinato, ove presente, da un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, oppure da un altro docente del Consiglio di classe. L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica. (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92, art. 2 comma 6).</p>	61
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	<p>Individua e risolve le problematiche relative alla sicurezza degli ambienti scolastici. Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con</p>	1



docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	L'ASPP si adopera per la sicurezza, la prevenzione dei rischi e la protezione dei soggetti della scuola. In generale, l'ASPP deve: indicare le possibili fonti di rischio all'interno dell'istituto; progettare tutte le necessarie misure di prevenzione, protezione e controllo riguardo a ciascun tipo di rischio nel rispetto delle risorse umane; sviluppare e preparare tutte le procedure di sicurezza conseguenti.	1
--	--	---

Tutor dell'Orientamento	Il Tutor dell'Orientamento agisce durante il percorso ai fini di monitorare lo svolgimento del modulo orientativo (30 ore) sui singoli studenti ed aiutarli nella compilazione dell'e-portfolio ed, eventualmente, nella scelta del "capolavoro"; è altresì il ponte di collegamento con le famiglie. Il collegio dei docenti, nella seduta del 26 settembre 2025, ha stabilito i criteri di priorità nell'assegnazione degli incarichi: 1. contratto a TI e, in subordine, a TD al 31 agosto o al 30 giugno; 2. aver svolto le funzioni di tutor o orientatore nell'a.s. 2024/2025 nella medesima istituzione scolastica e, in subordine, in altra istituzione scolastica; 3. punteggio in graduatoria interna per personale a ti; punteggio in graduatorie incrociate sostegno per personale a td; 4. aver svolto compiti rientranti tra quelli attribuiti al tutor scolastico e all'orientatore (funzione strumentale ovvero referente per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del PCTO, per l'inclusione e attività similari e connesse a tali tematiche).	23
-------------------------	--	----



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

- corsi di recupero; - sostituzione colleghi
assenti; - orario di istituto; - progetto di FSL in
orario extracurricolare.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Organizzazione

2

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Organizzazione e coordinamento della sede
centrale; collaborazione con il DS; sostituzione
colleghi assenti; corsi di recupero.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione
• Coordinamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Recupero e potenziamento in codocenza; corsi
di recupero; sostituzione colleghi assenti;
progettazione bilancio di sostenibilità di istituto.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Recupero e potenziamento in codocenza; corsi di recupero; sostituzione colleghi assenti; attività di approfondimento per Educazione Civica; ampliamento offerta formativa: progettazione e realizzazione percorsi di educazione alla legalità.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Recupero e potenziamento in codocenza; sostituzione colleghi assenti; corsi di recupero; supporto alle attività di laboratorio dell'indirizzo Liceo scientifico delle Scienze Applicate.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

coordinamento docenti di sostegno, formulazione orario docenti di sostegno, rapporti con enti locali sul tema dell'inclusione, coordinamento GLI e predisposizione PAI, referenti DSA e BES, referenti protocollo somministrazione farmaci, supporto organizzativo al DS e ai colleghi di sostegno.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Referente di sede ampliamento; referente di
sede succursale; sostituzione colleghi assenti;
corsi di recupero.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Corsi di recupero; sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Ufficio tecnico; collaborazione con DS

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.

Ufficio protocollo

Cura la tenuta del registro di protocollo, registrazione e presa in carico fatture elettroniche.

Ufficio acquisti

Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sul settore amministrativo, collabora sull'impostazione del bilancio e ne predispone gli atti. Si occupa della tenuta dei registri del magazzino e dell'inventario, dell'esecuzione delle pratiche attinenti gli acquisti in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Cura le procedure connesse ai viaggi d'istruzione per la parte relativa ai bandi di gara e agli ordini.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione degli alunni e del supporto della didattica curando in particolare le seguenti attività: iscrizioni, Esami di stato, Invalsi, anagrafe alunni, infortuni alunni, libri di testo, contributi di laboratorio e tasse scolastiche, organi collegiali, gestione password, borse di studio, certificazioni varie, archiviazione atti.

Ufficio personale

Si occupa delle pratiche inerenti il personale Docente e ATA a tempo indeterminato e determinato. Certificati di servizio. Gestione graduatorie personale docente e ATA. Assunzioni T.D. Infortuni, scioperi e assemblee docenti e ATA. Rilevazioni e aspetti didattici percorsi leFP.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ipse Com - Rete degli istituti professionali ad indirizzo commerciale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto intende realizzare misure di accompagnamento rivolte agli istituti dell'indirizzo Commerciale e finalizzato al cambio significativo del paradigma pedagogico ed organizzativo degli istituti professionali. La metodologia è centrata sull'attivazione delle scuole e dei docenti tramite attività di ricerca-azione allo scopo di attivare una comunità professionale stabile.

Denominazione della rete: Consorzio istituti professionali



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Consorzio Istituti Professionali si occupa dell'istruzione professionale e tecnica dall'integrazione degli alunni diversamente abili ai progetti integrati con il mondo del lavoro; dall'inserimento degli alunni stranieri alla progettazione generale di IFTS; dalla formazione in servizio di Dirigenti, Docenti e personale Amministrativo alla progettazione di progetti europei; dai rapporti con gli Organismi Istituzionali (Direzioni Regionali, MIUR, INVALSI, INDIRE) e gli Enti (Amministrazioni Provinciali, Regionali e ecc..) ai tavoli di confronto con gli stessi.

Gli Istituti mettono in comune esperienze e competenze didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e di aggiornamento.

Il Consorzio fornisce assistenza e consulenza alle Istituzioni scolastiche ed è un costante punto di riferimento per attività di formazione/educazione permanente.

Denominazione della rete: Ambito 11- Rete per la formazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola aderisce alla rete di ambito sulla formazione dei docenti.

Denominazione della rete: Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete Scuole Green ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso le seguenti azioni e pratiche quotidiane:

- svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Denominazione della rete: **Convenzione S&T - Scuola e Territorio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Intesa promuove percorsi formativi che permettano l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, relazionali, manageriali e trasversali, per favorire l'incontro tra le istituzioni scolastiche e le aziende affiliate a Confindustria.

Inoltre, si attivano iniziative volte alla formazione delle studentesse e degli studenti e di aggiornamento rivolte ai docenti delle istituzioni scolastiche di tutti gli indirizzi, per rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle esigenze del mercato del lavoro.

Denominazione della rete: Manutenzione in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale degli istituti professionali con indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica di accompagnamento e formazione nei confronti dei principali temi legati alla riforma in corso per gli istituti professionali.



Denominazione della rete: Percorsi di alfabetizzazione nei confronti di cittadini stranieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Accordo di rete con il CPIA di Modena per la realizzazione di interventi di alfabetizzazione di ITALBASE ed ITALSTUDIO nei confronti di alunni stranieri iscritti all'Istituto.

Denominazione della rete: Asa Mo - Associazione scuole autonome di secondo grado della provincia di Modena

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove il raccordo su temi di comune interesse di tutte le scuole di secondo grado della provincia di Modena.

Denominazione della rete: Tirocinio di specializzazione universitario

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner della convenzione

Approfondimento:

Convenzione per accogliere all'interno della scuola docenti in tirocinio obbligatorio all'interno della scuola di specializzazione sul sostegno.

Denominazione della rete: IM2a: Istituti Tecnici specializzazione Informatica, Meccanica-meccatronica e automazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



La prima rete Italiana tra Istituti, Scuole e aziende del settore dell'Informatica, Meccanica-Meccatronica e Automazione, che si prefigge di promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale di settore.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo è costituita dalle Scuole che condividono la declinazione nel contesto scolastico regionale dell'approccio globale alla salute OMS (Accordo Stato Regioni del 17.01.2019) e si impegnano ad attuarne le pratiche raccomandate per migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo e sviluppare le competenze individuali per la salute.

La scuola, aderendo alla rete, si impegna:

A. All'adozione di documenti formali per sostenere modificazioni organizzative e ambientali in modo da dare centralità del tema della salute e del benessere psico-fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento.



B . All'organizzazione di un curriculum di progetto per la promozione della salute ed in particolare nello sviluppo di un curriculum interdisciplinare e di UDA che rientrano nell'insegnamento dell'Educazione civica e che promuovano l'educazione alla salute.

C . All'istituzione di un gruppo di lavoro rappresentativo e trasversale per la promozione della salute, l'analisi dei bisogni e il monitoraggio/valutazione delle azioni realizzate delle componenti scolastiche con la partecipazione del referente individuato dall'AUSL.

Denominazione della rete: Rete sulla Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche della provincia di Modena aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività: Formazione e aggiornamento periodico degli addetti alla sicurezza e, in particolare, dei responsabili del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), degli addetti del servizio di prevenzione e protezione (ASPP), degli addetti al Primo Intervento Sanitario (PIS), degli addetti all'emergenza e antincendio, dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), dei Dirigenti (Art 2 lettera d D.Lgs 81/2008).



Denominazione della rete: **ACCORDO DI PROGRAMMA DISTRETTUALE PER L' INCLUSIONE SCOLASTICA DI ALLIEVI CON DISABILITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Utilizzo ottimale delle risorse strumentali e professionali a favore degli allievi con disabilità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le convenzioni sono stipulate tra l'Unione dei comuni Terre di Castelli in Distretto sanitario di Vignola e tutte le scuole del distretto con lo scopo di favorire l'inclusione scolastica degli allievi con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/92 residenti nei comuni dell'Unione Terre di Castelli e Montese attraverso l'assegnazione di risorse umane e strumentali; assicurando assistenza specialistica, le scuole si impegnano a programmare l'utilizzo ottimale delle figure professionali coinvolte.



Denominazione della rete: **Convenzione con azienda ASP Terre di Castelli**

Azioni realizzate/da realizzare

- Laboratori occupazionali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito del Progetto "NUOVI ORIZZONTI: COSTRUIRE IL CAMBIAMENTO ATTRAVERSO IL VOLONTARIATO" è stata stipulata la convenzione con l'azienda ASP TERRE DI CASTELLI "Giorgio Gasparini" di Vignola per la realizzazione del Laboratorio Occupazionale di Formazione e Preparazione al Lavoro "cASPita!". Il progetto prevede l'accoglienza degli studenti in orario sia mattutino che pomeridiano per affiancare i lavoratori del laboratorio nella realizzazione degli oggetti da confezionare/produrre.



Denominazione della rete: Formazione neoassunti

Ambito territoriale 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo tra le tre scuole Polo della Formazione dell'Ambito territoriale 8 dell'USR Emilia Romagna per condividere la progettazione e realizzazione dei laboratori formativi dei docenti in anno di formazione e prova.

Denominazione della rete: Benessere a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, condiviso con l'IIS Spallanzani e l'Università di Modena, vuole promuovere una cultura della legalità in maniera innovativa, con un percorso sul bullismo-cyberbullismo e la devianza sociale, attraverso azioni combinate in classe e sportive in collaborazione anche con le forze dell'ordine, per abbattere la diffidenza che spesso i giovani più a rischio di dispersione scolastica hanno verso di esse.

Denominazione della rete: Non Mollare Mai 2.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete che si intende costituire mira a promuovere sul territorio di Modena e provincia il progetto "Non Mollare Mai 2.0" che si pone i seguenti obiettivi:

A. Miglioramento delle competenze personali, relazionali e motorie degli studenti con fragilità di ogni tipo attraverso il potenziamento delle attività del Centro Sportivo Scolastico;

B. Mettere in atto pratiche formative per i docenti di educazione alla pratica sportiva e motoria, nonché di servizi per la realizzazione del progetto.

La rete è costituita da 7 (sette) Istituti scolastici secondari di primo e secondo grado distribuiti nella provincia di Modena.

Si individua tra le scuole partecipanti l'Istituto "Guarino Guarini" di Modena come "Scuola Capofila" responsabile della gestione delle risorse.

Le scuole della rete delegano l'Istituto capofila a stipulare il Protocollo di Intesa con le Associazioni di Volontariato coinvolte nel progetto.

Denominazione della rete: Ogni pausa vale



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente protocollo in relazione ai percorsi conoscitivi ed esperienziali all'interno del mondo del volontariato volti all'acquisizione di competenze di cittadinanza e di competenze trasversali (soft skills) da parte dei giovani (interventi in classe, le esperienze di stage, il campo formativo di protezione civile, la peer education, le officine della solidarietà) si propone di organizzarne l'operatività e le competenze dei soggetti firmatari.

Il progetto Cantieri Giovani nelle articolazioni delle azioni realizzate sul distretto di Vignola prevede interventi differenziati suddivisi per fascia d'età.

Nello specifico:

- a) Per gli studenti di seconda superiore: introduzione sul tema della cittadinanza attiva attraverso 1 ora di incontro con tecniche d'animazione e proposte di stage a partire da un minimo di 20 ore.
- b) Per gli studenti di terza superiore: un incontro di 2 ore dove attraverso tecniche mirate si introduce il tema della cittadinanza attiva, lasciando poi spazio alla testimonianza diretta dei volontari. Al termine dell'intervento seguono le proposte di stage a partire da un minimo di 30 ore.



c) Per gli studenti di quarta/quinta superiore sono previsti due tipi d'intervento formativo ed esperienziale:

a. Il primo tipo di intervento si articola in un incontro in classe in cui si parla di protezione civile agli studenti (sempre con tecniche di animazione e supporti

audiovisivi). Al termine dell'intervento viene proposta la possibilità di un campo formativo di protezione civile.

b. Il secondo tipo di intervento verte invece sul servizio civile volontario, tema che verrà trattato in aula grazie alla presenza di un esperto del Co.pr.e.s.c..

Tale intervento prevede anche la testimonianza di una persona in servizio civile volontario.

e) Agli studenti che abbiano realizzato un'esperienza di stage o abbiano partecipato al campo di protezione civile viene proposta la possibilità di formarsi come peer-educator al fine di sensibilizzare i propri coetanei o ragazzi più giovani attraverso la partecipazione alle attività di promozione del volontariato realizzate sia all'interno della scuola che all'esterno. La formazione viene realizzata in un weekend residenziale il cui periodo di svolgimento potrà variare di anno in anno.

f) "Volontariato Estivo": Le associazioni/enti proporranno esperienze attinenti alla propria attività interessanti e coinvolgenti per i giovani. I giovani potranno scegliere l'attività ed il periodo di impegno sulla base di una breve descrizione delle attività proposte.

g) Potrà essere offerta alla scuola la possibilità di scegliere tra un "programma di approfondimenti tematici" sviluppati a partire dalle richieste che gli studenti hanno fatto attraverso la compilazione di un questionario, o potranno svilupparsi percorsi specifici, in accordo con scuole, insegnanti ed enti del terzo settore.

h) "Officine della solidarietà": un grande laboratorio di idee all'interno del quale gli studenti possono entrare in contatto con il mondo della solidarietà locale in modo diretto, accattivante e interattivo attraverso giochi e laboratori.

i) Incontri di informazione e coinvolgimento delle famiglie: incontri on line rivolti alle famiglie di adolescenti interessati ad approfondire i temi legati al progetto e non solo. Gli incontri possono avere modulazioni diverse a seconda delle necessità del momento. Obiettivo degli incontri coordinati dal Centro per le famiglie dell'Unione Terre di Castelli è quello di promuovere e far crescere il senso di comunità creando alleanze educative tra famiglia, scuola e terzo settore. Promuovere una comunità educante che coinvolga anche le famiglie mettendoli a conoscenza delle opportunità di crescita che il progetto rivolge ai giovani.



Denominazione della rete: Centro Servizi Rete H

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Percorsi d'innovazione e ricerca di progetti che possano migliorare l'integrazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche sottoscrittenti costituiscono una "RETE DI SCUOLE" al fine di:

- Facilitare la documentazione e la diffusione delle migliori esperienze d'integrazione degli alunni in situazione di disabilità;
- Facilitare l'individuazione di percorsi d'innovazione e la ricerca di progetti che possano migliorare l'integrazione;
- Regolare l'acquisto, la circolazione e lo scambio di strumenti, attrezzature specifiche e sussidi, in riferimento alle singole scuole. considerato percorso di vita di alunni che presentano handicap di particolare gravità o necessitano di ausili specifici si stabilisce che gli ausili affidati in comodato d'uso alle singole scuole vadano censiti e organizzati dalla scuola polo in modo da facilitare il



passaggio degli ausili alle istituzioni scolastiche afferenti alla rete che ne individuino il bisogno.

Denominazione della rete: Rete sul curricolo verticale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole dell'Unione Terre di Castelli per la formazione del personale docente sul curricolo verticale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs 81/2008)

Il percorso è obbligatorio per tutti i docenti dell'Istituto secondo l'art.20 comma 2 lettera h) del d.lgs. 81/2008. I corsi vengono organizzati dal Dirigente Scolastico in qualità di datore di lavoro, il quale organizza e dirige le attività secondo l'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, per adempiere agli obblighi d'informazione ai docenti e ai loro rappresentanti (art.37 del d.lgs. 81/2008) e di formazione e addestramento diretti ai docenti (art.36 del d.lgs. 81/2008). Con l'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 sulla Formazione dei docenti ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche e integrazioni, si è stabilito che la scuola è considerata un settore di rischio medio/alto quindi tutti i docenti della scuola sono obbligati a svolgere un minimo di 4 ore di Formazione Generale e 4 ore di Formazione Specifica a basso rischio entro e non oltre 30 giorni dalla firma del contratto in modalità e-learning sulla piattaforma SPAGGIARI. La rimanente Formazione Specifica a medio e alto rischio, 8 e 12 ore, sarà erogata dalla scuola durante l'anno scolastico corrente. Successivamente e solo per i docenti che utilizzano i laboratori di informatica, chimica, fisica, elettronica, elettrotecnica, disegno CAD, aggiustaggio, torneria ecc., il Dirigente Scolastico organizza corsi per Preposti a medio e alto rischio della durata di 8 ore (4+4) in modalità in presenza (Legge n. 215/2021, settore della scuola). Dopo la frequenza dei suddetti corsi, il docente sostiene l'esame finale per l'ottenimento dei relativi attestati di partecipazione. La validità dei corsi è quinquennale ad esclusione delle 4 ore di Formazione Generale, che è sempre permanente.

Trascorsi i 5 anni, i docenti dovranno partecipare obbligatoriamente a corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 6 ore. Tutti i corsi vengono attivati dal Dirigente Scolastico mediante adeguato progetto formativo. Le lezioni vengono svolte da docenti formatori secondo D.l. del 6 marzo 2013 e in modalità in presenza. Si ricordano inoltre tutti i corsi (di formazione iniziale e di aggiornamento) che in base alle necessità rilevate annualmente vengono organizzati per addetti antincendio, addetti al primo soccorso, nonché di aggiornamento per RLS, ASPP e RSPP, organizzati a scuola o tramite la Rete provinciale sulla Sicurezza. I corsi in questione intendono illustrare non solo la normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ma prendono anche in considerazione regole, misure, comportamenti ritenuti fondamentali e che inducono a comportarsi in maniera corretta dinnanzi agli innumerevoli rischi in ambito lavorativo, sia di natura specifica (dipendenti dall'attività



lavorativa) che di natura generica (dipendenti dall'ambiente lavorativo). Quanto detto nel rispetto e nella tutela del diritto alla salute del singolo individuo e dell'intera comunità sancito dalla nostra Costituzione.

Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MENTORING PER DOCENTI

Il Programma di Mentoring per Docenti è un progetto creato per offrire supporto e guida ai docenti con poca esperienza attraverso la collaborazione con docenti senior. L'obiettivo principale è affiancare un docente con esperienza e competenze specifiche a un docente con poca esperienza per raggiungere precisi obiettivi individuati dal docente junior, finalizzati a migliorare la sua qualità dell'insegnamento e a promuovere il suo sviluppo professionale. Oltre a questo, il secondo scopo è quello di creare un ambiente di lavoro cooperativo dove tutti si sentano inclusi nell'idea di appartenenza alla scuola, cercando sia di fidelizzare i docenti meno esperti nella continuità di docenza nel nostro istituto, sia di riconoscere le alte professionalità già presenti.

Destinatari	Docenti di recente inserimento nel contesto scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEI DOCENTI IN MATERIA DI PRIVACY



Il 25 maggio 2018 è diventato pienamente operativo il Regolamento UE 679/2016 (noto anche come GDPR: General Data Protection Regulation) alle cui disposizioni si deve conformare qualunque trattamento di dati personali operato sul territorio della comunità europea. I docenti nello svolgimento della loro attività trattano una gran quantità di dati personali, anche di natura sensibile, e devono quindi acquisire piena consapevolezza della rilevanza del proprio operato in relazione alla normativa sulla privacy. Il corso di formazione sulla privacy (obbligatorio per tutti i docenti) è in modalità webinar; è fornito da VargiuScuola Srl ed è suddiviso in due moduli: Parte 1: - Il regolamento europeo - Dati personali comuni, particolari e giudiziari - Quali regole adottare nelle scuole nel trattamento dei dati personali - Accorgimenti da adottare nel trattamento dei dati sensibili - Ruoli e responsabilità - Norme di comportamento per i docenti Parte 2: - Le pubblicazioni nel sito istituzionale, all'albo ed in amministrazione trasparente - La pubblicazione di foto e filmati - L'uso degli strumenti elettronici nella didattica (BYOD, DAD) - I pericoli dei social

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE PROVE INVALSI

Incontri per informare i docenti sulla funzionalità delle prove INVALSI.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
--------------------------------------	---------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• A gruppi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Le mille sfumature dell'apprendere: inclusione armonia a scuola"

Quadro di insieme sull'inclusione in Emilia-Romagna_Il PEI come strumento di inclusione: indicazioni operative_La documentazione sanitaria dei servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza in un'ottica di inclusione scolastica_Le opportunità e i servizi offerti da UNIMORE e dal collocamento mirato_Il docente di sostegno: ruolo e funzioni_Il PEI: verifica e valutazione_Problematiche neuromotorie e sensoriali (uditive e visive) in età evolutiva_La valutazione degli alunni con disabilità.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA VOCE LIBERA

Grazie al progetto verrà attivato un corso che si propone di fornire ai partecipanti gli strumenti per un uso consapevole e sano della voce, attraverso la sperimentazione diretta dello strumento e delle sue potenzialità espressive. Nel corso degli incontri si esploreranno diverse tematiche: respirazione consapevole e appoggio naturale, fonazione e articolazione dei suoni, legame tra corpo e voce, la



voce nell'interazione con gli altri, intenzione e interpretazione.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di BLS-D per docenti

Il corso BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation) per docenti rappresenta un'iniziativa fondamentale per diffondere la cultura del primo soccorso all'interno delle scuole e preparare il personale educativo a fronteggiare eventuali emergenze mediche. Il Corso si svolgerà di pomeriggio. Sarà un incontro di 6 ore per chi deve acquisire la certificazione oppure di 3 ore per il corso retraining.

Tematica dell'attività di formazione	Promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione basata sullo studio di casi

Formazione in piccolo gruppo e restituzione in plenaria collegiale basata sullo studio di casi proposti dai docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



MATERIA PREVIDENZIALE

Destinatari **Personale Amministrativo**

Modalità di Lavoro **• Formazione on line**

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI ASSENZE, PERMESSI E CONGEDI

Tematica dell'attività di formazione **Gestione amministrativa del personale**

Destinatari **Personale Amministrativo**

Modalità di Lavoro **• Attività in presenza**

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete **Corso di formazione organizzato da Italia Scuola**